

Istituto Comprensivo Statale "Balsamo" San Cataldo

PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA



Triennio 2025-2028

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. BALSAMO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **09/01/2026** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0009675** del **07/10/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **12/01/2026** con delibera n. 62*

Anno di aggiornamento:

2025/26

Triennio di riferimento:

2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 5** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 6** Aspetti generali
- 9** Priorità desunte dal RAV
- 11** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 13** Piano di miglioramento
- 21** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 25** Aspetti generali
- 27** Insegnamenti e quadri orario
- 31** Curricolo di Istituto
- 53** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 62** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 66** Moduli di orientamento formativo
- 70** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 188** Valutazione degli apprendimenti
- 198** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 205** Aspetti generali
- 207** Modello organizzativo

- 210** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 215** Reti e Convenzioni attivate
- 224** Piano di formazione del personale docente
- 233** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Opportunità:

Il territorio in cui l'istituto comprensivo si inserisce è estremamente eterogeneo. Sono presenti alunni in situazione di handicap, con una incidenza di circa almeno un alunno in ogni classe, alunni BES e DSA per i quali la scuola attiva dei percorsi di potenziamento e di inclusione. Una discreta percentuale degli studenti proviene da famiglie svantaggiate o da comunità alloggio per minori. Nella scuola sono presenti diversi alunni di origine magrebina, rumena, cinese e ucraina anche di seconda generazione. Si riscontra una minima percentuale di studenti con cittadinanza non italiana.

Vincoli:

I servizi offerti dal comune sono limitati, garantisce gli assistenti all'autonomia e alla comunicazione per gli alunni disabili, ma allo stato attuale non prevede contributo per l'erogazione del servizio di mensa scolastica per il tempo pieno della scuola primaria.

Inoltre, i plessi scolastici sono ubicati in aree geografiche diversi e distanti tra loro. A seguito del dimensionamento la scuola secondaria di primo grado si colloca in un contesto geografico distante pur ricadendo all'interno dello stesso comune.

Dal contesto di riferimento emerge qualche situazione di fragilità che talvolta incide sulla regolarità della frequenza e sugli esiti di apprendimento, con particolare riferimento ai passaggi tra i diversi ordini di scuola.

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'Istituto Comprensivo "Balsamo" nella città di San Cataldo è una realtà nata nel corrente anno scolastico. Nel comune operano due Istituti Comprensivi, un Liceo Artistico Statale e un Istituto Tecnico per l'Agricoltura, con i quali si coopera. Il territorio presenta crescenti tassi di disoccupazione, sottoccupazione; è estremamente eterogeneo, caratterizzato dalla presenza di aree sociali a rischio. Negli ultimi anni si continua a registrare il fenomeno migratorio. Sono presenti alunni in situazione di handicap, con una incidenza di circa almeno due alunni in ogni classe, soprattutto nella scuola secondaria di primo grado, alunni con BES e con DSA per i quali la scuola attiva dei percorsi di potenziamento e di inclusione. Una discreta percentuale degli studenti proviene da famiglie svantaggiate o da comunità alloggio per minori. Nella scuola sono presenti alunni di



origine magrebina, rumena e ucraina anche di seconda generazione. La diffusione della cultura a livello extrascolastico è assai modesta; nonostante si riscontri una maggiore attenzione verso le attività sportive e culturali, la presenza di centri di aggregazione e di spazi educativi al di fuori della scuola è limitata e sono legate ad associazioni private o religiose, con le quali i rapporti risultano collaborativi e sinergici; esigui risultano però gli stanziamenti finalizzati ad interventi extrascolastici.

Vincoli:

Il Comune provvede al servizio mensa solo per la scuola dell'infanzia. Gli altri servizi sono limitati agli assistenti all'autonomia e alla comunicazione per gli alunni con disabilità grave, ma allo stato attuale non prevede contributo per l'erogazione del servizio di mensa scolastica per il tempo pieno della scuola primaria. Inoltre, i plessi scolastici sono ubicati in aree geografiche diversi e distanti tra loro. A seguito del dimensionamento, la scuola secondaria di primo grado si colloca in un contesto geografico distante pur ricadendo all'interno dello stesso comune.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio offre scarse opportunità economiche e sociali. Nonostante la carenza di risorse si registra una fattiva vicinanza da parte delle associazioni che collaborano con la scuola, mettendo a disposizione risorse e professionalità. Si registrano numerose iniziative, esempio di cittadinanza attiva, che permettono l'interazione sinergica delle diverse componenti e contribuiscono al miglioramento della scuola.

Vincoli:

Assenza di spazi disponibili per nuovi laboratori e aule dedicate.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Nella scuola sono presenti le LIM o schermi interattivi in tutte le classi. La scuola accede ai finanziamenti dell'Unione Europea. Accede alle risorse nell'ambito del PNRR. accede anche a finanziamenti per progetti Regionali. La scuola organizza il servizio di prescuola e post-scuola, al fine di venire incontro alle esigenze dei genitori lavoratori.

Vincoli:

Gli edifici scolastici sono obsoleti e richiedono continui interventi di manutenzione

Risorse professionali

Opportunità:

Il personale della scuola (ATA, Docenti di posto comune e sostegno) presenta caratteristiche di marcata stabilità, con una forte preponderanza di personale a tempo indeterminato. Le caratteristiche anagrafiche degli insegnanti si collocano nelle fasce di età medio alte, in particolare



nella scuola dell'infanzia e primaria. La permanenza dei docenti nell'istituto consente di ampliare l'offerta formativa in relazione ai bisogni particolari dell'utenza e garantisce la continuità didattica nelle classi. La frequenza ai corsi di formazione organizzati dalla scuola e dalle reti di scopo hanno sviluppato competenze in diversi ambiti. Gli insegnanti impiegano efficacemente strategie laboratoriali, euristiche e metacognitive, lavorano in maniera collegiale, motivati da uno spirito teso alla collaborazione e al confronto. L'organico degli insegnanti di sostegno è piuttosto stabile anche se si registra un buon numero di docenti in assegnazione provvisoria o incaricati.

Vincoli:

Elevata percentuale di docenti con età superiore ai 50 anni. Presenza di docenti giovani con contratto a tempo determinato o assegnati provvisoriamente e pertanto non stabili nella sede. Le certificazioni linguistiche ed informatiche risultano poco presenti nella specifica formazione dei docenti. Manca un sportello di per un supporto psicologico per gli alunni (presente solo alla scuola secondaria di primo grado) e le loro famiglie.

Dal contesto di riferimento emerge qualche situazione di fragilità che talvolta incide sulla regolarità della frequenza e sugli esiti di apprendimento, con particolare riferimento ai passaggi tra i diversi ordini di scuola.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Informatica	1
	Lingue	1
	Musica	1
	Scienze	1
	Atelier	1
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	45
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	5
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	113



Risorse professionali

Docenti	152
Personale ATA	34



Aspetti generali

Il PTOF dovrà permettere alla scuola di raggiungere le finalità di seguito descritte:

- a) Promuovere il pieno sviluppo della persona umana e il successo formativo di ciascun alunno, attraverso un'offerta educativa inclusiva, equa e di qualità, coerente con le finalità costituzionali e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo anche in linea con le esigenze del contesto territoriale.
- b) Garantire pari opportunità di istruzione e formazione e finalizzare le scelte educative, curricolari, extracurricolari e organizzative al fine di prevenire la dispersione scolastica e sostenendo il diritto allo studio, anche attraverso percorsi personalizzati e misure di accompagnamento, prestando massima attenzione alla cura educativa e alla didattica speciale per gli alunni che manifestano difficoltà negli apprendimenti e/o comportamenti.
- c) Valorizzare le potenzialità e i talenti individuali degli studenti, promuovendo il potenziamento delle competenze chiave, digitali, linguistiche, artistiche, musicali e motorie, nonché delle competenze di cittadinanza attiva e sostenibile.
- d) Favorire la partecipazione delle famiglie e la collaborazione con il territorio, gli enti locali e le realtà associative e culturali, al fine di ampliare le opportunità formative e rafforzare il legame scuola-comunità.
- e) Promuovere la qualità dell'insegnamento e l'innovazione metodologico - didattica, anche attraverso la formazione continua dei docenti e del personale ATA, la valorizzazione delle professionalità interne e l'uso consapevole delle tecnologie digitali per favorire una didattica collaborativa, attiva e più motivante.

Per realizzare queste finalità, oltre alle azioni tese al perseguimento degli obiettivi di apprendimento propri del I ciclo di istruzione, l'attività didattica di tutte le classi dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado dovrà tener conto di:

- a) Fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali
 - Potenziare gli ambienti di apprendimento innovativi e laboratoriali , destinati allo sviluppo delle competenze digitali, scientifiche e tecnologiche degli studenti, in coerenza con le azioni del Piano Scuola 4.0 e del PNRR Istruzione;
 - Garantire la piena accessibilità e inclusività degli spazi scolastici , con particolare attenzione agli alunni con disabilità e ai bisogni educativi speciali, mediante l'acquisto o l'adattamento di arredi e



materiali didattici specifici;

- Rafforzare i laboratori disciplinari e creativi , in particolare quelli di scienze, arte, musica e lingue, per consentire l'attuazione dei progetti di potenziamento previsti nel PTOF;
- Valorizzare gli spazi comuni (biblioteca scolastica, aula multimediale, cortili e palestre), al fine di promuovere la socialità, il benessere e l'educazione alla cittadinanza attiva;
- Migliorare la sicurezza, la sostenibilità ambientale e l'efficienza energetica degli edifici scolastici, in collaborazione con l'Ente locale, in linea con gli obiettivi di transizione ecologica e Agenda 2030.

b) Potenziamento dell'offerta formativa e obiettivi formativi prioritari

Si terrà conto in particolare delle seguenti priorità formative e organizzative, da integrare con quelle individuate nel RAV d'Istituto e nel Piano di Miglioramento:

1. Potenziamento delle competenze linguistiche , con particolare attenzione alla lingua italiana e allo sviluppo delle capacità di comprensione, produzione e arricchimento lessicale in tutti gli ordini di scuola.
2. Sviluppo delle competenze logico-matematiche, scientifiche e tecnologiche , mediante approcci laboratoriali, esperienziali e interdisciplinari.
3. Potenziamento delle competenze digitali , favorendo l'uso consapevole delle tecnologie e la cittadinanza digitale, in coerenza con il Piano Nazionale Scuola Digitale e le azioni PNRR.
4. Educazione alla cittadinanza attiva e alla legalità , promuovendo comportamenti responsabili, rispetto delle regole e valorizzazione della diversità culturale.
5. Educazione ambientale e allo sviluppo sostenibile , con azioni legate alla transizione ecologica e ai principi dell'Agenda 2030.
6. Sviluppo delle competenze in lingua straniera , anche attraverso progetti CLIL e scambi culturali con scuole europee, progetti di partenariato, conseguimento di certificazioni linguistiche.
7. Potenziamento delle discipline motorie, artistiche e musicali , al fine di valorizzare le intelligenze multiple e il benessere psicofisico degli studenti.
8. Inclusione e prevenzione della dispersione scolastica , mediante percorsi personalizzati, tutoraggio e interventi di recupero tempestivi.
9. Orientamento e continuità educativa , per accompagnare gli studenti nei passaggi tra i diversi ordini di scuola e verso il mondo della formazione e del lavoro.
10. Valorizzazione della formazione e della professionalità docente , con particolare riferimento all'innovazione metodologico-didattica e alla collaborazione nei team di lavoro.

Sul versante metodologico-organizzativo, la didattica dovrà sviluppare processi di insegnamento



apprendimento efficaci nell'ottica della personalizzazione, fondati non solo sulla lezione frontale, ma sull'apprendimento cooperativo, sulla didattica per problemi, sul lavoro di ricerca nel piccolo gruppo, sulla didattica laboratoriale. Sarà fondamentale la condivisione e messa a sistema di buone pratiche predisposte da gruppi di lavoro per la produzione di materiali/strumenti utili per la comunità professionale.

Sarà importante:

- la valorizzazione del curriculum verticale;
- curare l'attuazione del curriculum verticale e dei relativi strumenti di valutazione, prove e griglie di valutazione, sia disciplinari che di competenza finale, strutturati attraverso gli incontri per classi parallele.

Quanto sopra illustrato potrà essere effettivo ed efficace a condizione che, a partire dal corpo docente della scuola, che della scuola stessa è il principale serbatoio di risorse intellettuali e culturali, si condividano stili di relazione e di lavoro improntati a:

- collegialità,
- predisposizione alla ricerca-azione,
- apertura all'innovazione e al cambiamento. la valutazione e il monitoraggio degli esiti educativi e/o di apprendimento dei progetti realizzati.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Favorire la didattica digitale integrata e la trasformazione digitale dell'organizzazione scolastica, di cui al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), per garantire il successo scolastico.

Traguardo

Promuovere lo studio delle discipline scientifiche, la didattica secondo l'approccio STEM, la conoscenza delle lingue.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la varianza dei punteggi tra le classi e nell'ambito della stessa classe. Miglioramento dei risultati delle prove Invalsi. Miglioramento della capacità di analisi dei dati restituiti dall'Invalsi e di diffusione di essi per stimolare la riflessione sull'efficacia didattica della scuola.

Traguardo

Ridurre la varianza tra le classi fino al raggiungimento del valore di riferimento nazionale. Innalzare il punteggio nelle prove Invalsi in tutto l'Istituto per portarli almeno ai livelli di scuole con background simile. Pertanto, è auspicabile la valorizzazione della capacità, già presente nella scuola di personalizzare i percorsi formativi.



● Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare la capacità di imparare ad imparare come competenza di ricercare nuove informazioni, organizzarle e trasformarle in abilità. Promozione e attuazione del PNSD per dare maggiore impulso all'uso di tecnologie innovative.

Traguardo

Saper argomentare in modo critico le conoscenze acquisite ed auto-valutarsi. Applicare strategie di studio in diversi contesti di vita. Utilizzare e diffondere le tecnologie digitali per favorire una didattica collaborativa, attiva e più motivante.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Curricolo, progettazione e valutazione- criteri comuni**

Il percorso "Curricolo, progettazione e valutazione" nasce dall'esigenza di promuovere una maggiore coerenza e collaborazione nella pianificazione didattica e nella valutazione degli apprendimenti. Attraverso la condivisione di prove di verifica in itinere, accompagnate da criteri di valutazione oggettivi e comuni nelle discipline di Italiano, Matematica e Lingue Straniere, si punta a garantire un approccio educativo equo e trasparente. Inoltre, la condivisione disciplinare del curricolo – in termini di contenuti, obiettivi e competenze – intende favorire l'allineamento delle pratiche didattiche, supportando una crescita armonica e inclusiva degli studenti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Maggiore condivisione disciplinare del curricolo (competenze, obiettivi, contenuti) nel rispetto di quanto esplicitato nel curricolo d'istituto.

Utilizzo diffuso delle rubriche valutative relative alle singole discipline, alle competenze trasversali e all'Educazione Civica



Riflessione sul rapporto tra prove standardizzate e curricolo disciplinare

Attività prevista nel percorso: Pianificazione didattica e nella valutazione degli apprendimenti

Descrizione dell'attività

L'attività prevede momenti di confronto tra i docenti di scuola primaria e secondaria di primo grado per individuare elementi comuni, eventuali sovrapposizioni o disallineamenti e per definire criteri condivisi di progressione degli apprendimenti nei diversi anni di corso.

Progettazione condivisa di unità di apprendimento

I docenti elaborano unità di apprendimento comuni o parallele, coerenti con il curricolo d'istituto, esplicitando obiettivi, competenze attese, metodologie e strumenti di valutazione. La progettazione condivisa favorisce l'adozione di pratiche didattiche omogenee e inclusive, con particolare attenzione alla personalizzazione dei percorsi e ai bisogni educativi speciali.

Elaborazione e condivisione di prove di verifica comuni
All'interno dei dipartimenti disciplinari e dei team docenti della primaria vengono progettate prove di verifica in itinere e finali comuni per classi parallele, al fine di garantire criteri di valutazione equi e confrontabili.

Costruzione e utilizzo di rubriche valutative

I docenti definiscono e condividono rubriche valutative disciplinari e trasversali, comprese quelle relative all'Educazione Civica. Le rubriche vengono utilizzate in modo sistematico nella valutazione delle prove e delle attività, al fine di rendere chiari e



trasparenti i criteri di valutazione.

Analisi dei risultati delle prove standardizzate

I risultati delle prove standardizzate (es. INVALSI), laddove previste, e delle prove strutturate interne vengono analizzati nei dipartimenti disciplinari e messi in relazione con il curricolo e con le prove interne. L'attività mira a individuare punti di forza e criticità, riflettendo sulla coerenza tra quanto insegnato, quanto valutato e le competenze rilevate dalle prove esterne.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2028

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Genitori

Responsabile

Docenti Italiano, Matematica e Lingue Straniere.

Risultati attesi

Maggiore condivisione disciplinare del curricolo (competenze, obiettivi, contenuti) nel rispetto di quanto esplicitato nel curricolo d'istituto.

Utilizzo diffuso delle rubriche valutative relative alle singole discipline, alle competenze trasversali e all'Educazione Civica, al fine di garantire maggiore omogeneità dei criteri valutativi nelle classi parallele

Riflessione sul rapporto tra prove standardizzate e curricolo disciplinare.

Miglioramento degli esiti degli studenti e maggiore consapevolezza dei processi di apprendimento.



● **Percorso n° 2: Digital Learning**

Il percorso si propone di favorire la crescita di competenze specifiche e migliorare le capacità di ragionamento più generali attraverso la sperimentazione del pensiero computazionale che è alla base di ogni disciplina.

Le tematiche trattate faranno largo uso delle metodologie innovative della didattica digitale. I nostri studenti sono nati nell'era digitale ed usano le tecnologie fin da piccoli. Ma, proprio per questo, non hanno potuto sviluppare una consapevolezza di come siano fatti i dispositivi elettronici, di quali regole ne siano alla base, di quali potenzialità offrano e quali rischi comporti un loro uso non appropriato.

La crescita del ruolo di ciascuno studente, futuro cittadino, nella società digitale è un obiettivo fondamentale dell'intero percorso che si propone di avvicinare progressivamente gli alunni a questa consapevolezza, in un modo esperienziale. Le attività di laboratorio in forma di lavoro di gruppo, sono infatti alla base del metodo che si intende seguire durante tutto lo svolgersi del percorso.

Molte della attività proposte, inoltre, si pongono come seguito di alcune attività che gli alunni della nostra scuola hanno già avviato negli anni precedenti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Promuovere una maggiore condivisione disciplinare del curricolo (competenze, obiettivi, contenuti) nel rispetto di quanto esplicitato nel curricolo d'istituto.



Promuovere lo sviluppo di competenze trasversali e disciplinari da parte degli alunni attraverso metodologie attive e laboratoriali

Attivare strategie di problem solving per potenziare le competenze matematico-scientifico e linguistiche.

○ **Ambiente di apprendimento**

Qualificare gli ambienti di apprendimento, attraverso l'uso di strumenti digitali innovativi e di attività laboratoriali, per aumentare la motivazione allo studio e la partecipazione alla vita della scuola.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Formazione e aggiornamento del personale docente sulla didattica innovativa per incentivare lo scambio di materiale didattico elaborato e delle best practices.

Attività prevista nel percorso: Matematica viva

Descrizione dell'attività

Il percorso Matematica Viva è finalizzato a rendere l'apprendimento della matematica più concreto, motivante e significativo attraverso attività laboratoriali e metodologie innovative. Le attività proposte mirano a sviluppare competenze logico-matematiche, capacità di problem solving e di ragionamento, favorendo un atteggiamento positivo e consapevole verso la disciplina.



Le attività si svolgono in forma laboratoriale, individuale e cooperativa, e prevedono:

- la risoluzione di problemi tratti da contesti reali e significativi per gli alunni, al fine di collegare i concetti matematici all'esperienza quotidiana;
- l'utilizzo di materiali strutturati e non strutturati, giochi matematici, strumenti digitali e applicazioni educative per favorire l'apprendimento attivo e la sperimentazione;
- attività di matematica manipolativa e visuale, volte a consolidare concetti astratti attraverso l'esperienza concreta;
- momenti di riflessione metacognitiva, durante i quali gli alunni sono guidati a spiegare i procedimenti adottati e a confrontarsi con strategie diverse.

Il percorso si inserisce in continuità con le esperienze già avviate negli anni precedenti e coinvolge sia la scuola primaria sia la scuola secondaria di primo grado, promuovendo una progressiva verticalità degli apprendimenti.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2028

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Fondi PON

Responsabile

I docenti dell'area logico-matematica

Risultati attesi

Far sì che ogni studente possa accrescere le proprie competenze, cercando di offrire loro un supporto



nell'accrescimento del sapere, strumento fondamentale per accedere a un futuro migliore. la realizzazione di un prodotto finale come un Vlog o uno storytelling darà ampio spazio alla cooperazione tra pari finalizzata al potenziamento del concetto di formazione.

Attività prevista nel percorso: Robotica educativa

Descrizione dell'attività

Il percorso Robotica Educativa si propone di favorire la crescita di competenze specifiche e di potenziare le capacità di ragionamento logico e computazionale, attraverso un approccio esperienziale e laboratoriale. Il pensiero computazionale viene sviluppato come competenza trasversale, alla base di tutte le discipline.

Le attività fanno ampio uso di metodologie innovative legate alla didattica digitale e prevedono:

- esperienze di coding unplugged e digitale, finalizzate alla comprensione delle logiche di base della programmazione;
- utilizzo di kit di robotica educativa e ambienti di programmazione visuale, adeguati all'età degli alunni, per progettare, costruire e programmare semplici dispositivi;
- attività di problem solving e debugging, svolte in piccoli gruppi, per stimolare collaborazione, confronto e sviluppo del pensiero critico;
- riflessioni guidate sull'uso consapevole delle tecnologie, sulle potenzialità e sui rischi legati al loro utilizzo, in un'ottica di educazione alla cittadinanza digitale.

Il percorso valorizza il lavoro cooperativo e la dimensione



laboratoriale come elementi centrali del processo di apprendimento e si configura come prosecuzione e potenziamento di attività già sperimentate negli anni precedenti nell'istituto. L'obiettivo è accompagnare gli alunni, in modo graduale, verso una maggiore consapevolezza del proprio ruolo di cittadini attivi nella società digitale.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2028

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Fondi PON

Responsabile

Docenti di classe

Risultati attesi

Far sì che ogni studente possa accrescere le proprie competenze, cercando di offrire loro un supporto nell'accrescimento del sapere, strumento fondamentale per accedere a un futuro migliore.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La nostra istituzione è impegnata in una progressiva diffusione della programmazione didattica per lo sviluppo delle competenze. Lo scopo è perseguire obiettivi comuni a partire dalla scuola dell'infanzia fino al termine della Secondaria di primo grado per garantire ai nostri alunni continuità negli apprendimenti. Il nostro curriculum verticale è stato rivisto alla luce delle nuove raccomandazioni emanate il 22 maggio 2018.

Le pratiche didattiche che caratterizzano il nostro istituto sono tese al potenziamento delle competenze di base e prevedono l'utilizzo di metodologie innovative (cooperative learning, tutoring, Debate, Teal, Spaced learning, didattica per scenari), anche nella scuola dell'infanzia per potenziare le competenze comunicative, espressive e computazionali e favorire il coinvolgimento attivo degli alunni, la socialità e l'interazione.

Pratiche didattiche proposte:

- le classi utilizzano la metodologia CLIL che prevede l'uso della lingua inglese in modo integrato e complementare con la lingua italiana nello svolgimento di attività didattiche selezionate all'interno delle discipline curriculari.

-Per gli alunni delle classi a tempo pieno è previsto il Progetto "Post mensa": che prevede delle attività ludico-laboratoriali, atte a creare un ambiente di apprendimento rilassante e motivante che promuove lo sviluppo globale dell'allievo al fine di potenziare le competenze di base. Ogni insegnante dell'equipe pluridisciplinare, a seconda delle proprie competenze e attitudini, porta avanti durante tutto l'anno scolastico un progetto laboratoriale inserito nella programmazione didattico-educativa annuale, a scelta tra i seguenti: laboratorio linguistico-espressivo, laboratorio multimediale-scientifico, laboratorio motorio-sportivo, laboratorio CLIL (potenziamento linguistico), laboratorio manipolativo (pittura)...

-l'integrazione e l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali è un processo continuo, complesso, che richiede coordinamento tra servizi pubblici, famiglie e docenti, in una logica di interscambio di esperienze e di ricerca-azione. La nostra scuola individua delle azioni significative mirate ad attuare e migliorare il livello di inclusività per promuovere la cultura dell'inclusione, per



rispondere in modo efficace ad ogni alunno offrendo a ciascuno la possibilità di realizzare pienamente il diritto all'apprendimento.

Si opera per favorire l'Inclusione di tutti gli alunni, attuando percorsi personalizzati, individualizzati, monitorati da insegnanti, esperti e specialisti, in stretta collaborazione con le famiglie.

- il progetto "A scuola come a casa: riciclare è vita" volto all'eliminazione della plastica monouso dalla scuola, nel rispetto dell'ambiente, preferendo soluzioni riciclabili e riutilizzabili, al fine di sensibilizzare bambini e ragazzi verso i danni ambientali arrecati senza conoscerne i reali effetti, promuovendo uno spirito PLASTIC FREE, per condividere l'impegno a garantire un presente e un futuro migliore al nostro Pianeta e alle persone che lo abitano, in linea con gli obiettivi dell'Agenda 2030.

- Dallo scorso anno scolastico per la scuola secondaria di primo grado, oltre all' indirizzo musicale, è stato attivata in forma sperimentale una sezione ad indirizzo sportivo come proposta di ampliamento dell'offerta formativa, valorizzando la pratica sportiva come opportunità di crescita personale, di socializzazione e di inclusione. Il percorso prevede 4 ore settimanali in più di scienze motorie, con due rientri pomeridiani, dove l'insegnante di scienze motorie fa conoscere e praticare agli alunni, diversi sport sia individuali che di squadra.

-Tra gli elementi di innovazione va menzionato inoltre l'atelier creativo nel plesso "Balsamo". Si tratta di uno spazio pensato e realizzato per riportare al centro la didattica laboratoriale, come sintesi essenziale tra sapere e saper fare, tra lo studente e il suo territorio di riferimento. E' un luogo di innovazione e creatività di spazi innovativi e modulari dove sviluppare il punto d'incontro tra manualità, artigianato, creatività e tecnologie. In questa visione, le tecnologie hanno un ruolo abilitante, ma non esclusivo.

-La biblioteca scolastica, i laboratori di scienze, di lingue straniere e di informatica rappresentano inoltre uno stimolo all'innovazione della didattica delle discipline standardizzate e, gradualmente, di tutta la dinamica scolastica.

- L'aula immersiva MIRI integra la didattica tradizionale con la tecnologia interattiva, permettendo di interagire con il contenuto, stimolare la curiosità, viaggiare nel tempo e nello spazio. Miri è, infatti, un nuovo ambiente di apprendimento coinvolgente ed inclusivo, in cui i bambini e le bambine diventano protagonisti delle loro avventure didattiche.

- tappeto interattivo Fly sky Un laboratorio di apprendimento inclusivo in cui gli alunni possono condividere informazioni, esplorare diverse branche del sapere e creare qualcosa di unico, attraverso l'introduzione di strumenti semplici da usare e una vasta gamma di software e contenuti



all'avanguardia e sempre aggiornati. In questo modo si facilita l'apprendimento di materie curriculari, in particolare le STEM, sviluppando nello stesso tempo competenze cognitive.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Le pratiche didattiche si avvalgono di metodologie didattiche innovative volte a suscitare il coinvolgimento attivo degli studenti e favorire i loro processi cognitivi, offrendo strumenti e strategie utili.

Le principali tecniche utilizzate nella prassi quotidiana sono centrate su una:

- Didattica basata sulla teoria del carico cognitivo; apprendimento significativo, costruzione di mappe concettuali e tecnica degli organizzatori anticipati;
- Episodi di Apprendimento Situato e Flipped classroom;
- Tecniche di produzione cooperativa (cooperative learning, circle time, metodo euristico partecipativo, role play);
- Didattica centrata sullo sviluppo delle competenze.

Grazie alle risorse del PNRR e dei finanziamenti regionali, oltre agli ambienti già realizzati e funzionanti, si intendono creare nuovi ambienti innovativi quali:

- Aula immersiva scuola secondaria - L'aula immersiva consentirà di integrare la didattica tradizionale con la tecnologia interattiva, permettendo di interagire con il contenuto, stimolare la curiosità, dando vita così ad un nuovo ambiente di apprendimento coinvolgente ed inclusivo, esperienziale e interattivo, che sappia integrare i modelli tradizionali di ambienti di apprendimento con la tecnologia digitale spazio in cui gli studenti diventano protagonisti delle loro avventure didattiche.
- Aula Cinema. Ambiente destinato alla visione, progettazione e sperimentazione di docufilm .



○ CONTENUTI E CURRICOLI

Attuazione di percorsi formativi learning centered, attenti a tutte le dimensioni della personalità dell'alunno (cognitiva, metacognitiva, pratico-operativa, affettivo-motivazionale, relazionale-sociale).

I laboratori della scuola contribuiscono a rendere significativa la competenza dell'imparare ad imparare per potenziare i saperi dell'alunno e per valorizzarne il ruolo attivo nell'apprendimento.

Gli ambienti di apprendimento significativo sono supportati dall'utilizzo innovativo di nuove tecnologie, ciò implica la configurazione di spazi di apprendimento flessibili, che consentono di andare oltre le pareti dell'aula e di fornire agli alunni opportunità di apprendimento coinvolgenti e significative.



Aspetti generali

Il nostro Istituto Scolastico, in armonia e nel rispetto dei principi costituzionali, in coerenza con i bisogni del contesto socio culturale di riferimento si impegna ad essere scuola dell'educazione integrale della persona, pertanto mira a creare nell'ambiente Scuola condizioni favorevoli allo sviluppo fisico, psichico e intellettuale dell'allievo.

I principi base della vision e mission della scuola sono: Educare alla partecipazione attiva, consapevole e responsabile, favorire la conoscenza di sé e l'affermazione della propria identità, valorizzare gli aspetti peculiari della personalità di ognuno, favorire l'acquisizione, il consolidamento e l'ampliamento delle competenze sociali, culturali, attraverso criteri metodologici condivisi.

Vogliamo essere, nel territorio, punto di riferimento educativo, culturale e formativo, agenzia innovativa che insieme alle famiglie e alle realtà locali, opera affinché si attui un sistema scolastico integrato, fondato su una partecipazione sostanziale e senso di responsabilità comune.

LA NOSTRA SCUOLA si pone l'obiettivo di essere:

- una scuola inclusiva, attenta a supportare le diverse fragilità, che sa rispondere adeguatamente a tutte le difficoltà e sa prevenirle, che sa accogliere tutte le diversità e riformulare al tal fine le proprie scelte organizzative, progettuali, metodologiche didattiche e logistiche.
- una scuola accogliente, in grado di rendere motivante e gratificante l'acquisizione del sapere, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento di ciascuno.
- una scuola formativa, in grado di promuovere nell'alunno, attraverso la pluralità dei saperi, dei progetti e delle esperienze, l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze.
- una scuola per la cittadinanza attiva e democratica, che valorizzi l'educazione interculturale e favorisca l'acquisizione di valori quali la solidarietà, il rispetto dell'ambiente e degli altri, valori fondamentali per una coscienza civile che possa contribuire alla realizzazione della convivenza democratica tra persone e popoli.
- una scuola innovativa, capace di leggere i cambiamenti della società in cui è inserita, di progettare il miglioramento della qualità dell'offerta formativa.

La cultura organizzativa, la progettualità e l'apertura ai bisogni reali dell'utenza sono espressione di una chiara mission che orienta l'operare e le scelte della nostra istituzione.



La scuola garantisce e si organizza per:

- prevenire forme di svantaggio, disagio e dispersione;
- far acquisire conoscenza della realtà sociale, consentire lo scambio di esperienze e l'utilizzazione delle risorse del territorio;
- motivare allo studio e promuovere apprendimenti significativi e personalizzati secondo le indicazioni generali espresse nelle progettazioni disciplinari;
- favorire l'introduzione di tecnologie didattiche innovative;
- individuare strategie che rendano efficace il processo insegnamento-apprendimento e motivino gli alunni nei confronti delle attività scolastiche;
- individuare e stabilire criteri di valutazione;
- individuare risorse umane, strutturali, finanziarie;
- promuovere condivisione e collaborazione tra scuola, famiglia e territorio.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA R. LAMBRUSCHINI CLAA835014

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: RIONE BELVEDERE CLAA835025

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA CATTANEO CLAA835036

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CORSO UNITA' D'ITALIA CLAA835047

40 Ore Settimanali



SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA CARDUCCI CLAA835058

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "VIA CATTANEO" CLEE835019

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "CRISTO RE" I S. CATALDO CLEE83502A

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: LUIGI CAPUANA CLEE83503B



27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: BALSAMO - SAN CATALDO CLMM835018 - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

**Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento
trasversale di educazione civica**



La nostra istituzione ha stabilito un monte orario minimo di 33 ore annue per l'insegnamento trasversale dell'EDUCAZIONE CIVICA, come previsto dagli ordinamenti vigenti.

A partire dai seguenti principi:

1.L'educazione civica contribuisce alla formazione di cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

2. L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione Europea, per la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza e sostenibilità ambientale.

E' stato elaborato un curricolo verticale (che si allega) per tutte le classi, da questo ogni interclasse ha elaborato una progettazione annuale di interclasse che include tutte le discipline.

Il monte ore annuale minimo complessivo sarà ripartito in 4 UDA bimestrali.

Per la scuola secondaria di primo grado l'insegnamento dell'Educazione civica avrà una propria valutazione con almeno 33 ore all'anno dedicate, con la ripartizione delle ore di insegnamento fra tutti i docenti.

Allegati:

curr_vert_edciv_tutti.pdf



Curricolo di Istituto

I.C. BALSAMO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo è espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica e al tempo stesso esprime le scelte della comunità professionale docente e l'identità dell'istituto scolastico.

È uno strumento che consente di rilevare il profilo del percorso di studi che i docenti hanno elaborato secondo le Indicazioni nazionali. Per il corpo docente il curricolo si presta ad essere inoltre uno strumento didattico utile per lo sviluppo e l'organizzazione della ricerca e per l'innovazione educativa. Il percorso di studi prevede l'adozione di un approccio didattico per competenze (in linea con l'impostazione dell'Europa comunitaria) e una revisione della programmazione disciplinare anche, ma non solo, in relazione al nuovo quadro orario relativo a ciascuna disciplina. Nel curricolo si trovano esposti i nuclei fondanti e i contenuti imprescindibili intorno ai quali il legislatore ha individuato un patrimonio culturale comune condiviso. Le Indicazioni nazionali in merito a tale patrimonio sono state recepite dalla scuola attraverso un percorso di analisi che ha portato alla redazione del curricolo. Il contenuto del curricolo riguarda l'esplicitazione delle competenze relative alle materie di studio poste in relazione ad argomenti del programma di studio di cui si tratteggiano i contenuti irrinunciabili.

La costruzione del curricolo verticale di istituto è un processo articolato di ricerca ed innovazione educativa, che pone particolare attenzione alla continuità e all'unitarietà del percorso educativo.

Il curricolo verticale si struttura nel rispetto di finalità, traguardi per lo sviluppo delle competenze, obiettivi di apprendimento, valutazione, certificazione delle competenze e si esplicita nel profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione. Il curricolo favorisce pratiche inclusive e di integrazione, promuove prevenzione e recupero della dispersione scolastica, rende la scuola viva comunità educativa, professionale, di cittadinanza: esso si



realizza come processo dinamico ed aperto, attraverso i campi di esperienza e le discipline.

Allegato sul sito della scuola: <https://www.icsbalsamo.edu.it/ptof-20192022-html/>

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III



- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Riconoscere le principali trasformazioni ambientali dovute all'intervento umano (inquinamento, urbanizzazione).

L'importanza della sostenibilità e della riduzione dell'impatto ambientale

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I





	33 ore	Più di 33 ore
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Bravi cittadini del mondo... si diventa

L'educazione alla cittadinanza è finalizzata alla formazione di un profondo senso di responsabilità nei confronti della comunità, delle persone e del mondo e vede nelle norme un nuovo senso di appartenenza rispettosa e partecipata. Ogni percorso educativo-didattico intrapreso partirà dallo sviluppo dell'identità di ogni bambino e si muoverà verso una progressiva conquista della capacità di confronto con gli altri e il mondo, cominciando dai piccoli gesti di ogni giorno, al fine di porre significative basi per la nascita di consapevoli cittadini di domani.

Finalità collegate all'iniziativa:

Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale.

Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone.

Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

● La conoscenza del mondo

● Il sé e l'altro

● La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

● Il sé e l'altro

● Il corpo e il movimento

● I discorsi e le parole

● La conoscenza del mondo

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

● Il sé e l'altro

● Immagini, suoni, colori

● La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

La costruzione del curricolo verticale di istituto è un processo articolato di ricerca ed innovazione educativa, che pone particolare attenzione alla continuità e all'unitarietà del percorso educativo.

Il curricolo verticale si struttura nel rispetto di finalità, traguardi per lo sviluppo delle competenze, obiettivi di apprendimento, valutazione, certificazione delle competenze e si esplicita nel profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione. Il curricolo favorisce pratiche inclusive e di integrazione, promuove prevenzione e recupero della dispersione scolastica, rende la scuola viva comunità educativa, professionale, di



cittadinanza: esso si realizza come processo dinamico ed aperto, attraverso i campi di esperienza e le discipline.

Allegato sul sito della scuola: <https://www.icsbalsamo.edu.it/ptof-20192022-html/>

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La scuola di oggi, per essere una scuola di qualità, deve fornire agli studenti gli strumenti necessari per PENSARE, AGIRE, ESSERE. L'azione didattica non può limitarsi ad una prospettiva limitatamente disciplinare; i contenuti devono essere caratterizzati da maggiore trasversalità ed essere soggetti ad un'azione di ristrutturazione continua da parte dei bambini, facendo ricorso anche a modalità di apprendimento cooperativo e laboratoriale, capaci di trasformare la classe in una piccola comunità di apprendimento. Una padronanza delle competenze di base richiede la riscoperta dei nuclei fondanti delle discipline e del loro valore formativo, attraverso scelte orientate al potenziamento della motivazione e dell'interesse degli alunni.

Nella vita reale, infatti, oltre alle conoscenze di tipo dichiarativo (SAPERE), procedurale (SAPER FARE) e pragmatico (SAPERE perché e QUANDO FARE), sono necessarie COMPETENZE TRASVERSALI.

La nostra scuola si propone di:

1. Valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni;
2. Attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità (difficoltà nell'apprendere, alunni non italiani, disabili...);
3. Favorire l'esplorazione e la scoperta (problematizzazione, pensiero divergente e creativo);
4. Incoraggiare l'apprendimento collaborativo (aiuto reciproco, gruppo cooperativo...) sia interno alla classe sia per gruppi di lavoro di classi ed di età diverse;
5. Realizzare percorsi in forma di laboratorio (sia all'interno sia all'esterno della scuola, valorizzando il territorio come risorsa per l'apprendimento);



6. Applicare all'insegnamento le nuove tecnologie e l'attività di ricerca;
7. Promuovere sempre di più l'alfabetizzazione informatica per favorire lo sviluppo delle capacità creative, logiche ed organizzative, l'acquisizione e il potenziamento dei contenuti delle discipline, lo sviluppo del ragionamento logico necessario alla gestione delle informazioni, la capacità di progettazione ed di organizzazione del proprio lavoro.

Allegato:

Proposta-Formativa-per-lo-sviluppo-delle-competenze-trasversali.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le competenze chiave servono a designare le competenze necessarie e indispensabili che permettono agli individui di prendere parte attiva in molteplici contesti sociali e contribuiscono alla riuscita della loro vita e al buon funzionamento della società; sono tali se forniscono le basi per un apprendimento che dura tutta la vita, consentendo di aggiornare costantemente conoscenze e abilità in modo da far fronte ai continui sviluppi e alle trasformazioni.

Pertanto si intende agire per:

1. creare un sistema che configuri la scuola come luogo di aggregazione, di riflessione e di produzione culturale e che coinvolga in modo sinergico ed interattivo il territorio;
2. avviare una rete formativa sistemica, atta ad offrire servizi culturali, per diffondere la consapevolezza del valore della democrazia e della legalità;
3. guidare gli alunni alla conoscenza/presa di coscienza di comportamenti responsabili e conformi alla convivenza civile;
4. Promuovere la maturazione delle soft skills (competenze trasversali) con particolare attenzione al pensiero critico, alle abilità di analisi, al problem solving, alla capacità progettuale, al lavoro di gruppo e alle abilità interpersonali e comunicative;
5. Potenziare le capacità di integrazione nel contesto scolastico ed ambientale, sviluppando



integralmente le dimensioni della personalità, in relazione al sapere, al saper fare ed al saper essere;

6. Comprendere l'importanza dell'alimentazione e dell'attività fisica per la crescita, la salute e la vita.

Allegato:

curricolo competenze chiave di cittadinanza.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: VIA R. LAMBRUSCHINI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Bravi cittadini del mondo... si diventa

L'educazione alla cittadinanza è finalizzata alla formazione di un profondo senso di responsabilità nei confronti della comunità, delle persone e del mondo e vede nelle norme un nuovo senso di appartenenza rispettosa e partecipata. Ogni percorso educativo-didattico intrapreso partirà dallo sviluppo dell'identità di ogni bambino e si muoverà verso una progressiva conquista della capacità di confronto con gli altri e il mondo, cominciando dai piccoli gesti di ogni giorno, al fine di porre significative basi per la nascita di consapevoli cittadini di domani.

Finalità collegate all'iniziativa:

Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale



Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone

Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Il corpo e il movimento
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Immagini, suoni, colori● La conoscenza del mondo
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● I discorsi e le parole
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro
Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

Dettaglio Curricolo plesso: RIONE BELVEDERE

SCUOLA DELL'INFANZIA



Iniziativa di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Bravi cittadini del mondo... si diventa

L'educazione alla cittadinanza è finalizzata alla formazione di un profondo senso di responsabilità nei confronti della comunità, delle persone e del mondo e vede nelle norme un nuovo senso di appartenenza rispettosa e partecipata. Ogni percorso educativo-didattico intrapreso partirà dallo sviluppo dell'identità di ogni bambino e si muoverà verso una progressiva conquista della capacità di confronto con gli altri e il mondo, cominciando dai piccoli gesti di ogni giorno, al fine di porre significative basi per la nascita di consapevoli cittadini di domani.

Finalità collegate all'iniziativa:

Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale

Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone

Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Il corpo e il movimento
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Immagini, suoni, colori



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro

- Il sé e l'altro



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

Dettaglio Curricolo plesso: VIA CATTANEO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Bravi cittadini del mondo... si diventa

L'educazione alla cittadinanza è finalizzata alla formazione di un profondo senso di responsabilità nei confronti della comunità, delle persone e del mondo e vede nelle norme un nuovo senso di appartenenza rispettosa e partecipata. Ogni percorso educativo-didattico intrapreso partirà dallo sviluppo dell'identità di ogni bambino e si muoverà verso una progressiva conquista della capacità di confronto con gli altri e il mondo, cominciando dai piccoli gesti di ogni giorno, al fine di porre significative basi per la nascita di consapevoli cittadini di domani.



Finalità collegate all'iniziativa:

Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale

Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone

Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo



Dettaglio Curricolo plesso: CORSO UNITA' D'ITALIA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ **Bravi cittadini del mondo... si diventa**

L'educazione alla cittadinanza è finalizzata alla formazione di un profondo senso di responsabilità nei confronti della comunità, delle persone e del mondo e vede nelle norme un nuovo senso di appartenenza rispettosa e partecipata. Ogni percorso educativo-didattico intrapreso partirà dallo sviluppo dell'identità di ogni bambino e si muoverà verso una progressiva conquista della capacità di confronto con gli altri e il mondo, cominciando dai piccoli gesti di ogni giorno, al fine di porre significative basi per la nascita di consapevoli cittadini di domani.

Finalità collegate all'iniziativa:

Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale

Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone

Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

● La conoscenza del mondo

● Il sé e l'altro

● La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

● Il sé e l'altro

● Il corpo e il movimento

● I discorsi e le parole

● La conoscenza del mondo

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

● Il sé e l'altro

● Immagini, suoni, colori

● La conoscenza del mondo

Dettaglio Curricolo plesso: VIA CARDUCCI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Iniziativa di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Bravi cittadini del mondo... si diventa



L'educazione alla cittadinanza è finalizzata alla formazione di un profondo senso di responsabilità nei confronti della comunità, delle persone e del mondo e vede nelle norme un nuovo senso di appartenenza rispettosa e partecipata. Ogni percorso educativo-didattico intrapreso partirà dallo sviluppo dell'identità di ogni bambino e si muoverà verso una progressiva conquista della capacità di confronto con gli altri e il mondo, cominciando dai piccoli gesti di ogni giorno, al fine di porre significative basi per la nascita di consapevoli cittadini di domani.

Finalità collegate all'iniziativa:

Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale

Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone

Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Il corpo e il movimento
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Immagini, suoni, colori● La conoscenza del mondo
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- I discorsi e le parole

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. BALSAMO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ **Attività n° 1: E-TWINNING**

DESCRIZIONE:

eTwinning è la più grande community europea di insegnanti e studenti attivi in progetti collaborativi tra scuole.

OBIETTIVI:

Internazionalizzazione, innovazione dei modelli didattici e di apprendimento, per favorire un'apertura alla dimensione comunitaria dell'istruzione e la creazione di un sentiment di cittadinanza europea condivisa tra le nuove generazioni.

COMPETENZE:

Cittadinanza attiva, cittadinanza europea.

METODOLOGIA:

E-Twinning è il tramite per aprirsi ad una nuova didattica basata sulla progettualità, lo scambio e la collaborazione, in un contesto multiculturale e con numerose opportunità di formazione e riconoscimento di livello internazionale.

STRUMENTI:



E-Twinning si realizza attraverso una piattaforma informatica che coinvolge i docenti e studenti facendoli conoscere e collaborare in modo semplice, veloce e sicuro, sfruttando le potenzialità delle tecnologie online.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Scambi o gemellaggi virtuali

Destinatari

- Docenti
- Studenti

○ Attività n° 2: CONCORSO NAZIONALE "THE BIG CHALLENGE"

The Big Challenge è una competizione nazionale di lingua inglese per studenti dalla Quinta Elementare alla Prima Secondaria, che permette loro di progredire in inglese divertendosi. L'obiettivo principale del concorso è promuovere l'apprendimento dell'inglese attraverso un'attività divertente ed educativa e sostenere l'insegnamento dell'inglese nelle scuole.

Alla competizione parteciperanno gli alunni della classe quinta della scuola primaria e della



classe prima della secondaria di primo grado.

OBIETTIVI FORMATIVI

L'obiettivo principale del concorso è promuovere l'apprendimento dell'inglese attraverso un'attività divertente ed educativa e sostenere l'insegnamento dell'inglese nelle scuole.

ATTI VITA'

Il quiz può essere svolto al 100% online o in formato cartaceo.

- Gli alunni partecipano al concorso a scuola, su un computer o un tablet
- Ci sono 55 domande, comprese quelle audio per testare la comprensione dell'ascolto.
- Utilizzando un codice univoco della scuola, gli studenti si collegano al sito del concorso nel giorno prescelto.

Si propone la versione online.

- Le risposte vengono registrate automaticamente, quindi non è necessario fare altro.

In entrambe le versioni, è possibile organizzare tutti i turni necessari durante il periodo di gara, in modo che tutti gli studenti possano partecipare.

Le domande del test riguardano il vocabolario, la grammatica, la pronuncia e la cultura.

Gli studenti hanno 45 minuti per rispondere a domande a scelta multipla (il cui numero dipende dal formato scelto) con 4 possibili risposte e una sola risposta corretta.

Poiché ogni studente procede secondo il proprio ritmo, alcuni potrebbero completare il test prima che scada il tempo. È importante notare che il tempo effettivo di passaggio di ciascun partecipante non ha alcun impatto sul calcolo dei risultati.

Ci sono 3 livelli di difficoltà per le domande: facile, intermedio e difficile. Il test inizia con domande facili, poi evolve gradualmente verso domande intermedie e poi difficili. Le domande più difficili ("The Biggest Challenge") vengono proposte alla fine del test. La piattaforma vi offre una vera e propria cassetta degli attrezzi per monitorare i progressi dei vostri studenti, dare loro compiti a casa con un semplice clic, identificare le loro lacune e i loro punti di forza a livello individuale e di classe.



METODOLOGIA:

Learning by playing.

STRUMENTI:

App THE BIG CHALLENGE

Nell'applicazione The Big Challenge PLAY, gli studenti possono allenarsi in inglese con vari giochi (Quiz, YesNo...). I contenuti coprono il programma e le competenze linguistiche in modo divertente ed educativo.

Nell'applicazione troveranno anche le competizioni degli anni precedenti e potranno così allenarsi in condizioni reali in preparazione alla competizione

TEMPI DI ATTUAZIONE

Preparazione in classe o a casa scaricando l'app per esercitarsi. La challenge si svolgerà in una giornata scolastica, nei tempi e modi riportati sopra.

SPAZI

All'interno delle singole classi, nel laboratorio linguistico.

RISULTATI ATTESI

Motivare l'apprendimento della lingua inglese attraverso il gioco e la competizione a livello nazionale, celebrando le vittorie degli studenti con premi e gadgets.

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione di certificazioni linguistiche

Destinatari

- Docenti
- Studenti

○ Attività n° 3: PROGETTO Cambridge preparation Centre for English

Le Certificazioni Cambridge English consistono in una serie di esami articolati e di difficoltà progressiva che rendono lo studio dell'inglese efficace e gratificante.

Ciascuna delle certificazioni di lingua rispecchia un livello del Quadro Comune Europeo delle Lingue, mettendo in grado gli studenti di sviluppare e migliorare progressivamente le abilità di speaking, writing, reading e listening.

OBIETTIVI FORMATIVI:

- Sviluppare e migliorare progressivamente le abilità di speaking, writing, reading e listening
- Gli esami Cambridge English sono riconosciuti da oltre 25,000 enti tra università, aziende ed enti governativi in tutto il mondo ;
- Un percorso strutturato e valido per favorire l'apprendimento progressivo della lingue



inglese;

- Sviluppare competenze linguistiche applicabili a situazioni reali;

COMPETENZE:

Migliorare le capacità reali di comunicazione in lingua inglese e conseguire le certificazioni Cambridge English per dare accesso ad un mondo di opportunità in ambito di studio e lavoro

ATTIVITA'

Percorsi di approfondimento per la preparazione agli esami Cambridge English.

METODOLOGIA

Metodo funzionale comunicativo - Didattica laboratoriale - Didattica esperienziale

Lezione frontale

STRUMENTI

Libro di testo - Dizionario - Risorse digitali - Strumenti multimediali - Documenti autentici (video - canzoni - fumetti - riviste - quotidiani - immagini).

TEMPI DI ATTUAZIONE

Corso di 30h

SPAZI

Plesso Balsamo, laboratorio linguistico informatico

RISULTATI ATTESI

Certificazioni Cambridge secondo il QCER.

Scambi culturali internazionali



Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti
- Studenti

○ Attività n° 4: E-TWINNING: Wellbeing at school discovering cultural, music and food traditions

La nostra scuola ha avviato un progetto E-Twinning con due partner: una scuola francese e una scuola spagnola.

Il progetto mira a promuovere la conoscenza delle proprie tradizioni culturali e a valorizzare anche le tradizioni degli altri paesi europei, favorendo l'integrazione, moderando quei conflitti e quegli attriti che sorgono dall'incomprensione e dalla paura del diverso.

In particolare la conoscenza degli usi e costumi legati alla tavola, leggende popolari, attività ludiche e infine la musica che, come linguaggio universale, supera le barriere culturali, linguistiche e favorisce il benessere emotivo e sociale.

INTEGRAZIONE CURRICOLARE E CROSS-CURRICULARE

Obiettivi :

Promuovere lo scambio culturale tra studenti di diverse nazioni, mettendo in luce la ricchezza delle tradizioni musicali, culturali, culinarie e ludiche dei paesi coinvolti.



Sviluppare competenze linguistiche e interculturali , attraverso il confronto e la comunicazione in lingua straniera (inglese).

Favorire l'inclusività e il rispetto reciproco , valorizzando la diversità e stimolando l'empatia tra studenti di paesi diversi.

Stimolare la creatività degli studenti, creando contenuti originali come video, Tutorial, performance.

Favorire il benessere emotivo e sociale a scuola.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Promozione della metodologia CLIL
- Creazione di curriculum interculturale
- Partnership con scuole estere
- Progettualità eTwinning
- Gemellaggi virtuali

Destinatari

- Docenti
- Studenti

○ Attività n° 5: Erasmus accreditation in school



education (KA120-SCH)

Accreditamento Erasmus nell'istruzione scolastica (KA120-SCH) Call for proposals: 2025

CyberSafe Europe: pratiche condivise contro il cyberbullismo

Obiettivo: Prevenire e contrastare il cyberbullismo attraverso la cooperazione europea tra scuole, studenti, docenti ed educatori, con il coinvolgimento attivo delle famiglie.

Mobilità degli studenti (esperienze formative all'estero, scambi, periodi di studio).

Mobilità del personale scolastico (formazione, job-shadowing, insegnamento all'estero).

Rafforzamento delle competenze linguistiche, digitali e interculturali.

Innovazione dei metodi didattici e apertura europea delle scuole.

Creazione di partenariati duraturi con altre scuole o enti educativi europei.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)

Destinatari

- Docenti
- Studenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. BALSAMO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Competenze e metodi per una scuola innovativa**

I percorsi formativi sono progettati per stimolare la curiosità e la creatività, sviluppare competenze di base e fornire esperienze pratiche che permettano agli alunni di esplorare e apprezzare il mondo che li circonda in un contesto interdisciplinare. Questi percorsi offrono una base solida per una crescita educativa continua, preparando gli studenti ad affrontare le sfide del mondo reale e a esplorare le molteplici opportunità nel vasto panorama delle discipline STEM.

Particolare attenzione sarà rivolta al superamento degli stereotipi e dei divari di genere, valorizzando i talenti delle alunne e delle studentesse verso lo studio delle STEM e rafforzando ulteriormente le loro competenze.

I percorsi sono destinati agli alunni di scuola dell'infanzia e di scuola primaria. Gli approcci pedagogici saranno fondati sulla laboratorialità e sul learning by doing, sul problem solving e sull'utilizzo del metodo induttivo, sulla capacità di attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa, sull'organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo, sulla promozione del pensiero critico nella società digitale, sull'adozione di metodologie didattiche innovative, tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2.

In particolare:

Percorso Formativo STEM base

Le prime classi della scuola primaria sono un momento cruciale per introdurre i bambini al mondo affascinante delle discipline STEM. Il percorso prevede un approccio ludico



esperienziale, gli alunni esploreranno il mondo naturale attraverso semplici esperimenti scientifici, giochi matematici interattivi e attività pratiche di costruzione e programmazione. L'obiettivo è stimolare la curiosità naturale dei bambini e sviluppare le conoscenze di base per fornire le competenze fondamentali delle discipline STEM.

Percorso Formativo STEM avanzato

Questo percorso formativo guiderà gli alunni, attraverso un viaggio progressivo e coinvolgente nelle discipline STEM, incoraggiandoli a esplorare, scoprire e applicare conoscenze in modo pratico e interattivo. L'obiettivo è creare una solida base di competenze e stimolare l'entusiasmo per l'apprendimento continuo nel mondo delle scienze, della tecnologia, dell'ingegneria e della matematica.

Percorso Formativo scientifico

Il percorso ha la finalità di migliorare la didattica delle scienze sperimentali, si eseguiranno esperimenti e attività di laboratorio a partire dall'esplorazione del mondo naturale. L'osservazione rappresenterà il punto di partenza per stimolare la curiosità e la creatività, incoraggiando gli studenti a porre domande e a trovare soluzioni originali attraverso l'esplorazione attiva, l'Inquiry Based Science per la promozione del pensiero critico nella società digitale, il Project based learning basato sull'apprendimento cooperativo.

Il percorso seguirà il metodo sperimentale della ricerca scientifica per passare da un sistema simbolico all'altro e aprire nuovi scenari e nuove domande per un altro viaggio futuro, in un processo di crescita e formazione continua, anche mediante l'utilizzo di strumenti tecnologici ed informatici.

Percorso Formativo robotica educativa base

Il percorso prevede l'introduzione ai concetti di base di coding. I giochi interattivi o le attività che richiedono sequenze di istruzioni, guideranno i bambini alla comprensione dei fondamenti della logica computazionale. È un viaggio che li invita ad esplorare nuove prospettive, a coltivare competenze trasversali e a favorire lo sviluppo di abilità essenziali per il futuro.

Attraverso la robotica educativa, si creerà un ambiente di apprendimento stimolante e coinvolgente. La programmazione e la costruzione dei robot diventano veicoli per l'espressione delle idee, permettendo loro di comprendere concetti complessi in modo pratico e tangibile. Inoltre, potenzierà l'autostima degli alunni e renderà più efficace la



didattica liberandoli dalla paura di sbagliare.

La logica computazionale insegna anche la capacità di scomporre grandi problemi in problemi più piccoli e gestibili, una competenza utile in qualsiasi campo, incoraggiando la creatività e l'innovazione.

Percorso Formativo robotica educativa

Il percorso migliorerà le competenze tecnologiche degli alunni e li preparerà ad affrontare le nuove sfide del mondo reale, potenziando lo sviluppo di abilità sociali come la collaborazione, la comunicazione e il lavoro di squadra.

La comprensione della logica computazionale aiuta a sviluppare il pensiero critico e la capacità di risolvere problemi in modo strutturato.

L'obiettivo è quello di ispirare la passione per l'apprendimento, di coltivare la curiosità e di sviluppare l'autonomia, mentre gli studenti si immergono in progetti coinvolgenti e motivanti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM dovrebbero riflettere sia la conoscenza teorica che la capacità pratica degli studenti in scienza, tecnologia, ingegneria e matematica.

In particolare:

- Imparare a seguire il metodo scientifico per formulare ipotesi, progettare esperimenti, raccogliere dati, e trarre conclusioni basate su evidenze.



- Applicare concetti matematici per risolvere problemi del mondo reale in varie discipline e contesti.
- Saper lavorare in modo collaborativo in contesti STEM, contribuendo attivamente a progetti di gruppo e condividendo idee con i loro pari.
- Coltivare la curiosità e l'atteggiamento positivo verso l'apprendimento continuo nelle discipline STEM.
- Imparare a lavorare in modo collaborativo in contesti STEM, contribuendo attivamente a progetti di gruppo e condividendo idee con i loro pari.

Questi obiettivi forniscono una base solida per la valutazione delle competenze STEM, incoraggiando una comprensione approfondita dei concetti e la capacità di applicarli in modo pratico.



Moduli di orientamento formativo

I.C. BALSAMO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

Il 22 dicembre 2022 il Ministro dell'Istruzione e del Merito ha firmato il decreto che approva le Linee guida per l'orientamento, che attuano, ampliandola, la riforma prevista dal PNRR e che sono state inserite nella Legge di Bilancio del 29 dicembre.

Secondo le nuove indicazioni, dall'anno scolastico 2023/2024 l'orientamento entra strutturalmente nella formazione di studenti e studentesse della Scuola secondaria di primo grado, con moduli di 30 ore. Si indicano di seguito gli obiettivi orientativi e il cronoprogramma delle attività di didattica orientativa.

Allegato:

1cronoprogramma orientamento2425.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Il 22 dicembre 2022 il Ministro dell'Istruzione e del Merito ha firmato il decreto che approva le Linee guida per l'orientamento, che attuano, ampliandola, la riforma prevista dal PNRR e che sono state inserite nella Legge di Bilancio del 29 dicembre.

Secondo le nuove indicazioni, dall'anno scolastico 2023/2024 l'orientamento entra strutturalmente nella formazione di studenti e studentesse della Scuola secondaria di primo grado, con moduli di 30 ore. Si indicano di seguito gli obiettivi orientativi e il cronoprogramma delle attività di didattica orientativa.

Allegato:

2 cronoprogramma orientamento2425.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Il 22 dicembre 2022 il Ministro dell'Istruzione e del Merito ha firmato il decreto che approva le Linee guida per l'orientamento, che attuano, ampliandola, la riforma prevista dal PNRR e che sono state inserite nella Legge di Bilancio del 29 dicembre.

Secondo le nuove indicazioni, dall'anno scolastico 2023/2024 l'orientamento entra strutturalmente nella formazione di studenti e studentesse della Scuola secondaria di primo grado, con moduli di 30 ore. Si indicano di seguito gli obiettivi orientativi e il cronoprogramma delle attività di didattica orientativa.

Allegato:

3^ cronoprogramma orientamento.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● VIAGGI D'ISTRUZIONE E VISITE GUIDATE

Il progetto di viaggi d'istruzione rappresenta un'opportunità fondamentale per arricchire l'esperienza formativa degli studenti, offrendo loro la possibilità di apprendere al di fuori delle mura scolastiche. Attraverso il contatto diretto con realtà culturali, storiche e ambientali, gli studenti possono sviluppare competenze pratiche e sociali, favorendo una crescita personale e collettiva. Uscite didattiche, visite guidate, spettacoli teatrali e viaggi d'istruzione costituiscono un arricchimento dell'attività scolastica e rispondono alle finalità formative e culturali esplicitate nel P.T.O.F. Queste esperienze non solo arricchiscono il bagaglio culturale degli studenti, ma promuovono anche la condivisione delle norme che regolano la vita sociale e le relazioni interpersonali. In questo contesto, il viaggio d'istruzione si inserisce all'interno di un progetto più ampio, che abbraccia tematiche disciplinari e interdisciplinari come l'educazione alla salute, l'educazione ambientale e la legalità. Attraverso attività pratiche e momenti di riflessione, gli studenti potranno crescere sia a livello personale che sociale, sviluppando competenze fondamentali per il loro futuro. FINALITA' Promuovere la consapevolezza ambientale tra gli alunni, incoraggiandoli a adottare comportamenti responsabili e rispettosi nei confronti dell'ambiente. È fondamentale comprendere che la tutela del patrimonio naturale, culturale e artistico è essenziale per garantire una qualità della vita sostenibile nel presente e nel futuro. Stimolare una conoscenza più profonda e articolata della realtà circostante, permettendo agli alunni di esplorare e comprendere le diverse dimensioni del mondo in cui vivono.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati



operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Favorire la didattica digitale integrata e la trasformazione digitale dell'organizzazione scolastica, di cui al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), per garantire il



successo scolastico.

Traguardo

Promuovere lo studio delle discipline scientifiche, la didattica secondo l'approccio STEM, la conoscenza delle lingue.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare la capacità di imparare ad imparare come competenza di ricercare nuove informazioni, organizzarle e trasformarle in abilità. Promozione e attuazione del PNSD per dare maggiore impulso all'uso di tecnologie innovative.

Traguardo

Saper argomentare in modo critico le conoscenze acquisite ed auto-valutarsi. Applicare strategie di studio in diversi contesti di vita. Utilizzare e diffondere le tecnologie digitali per favorire una didattica collaborativa, attiva e più motivante.

Risultati attesi

Si intende realizzare le attività progettuali al fine di: - Favorire una più approfondita ed articolata conoscenza della realtà che ci circonda. - Sensibilizzare gli alunni ad avere comportamenti consapevoli e rispettosi verso l'ambiente che li circonda, comprendendo che solo dalla tutela e dalla salvaguardia del proprio patrimonio naturale e culturale, dipende la qualità della nostra vita presente e futura

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Approfondimento



PROSPETTO VIAGGI ISTRUZIONE

SCUOLA DELL'INFANZIA

DESTINATARI	LUOGHI	PERIODO
ANNI 3	NESSUNA USCITA	
ANNI 4	FRANTOIO	OTTOBRE/NOVEMBRE
	PANIFICIO/MULINO	APRILE/MAGGIO
	METAMORFOSI DELLE FARFALLE (PLESSO CRISTO RE)	
ANNI 5		
	QUARTIERE DELLA SCUOLA	OTTOBRE/NOVEMBRE
	VISITA AI PRESEPI	DICEMBRE
	MOSTRE SETTIMANA SANTA	APRILE
	FESTA DI SAN CATALDO (CHIESA MADRE)	MAGGIO

MODALITA' ORGANIZZATIVE:

- Uscita didattica a piedi
- Orario scolastico 8:00-14:00 con regolare erogazione del servizio mensa e presenza docenti che svolgeranno il proprio servizio con i seguenti turni:
 - 1° TURNO 8:00- 13:00
 - 2° TURNO 9:00- 14:00

SCUOLA PRIMARIA



LOCALITA'	DATA	CLASSI	ALUNNI	ACCOMPAGNATORI
Museo dell'Etna Zafferana Etnea (CT)	28 aprile 2026	3A 3B 3C 3G 3H	78	11 inss
Palermo	17 aprile 2026	4A 4B	32	4 inss.
Palermo	08 maggio 2026	4C 4E	35	5 inss
Palermo	24 aprile 2026	4G 4H	41	5 inss
Villa Romana del Casale Piazza Armerina	27 aprile 2026	5A 5B 5C 5 E 5G 5H	120	14 inss.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Classi Prime (1 giorno)

- Uscita didattica al Parco dei Miti, Zafferana Etnea: un'occasione per coniugare cultura, svago e socializzazione. L'esperienza si configura come un primo momento di conoscenza del territorio catanese e di consolidamento del gruppo classe.

È inoltre prevista una tappa a Catania, il cui percorso specifico è ancora in fase di definizione, così da offrire agli studenti un ulteriore approfondimento culturale e storico della città.

Classi Seconde (1 giorno)

- Visita ai luoghi di Peppino Impastato (Cinisi), come percorso di educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva.

Integrazione con una tappa a Villa Grazia di Carini, con la visita al castello: esperienza di valore storico e culturale che arricchisce il percorso sulla memoria civile.



Classi Terze (1 giorno)

- Percorso nei luoghi di Andrea Camilleri – in coerenza con il lavoro che le classi terze affronteranno quest'anno, legato allo studio dello scrittore. In quest'ottica è stata proposta una visita di un giorno ai luoghi di Camilleri per permettere agli studenti di conoscere da vicino il contesto umano e culturale che ha ispirato gran parte delle sue opere.

Classi Terze (viaggio di istruzione di più giorni)

Sono state individuate possibili direttrici:

- Viaggio in Puglia (durata da stabilire) – itinerario tra arte, cultura e tradizioni, con visite a città e siti di rilevanza storica e paesaggistica.
- Viaggio in Toscana (durata da stabilire) – percorso tra arte rinascimentale, letteratura e bellezze naturali, con forte valenza interdisciplinare.
- Viaggio all'interno della Sicilia (durata da stabilire) - due possibili mete:

Trapani e dintorni; itinerari di arte e cultura nella Sicilia orientale.

Rapporto con il territorio

In corso d'anno, sulla base delle esigenze didattiche e delle opportunità offerte, verranno definite con maggiore precisione le mete e i percorsi delle visite, in un'ottica di valorizzazione del territorio e di collaborazione con le realtà culturali e istituzionali locali.

● UNITI INSIEME CONTRO IL BULLISMO E IL CYBERBULLISMO

Il fenomeno del bullismo a scuola oggi è in costante aumento e molto spesso ignorato, soprattutto nei casi in cui la violenza non è di tipo fisico, ma si tratta di un bullismo psicologico, quindi "invisibile". Il bullismo è un comportamento aggressivo intenzionale verso una persona vulnerabile. Può manifestarsi sotto forma di prevaricazione fisica, verbale o psicologica; può causare problemi di autostima, ansia e depressione ai bambini e ai ragazzi che ne sono vittime. Il cyberbullismo a differenza di quest'ultimo, è anch'esso una particolare forma di



comportamento aggressivo, attuato esclusivamente attraverso l'uso di dispositivi elettronici mobili e di alcune delle loro applicazioni, in particolare i social-media. Data la diffusione e la pervasività sempre maggiori del fenomeno del bullismo e del cyberbullismo già a partire dalle fasce di età più basse, si può affermare che nessun'area geografica ne è immune. Questa nuova forma di violenza tra i giovani ha reso urgente l'intervento delle istituzioni che sono chiamate a fare sinergia con il mondo della scuola, con l'obiettivo di favorire una maggiore informazione e ricercare strumenti di prevenzione. Un passo importante è stato fatto il 3 Giugno 2017 con la pubblicazione della Legge 29 maggio 2017 n. 71 "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo". Gli interventi più efficaci per contrastare il fenomeno sono quelli volti a potenziare la prevenzione di comportamenti devianti attraverso la formazione di un adeguato senso civico e l'educazione a un uso corretto di Internet e dei social network. Alla scuola e a chi vi opera spetta il compito di:

1. Prevenire comportamenti aggressivi e creare un ambiente di rispetto e inclusione;
2. Aiutare i bambini e i ragazzi che si trovano in difficoltà, perché oggetto di prevaricazioni online, ma anche intervenire nei confronti di chi fa un uso inadeguato della rete e dei cellulari ascoltando eventuali problemi, fornendo consigli;
3. Sensibilizzare, dare informazioni ai ragazzi, ma anche ai genitori, su quelli che sono i rischi della rete nel subire comportamenti o atteggiamenti che danno fastidio, che umiliano, che fanno del male e al contempo di sensibilizzare anche sul rischio che un bambino o un ragazzo potrebbe correre nel fare delle cose che lui ritiene essere solo degli scherzi o un modo per mettersi in mostra e farsi vedere coraggiosi, ma che in realtà sono dei veri e propri reati. È necessario iniziare a intervenire in questo senso fin da un'età precocissima: occorre infatti tenere presente che ormai più del 90% dei bambini iniziano ad avere o poter utilizzare, spesso senza un effettivo ed efficace parental control, uno smartphone con accesso ad Internet e che già durante la scuola secondaria di primo grado iniziano ad accedere ai social network. Da qui l'intenzione di estendere l'area di intervento del progetto alle classi degli ultimi due anni di corso delle scuole primarie (classi IV e V) e a tutte le classi della scuola secondaria di primo grado (classi I, II, III) dell'Istituto Comprensivo, e organizzare delle attività anche per le classi dei primi tre anni di scuola primaria e per la scuola dell'infanzia.

FINALITA'

1. Sensibilizzare, prevenire e contrastare il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo negli studenti dell'I.C e in tutta la comunità del territorio.
2. Far interiorizzare le regole di condotta
3. Favorire l'inclusione in particolare degli alunni con fragilità
4. Potenziare le competenze sociali e civiche
5. Ridurre e prevenire fenomeni di illegalità e inciviltà diffusa
6. Promuovere pratiche di educazione alla convivenza sociale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare la capacità di imparare ad imparare come competenza di ricercare nuove informazioni, organizzarle e trasformarle in abilità. Promozione e attuazione del PNSD per dare maggiore impulso all'uso di tecnologie innovative.

Traguardo



Saper argomentare in modo critico le conoscenze acquisite ed auto-valutarsi.
Applicare strategie di studio in diversi contesti di vita. Utilizzare e diffondere le tecnologie digitali per favorire una didattica collaborativa, attiva e più motivante.

Risultati attesi

- Riconoscere “i pericoli nascosti” negli strumenti di comunicazione/interazione attualmente disponibili su internet quali i social network (Facebook e Instagram), le chat e l’instant-messaging (Twitter, Whatsapp), la pubblicazione di contenuti (Youtube e TikTok) - Utilizzare in modo corretto e responsabile tali strumenti (strategie software, strategie comportamentali e di controllo sull’uso da parte dei bambini) - Riconoscere casi di bullismo o cyberbullismo presso le strutture scolastiche coinvolte - Prevenire atti di bullismo fisico e di cyberbullismo nelle scuole e nel territorio - Sviluppare capacità di collaborazione, autoaffermazione ed integrità - Lavorare in gruppo per un obiettivo comune di miglioramento delle relazioni - Usare la mediazione nei conflitti - Creare confidenza e sentire empatia - Offrire supporto psicologico alle vittime di bullismo e cyberbullismo - Elaborare strategie efficaci e programmi di “recupero” per i “bulli”

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esperti interni ed esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Magna

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

ATTIVITA' E PERCORSI DIDATTICI PER LA PREVENZIONE E IL CONTRASTO A BULLISMO E CYBERBULLISMO,.



Si prevedono diverse attività:

- Adesione di tutte le classi delle scuole primarie e della scuola secondaria alla Giornata Nazionale contro il bullismo a scuola: "Un nodo blu contro il bullismo" il giorno 7 Febbraio (con la realizzazione di diverse attività nelle classi).
- Predisposizione di questionario in forma anonima per poter segnalare tempestivamente da parte dei bambini e dei ragazzi episodi e atti di bullismo e cyberbullismo cui hanno assistito o dei quali sono stati vittime. (Le informazioni raccolte resteranno comunque interne all'I.C., a tutela della privacy dei minori coinvolti e verranno visionate, vagliate e valutate a cura dei referenti al bullismo e cyberbullismo che provvederanno ad informare tempestivamente la DS e gli organi competenti in base alla rilevanza e gravità dei singoli casi).
- Incontri con Polizia Postale/ Carabinieri
- Incontro con autori
- Organizzazione di incontri-conferenze per le famiglie sul fenomeno e la prevenzione del bullismo e del cyberbullismo.
- Proposte e progetti di formazione e autoformazione dei docenti e non docenti sul fenomeno del bullismo e del cyberbullismo (attività previste nell'arco del triennio).
- Visione video e film sul fenomeno.

● ARTE E CONCORSI

Partecipazione ai seguenti concorsi artistici: -Un poster per la pace- Lion Club Caltanissetta dei Castelli. Tema da affrontare tramite una rappresentazione grafica "Pace senza limiti" Il concorso incoraggia i giovani ad esprimere il loro ideale di pace e la loro visione del mondo tramite le loro opere artistiche. Si chiede di realizzare un poster che rappresenti un mondo in cui la solidarietà è infinita e la pace non ha limiti. Questa iniziativa si propone l'obiettivo di incentivare la discussione, tra docenti, discenti e genitori, sull'importanza della pace nel mondo. I posters verranno giudicati in base a criteri di originalità, merito artistico ed espressività del tema. Il concorso è aperto agli studenti delle scuole medie inferiori. E' ammesso soltanto un elaborato per studente. -lo rispetto gli animali- LAV con il patrocinio del MIM.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Favorire la didattica digitale integrata e la trasformazione digitale dell'organizzazione scolastica, di cui al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), per garantire il successo scolastico.

Traguardo

Promuovere lo studio delle discipline scientifiche, la didattica secondo l'approccio STEM, la conoscenza delle lingue.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare la capacità di imparare ad imparare come competenza di ricercare nuove informazioni, organizzarle e trasformarle in abilità. Promozione e attuazione del PNSD per dare maggiore impulso all'uso di tecnologie innovative.



Traguardo

Saper argomentare in modo critico le conoscenze acquisite ed auto-valutarsi.
Applicare strategie di studio in diversi contesti di vita. Utilizzare e diffondere le tecnologie digitali per favorire una didattica collaborativa, attiva e più motivante.

Risultati attesi

-Saper utilizzare in modo corretto e preciso gli strumenti specifici -Sperimentare tecniche e procedure all'interno di un progetto -Potenziare intelligenze differenti rispetto a quella verbale - Acquisire tecniche espressive di vario tipo.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTO GIOCHI MATEMATICI DEL MEDITERRANEO

I Giochi matematici del Mediterraneo sono un libero concorso nazionale riservato a tutti gli allievi delle scuole primarie, secondarie di 1° grado e secondarie di 2° grado. Essi si prefiggono lo scopo di mettere a confronto fra loro allievi di diverse scuole, gareggiando con lealtà nello spirito della sana competizione sportiva al fine di sviluppare atteggiamenti positivi verso lo studio della matematica, offrire opportunità di partecipazione ed integrazione e di valorizzare le eccellenze. Il concorso è bandito dall'Accademia Italiana per la Promozione della Matematica «Alfredo Guido» (A.I.P.M.) con sede legale in Misilmeri (Palermo) con il patrocinio del MIUR e della regione Sicilia. I GMM2024 si svolgono su più fasi consecutive: 1) Qualificazione d'istituto 2) Finale d'istituto 3) Finale provinciale o di area geografica 4) Finale nazionale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Favorire la didattica digitale integrata e la trasformazione digitale dell'organizzazione scolastica, di cui al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), per garantire il successo scolastico.

Traguardo

Promuovere lo studio delle discipline scientifiche, la didattica secondo l'approccio STEM, la conoscenza delle lingue.

Risultati attesi

□ Sviluppare un atteggiamento positivo nei confronti della matematica. □ Consolidare e potenziare le conoscenze teoriche già acquisite. □ Valutare sempre criticamente le informazioni possedute su una determinata situazione problematica □ Riconoscere e risolvere problemi di vario genere mediante modellizzazione e individuazione di opportune strategie □ Comunicare il proprio pensiero seguendo un ragionamento logico. □ Imparare ad allenare la mente.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTO : “DigitaL’art” Atelier creatività e digitali

Il progetto “DigitaL’art” è un progetto di arte attiva e partecipativa che avvicina in modo coinvolgente gli alunni e le alunne della scuola primaria alle diverse tecniche pittoriche. Il percorso, della durata di 20/30 ore, intende fornire agli studenti gli strumenti per poter leggere e interpretare un’opera d’arte attraverso la sua riproducibilità e reinterpretazione in chiave creativa, con la sperimentazione di tecniche grafico - pittoriche e strumenti digitali. Attraverso l’utilizzo della tecnologia potranno scoprire il valore dei linguaggi artistici come mezzo per comprendere il mondo ed esserne protagonisti. L’uso del digitale consente di avvicinare alla creazione di contenuti multimediali rendendo l’apprendimento dell’arte più coinvolgente e stimolante. Inoltre, l’integrazione del digitale permette agli studenti di sviluppare competenze trasversali, come la capacità di problem solving e la creatività, che spingono a trovare il giusto trait d’union per produrre un messaggio visivo efficace e che possa essere utilizzato in svariati contesti. Inoltre gli potranno rinforzare importanti soft skills, anche in chiave collaborativa per attivare un processo di conoscenza e riappropriazione culturale, mettendo in moto spirito critico e creatività.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate





Risultati scolastici

Priorità

Favorire la didattica digitale integrata e la trasformazione digitale dell'organizzazione scolastica, di cui al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), per garantire il successo scolastico.

Traguardo

Promuovere lo studio delle discipline scientifiche, la didattica secondo l'approccio STEM, la conoscenza delle lingue.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare la capacità di imparare ad imparare come competenza di ricercare nuove informazioni, organizzarle e trasformarle in abilità. Promozione e attuazione del PNSD per dare maggiore impulso all'uso di tecnologie innovative.

Traguardo

Saper argomentare in modo critico le conoscenze acquisite ed auto-valutarsi. Applicare strategie di studio in diversi contesti di vita. Utilizzare e diffondere le tecnologie digitali per favorire una didattica collaborativa, attiva e più motivante.

Risultati attesi

□ Comprendere che le immagini costituiscono un linguaggio e che attraverso esse si può comunicare (nel disegno, nella pittura nel modellaggio, nella vita...) □ Lavorare in gruppo imparando a chiedere e fornire aiuto, esporre le proprie idee e proposte ed ascoltare quelle degli altri. □ □ □ Sviluppare la fantasia e l'immaginazione. □ □ □ Disegnare e pitturare per creare opportunità di espressioni, il riconoscimento e la riproduzione delle forme e dei colori, la coordinazione occhio/mano, lo sviluppo del senso estetico. □ Produrre artefatti multimediali.



Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

OBIETTIVI FORMATIVI

- Intraprendere un percorso operativo creativo per sollecitare una cultura della sostenibilità e individuare possibili strategie da adottare per sognare un mondo migliore, anche attraverso l'Arte;
- conoscere le finalità dei 17 goal dell'agenda 2030;
- impiegare opere d'arte contemporanea e del passato per affrontare i temi degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU;
- conoscere opere di artisti contemporanei e non che hanno raffigurato ambienti naturali con originalità per trarne ispirazione;
- implementare la capacità di osservare per leggere e comprendere immagini e diverse creazioni artistiche;
- ampliare la capacità di acquisire una personale sensibilità artistica ed un atteggiamento di consapevole attenzione verso il patrimonio artistico;
- sviluppare la capacità di esprimersi attraverso tecniche pittoriche e codici propri del linguaggio visivo;
- avviare la capacità di leggere ed interpretare in modo critico ed attivo il linguaggio delle immagini e quello multimediale;
- acquisire nuove conoscenze nel disegno, nell'uso dei colori, nelle tecniche pittoriche e nell'utilizzo di materiali creativi differenti; □ □
- acquisire autonomia nell'uso di linguaggi artistici e creativi come possibilità di espressione del proprio essere e del proprio modo di vedere le cose; □ □



- acquisire le prime competenze per l'uso delle App di creatività digitale;
- apprendere in forma ludica, manipolativa e tangibile le tecnologie nell'educazione STEM associate alla creatività digitale.

CONTENUTI

- Le opere dei paesaggi di Karla Gerard , la raffigurazione della natura nelle opere di Georgia O'Keeffe, le serigrafie di Andy Warhol, le opere di Henri Matisse e il cubismo del periodo blu e rosa di Picasso;
- individuare gli stili degli artisti per collocare l'artista nel giusto contesto temporale e geografico;
- osservare i colori dell'opera per affinare il gusto estetico;
- conoscere le definizioni dei goal Agenda 2030;
- trovare parallelismi artistici tra le opere osservate e i contenuti dei goal dell'Agenda 2030;
- saper rielaborare le opere d'arte per ricreare digitalmente la grafica dei loghi degli obiettivi dell'agenda.

ATTIVITA'

1 FASE: osservazione e analisi dell'opera d'arte

- Osservare le opere dei paesaggi di Karla Gerard , la raffigurazione della natura nelle opere di Georgia O'Keeffe, le serigrafie di Andy Warhol, le opere di Henri Matisse e il cubismo del periodo blu e rosa di Picasso;
- descrivere verbalmente l'opera scelta e individuare lo stile dell'artista;
- osservare i colori dell'opera e saper riconoscere le tecniche utilizzate;
- visione dei Global Goals Kids Show Italia sull'agenda 2030.



2 FASE : rielaborazione personale

- Trovare parallelismi tra i contenuti delle opere d'arte osservate e i loghi degli obiettivi;
- realizzare delle bozze su cartoncino che raffigurino gli obiettivi dell'agenda 2030;
- tradurre le bozze in opera creativa utilizzando diverse tecniche pittoriche;
- tradurre digitalmente le opere realizzate utilizzando apps idonee

INDICAZIONI METODOLOGICHE

- Sperimentare attivamente tecniche del linguaggio pittorico, visivo e audiovisivo;
- osservare, descrivere, leggere e comprendere opere d'arte;
- ricerca-azione;
- apprendimento cooperativo;
- storytelling e il Digital Storytelling;
- brainstorming;

SUSSIDI DIDATTICI

- Uso delle lavagne interattive multimediali
- Tablet
- Kit grafico-pittorico

App utili

- Sketchbook : un'App disponibile su dispositivi mobili e desktop, per la creazione di disegni e schizzi digitali, che offre una vasta gamma di strumenti e che consente agli utenti di creare immagini con livelli e trasparenza.
- Tayasui Sketches : un'App per dispositivi mobili, utile per realizzare disegni digitali, caratterizzata da un'interfaccia utente intuitiva e semplice da usare con molti strumenti di



disegno.

- Infinite Painter : un'App di pittura e disegno digitale, disponibile per dispositivi mobili, che offre una vasta gamma di opzioni e strumenti, tra cui pennelli, matite e forme geometriche.
- Paper (iOS): è un'app di illustrazione digitale, disponibile per dispositivi mobili, che nella versione gratuita dà la possibilità di creare diversi taccuini tematici con i propri bozzetti, attraverso l'uso degli strumenti di base.

● PROGETTO BIBLIOTECA INNOVATIVA

Il progetto Biblioteca Innovativa è finalizzato all'utilizzo della biblioteca scolastica come uno spazio privilegiato per tutti gli studenti, in cui svolgere una serie di attività volte a promuovere, consolidare, potenziare e sviluppare l'amore per la lettura, anche con l'ausilio di risorse digitali. Tale progetto, inoltre, mira a promuovere la lettura e l'ascolto come un insieme di esperienze positive e significative, di possibilità creative ed espressive in cui il risultato finale non sarà una semplice fruizione passiva, ma un vissuto attivo e coinvolgente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Favorire la didattica digitale integrata e la trasformazione digitale dell'organizzazione scolastica, di cui al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), per garantire il successo scolastico.

Traguardo

Promuovere lo studio delle discipline scientifiche, la didattica secondo l'approccio STEM, la conoscenza delle lingue.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la varianza dei punteggi tra le classi e nell'ambito della stessa classe. Miglioramento dei risultati delle prove Invalsi. Miglioramento della capacità di analisi dei dati restituiti dall'Invalsi e di diffusione di essi per stimolare la riflessione sull'efficacia didattica della scuola.

Traguardo

Ridurre la varianza tra le classi fino al raggiungimento del valore di riferimento nazionale. Innalzare il punteggio nelle prove Invalsi in tutto l'Istituto per portarli almeno ai livelli di scuole con background simile. Pertanto, è auspicabile la valorizzazione della capacità, già presente nella scuola di personalizzare i percorsi



formativi.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare la capacità di imparare ad imparare come competenza di ricercare nuove informazioni, organizzarle e trasformarle in abilità. Promozione e attuazione del PNSD per dare maggiore impulso all'uso di tecnologie innovative.

Traguardo

Saper argomentare in modo critico le conoscenze acquisite ed auto-valutarsi. Applicare strategie di studio in diversi contesti di vita. Utilizzare e diffondere le tecnologie digitali per favorire una didattica collaborativa, attiva e più motivante.

Risultati attesi

Promozione della lettura e dell'ascolto come momenti essenziali della programmazione didattica. Integrazione delle pratiche didattiche, anche in ambito digitale, con le attività di informazione, documentazione, partecipazione a progetti di promozione della lettura realizzate dalla scuola Sviluppo negli alunni della capacità di svolgere ricerca, di selezionare e riconoscere le fonti dell'informazione Conoscenza e valorizzazione, tramite l'incontro con autori, illustratori ed editori, del complesso processo lavorativo che porta alla realizzazione di un libro; Vivere lo spazio fisico della biblioteca scolastica e lo spazio virtuale di quella digitale come occasioni di crescita personale e interpersonale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Approfondimento

OBIETTIVI FORMATIVI

Promuovere il piacere della lettura attraverso la scoperta dei libri cartacei, anche in formato digitale e in tutte le varie modalità di fruizione, adeguate agli alunni in difficoltà, in un'ottica di inclusione.

Promuovere la biblioteca come contesto facilitatore per l'apprendimento al fine di consentire la fruizione della lettura anche agli alunni BES.

Acquisire criteri di scelta dei libri, seguendo i propri interessi e la propria curiosità.

Implementare e condividere il patrimonio bibliotecario con l'intera comunità scolastica anche attraverso varie risorse digitali innovative.

Potenziare le capacità di ascolto, attenzione, concentrazione e riflessione.

Sviluppare la capacità di "saper fare" e "saper dire".

Elaborare e raccontare testi di tipo narrativo.

Partecipare e collaborare a lavori collettivi.

Drammatizzare storie lette.

ATTIVITA'

Lettura, da parte delle insegnanti o individuale, di libri presi in prestito dalla biblioteca scolastica.

Potenziamento della dotazione libraria della biblioteca scolastica.

Attivazione del prestito librario, sia cartaceo che digitale.



Apertura della biblioteca, un'ora a settimana, per consentire agli alunni il prestito individuale (Plesso Balsamo).

Attività espressiva, grafica, di ascolto, letture mimate, animate, rielaborazione dei testi letti o ascoltati.

Visita ad eventuali mostre o fiere del libro sul territorio.

Visita alla biblioteca comunale presente sul territorio.

Partecipazione ad eventi o iniziative di carattere nazionale (#ioleggoperché, Libriamoci) per la promozione della lettura e l'arricchimento del patrimonio librario della biblioteca scolastica.

Organizzare iniziative di promozione del piacere di leggere che favoriscano la collaborazione tra docenti e genitori.

Attivazione della biblioteca innovativa (MLOL) per accedere e scaricare libri in formato digitale.

● LABORATORIO DI FALEGNAMERIA: "LA BOTTEGA DI GEPETTO"

Il progetto del laboratorio di falegnameria nasce dal desiderio di offrire ai bambini l'opportunità attraverso il gioco di riscoprire il piacere della manualità e della creatività personale che spazia oltre il virtuale, usando elementi naturali quale il legno. La speranza è di tener viva la fantasia nelle nuove generazioni stimolando sul piano emotivo la passione e il rispetto per i mestieri nobili. Il laboratorio ha l'obiettivo di stimolare la manualità, progettazione, creatività e libertà di espressione. Quando la mano si perfeziona in un lavoro scelto spontaneamente, e nasce la volontà di riuscire, di superare un ostacolo, la coscienza si arricchisce di qualcosa di ben diverso da una semplice cognizione: è la coscienza del proprio valore. Durante il laboratorio il bambino ha l'opportunità di condividere con l'adulto di riferimento un tempo per progettare, costruire, creare e realizzare un gioco, un oggetto, un attrezzo e tutto ciò che è suggerito dalla propria fantasia, usando materiali naturali quali il legno. Il progetto consente una visione interdisciplinare, sia in lavori di tipo individuale che collettivi. L'insegnante potrà attuare un ampio lavoro didattico che potrà variare dal semplice calcolo di misure e proporzioni alla



progettazione da parte degli alunni di un loro manufatto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare la capacità di imparare ad imparare come competenza di ricercare nuove informazioni, organizzarle e trasformarle in abilità. Promozione e attuazione del PNSD per dare maggiore impulso all'uso di tecnologie innovative.

Traguardo

Saper argomentare in modo critico le conoscenze acquisite ed auto-valutarsi. Applicare strategie di studio in diversi contesti di vita. Utilizzare e diffondere le tecnologie digitali per favorire una didattica collaborativa, attiva e più motivante.

Risultati attesi

Riuscire a realizzare idee pensate, avendo a disposizione attrezzature, materiali e spazi per poterle concretizzare aiuta a far crescere l'autostima di sé, il piacere del "io posso fare", "io riesco a fare" aiutano il bambino/ragazzo a sentirsi realizzato in modo attivo, facendo crescere la passione e la manualità lavorando il legno.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



● Progetto “La magia dell’orto”

Fare educazione ambientale non significa solo sviluppare la conoscenza ambientale, ma significa anche assumere atteggiamenti e comportamenti responsabili verso l'ambiente. Prendere coscienza della tematica ambientale comporta, innanzitutto, vivere la natura e il luogo primario per potere realizzare, cioè la scuola. Le tematiche ambientali, infatti, fanno parte del curriculum scolastico coinvolgendo dal punto di vista concettuale e socio-affettivo attraverso l'acquisizione e la modifica di comportamenti e atteggiamenti nei confronti dell'ambiente. La finalità principale del nostro progetto è educare le future generazioni ad avere una maggiore consapevolezza delle molteplici funzioni che svolgono le piante ed avere un maggior rispetto per esse, oltre che avere un metodo nuovo per coltivarle, al passo con la tecnologia. Lo studio dell'ambiente è un ottimo punto di partenza per far conoscere, amare e rispettare la natura. Il seguente progetto si articola tra l'educazione ambientale e la realizzazione di un giardino - orto che abbia la funzione, oltre che ricreativa, anche didattica. Consapevoli delle difficoltà che comporta educare all'ambiente e contemporaneamente educare al saper essere se stessi e a far emergere le capacità personali, attraverso attività ricreative e lavori di gruppo, si renderanno gli alunni protagonisti del loro personale progetto e saranno coinvolti in prima persona nelle gare di realizzazione. Si conosceranno infine i cicli stagionali delle colture e si farà coltivare direttamente agli alunni le essenze. L'attività intende favorire la realizzazione di un orto con attrezzature particolari (Tower Garden e serra) per la coltivazione in idroponica, utilizzando l'irrigazione e il pompaggio dell'acqua, sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili per il funzionamento delle attrezzature dell'orto, compresi anche di posa in opera e le eventuali attività di formazione e utilizzo dei beni acquistati ai fini didattici. Il progetto prevede l'individuazione di tre aree laboratoriali: la prima area nell'atrio della scuola Cristo RE; la seconda all'esterno della scuola dove è stata costruita una bellissima serra Idroponica, la terza area viene rappresentata dal terreno antistante lo spiazzo della scuola angolo serra e dai vasi all'interno della serra. Si intende realizzare un laboratorio attrezzato che costituisca un primo step per l'educazione sostenibile e che possa consentire lo studio e l'approfondimento dell'ambiente vegetale dalla coltura allo sviluppo delle piantine, in un'ottica di educazione alla sostenibilità ambientale. Il percorso didattico che in futuro porterà alla realizzazione di un numero sempre più ampio di orti didattici all'esterno è pensato in modo dinamico e flessibile. E' un laboratorio didattico che comprende delle attività pratiche incentrate sull'educazione ambientale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare la capacità di imparare ad imparare come competenza di ricercare nuove informazioni, organizzarle e trasformarle in abilità. Promozione e attuazione del PNSD per dare maggiore impulso all'uso di tecnologie innovative.

Traguardo

Saper argomentare in modo critico le conoscenze acquisite ed auto-valutarsi. Applicare strategie di studio in diversi contesti di vita. Utilizzare e diffondere le tecnologie digitali per favorire una didattica collaborativa, attiva e più motivante.

Risultati attesi

Gli insegnanti effettueranno in itinere osservazioni sistematiche relativamente a: – Capacità di ascolto, – Atteggiamento di collaborazione/partecipazione/interesse, – Frequenza e qualità degli interventi, – Livello di autonomia nello svolgimento delle consegne. – Capacità organizzativa di fronte alle informazioni raccolte, – Capacità propositive. L'alunno verrà valutato non solo per quello che sa (conoscenze) e che sa fare (abilità), ma soprattutto come fa/agisce e come si pone nel fare/risolvere un problema.



Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● PROGETTO DI EDUCAZIONE FINANZIARIA: "TUTTI PER UNO ECONOMIA PER TUTTI"

Nell'attuale contesto socio economico l'educazione finanziaria ed in generale la cultura economico finanziaria riveste particolare importanza. Lo sviluppo delle competenze di tipo finanziario fa maturare complessivamente l'alunno e lo rende consapevole degli effetti che le singole variabili economiche e finanziarie hanno in generale sul sistema economico. Le attività inerenti il progetto "Tutti per uno economia per tutti" possono aiutare i nostri alunni a distinguere i bisogni, a ragionare sulle proprie scelte, a usare consapevolmente le risorse a disposizione, a raggiungere consapevolezza decisionale in merito a scelte economiche e finanziarie nella prospettiva della cittadinanza globale e sostenibile definita dalla risoluzione adottata il 25 settembre 2015 dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite per lo Sviluppo Sostenibile - l'Agenda 2030. L'educazione finanziaria diventa parte della cultura di Cittadinanza economica, dove la corretta percezione del valore del denaro si costruisce su principi di uso consapevole anche di altre risorse (energia, ambiente, tempo) e di responsabilità sociale.

FINALITA' Le finalità principali del progetto che si intende proporre non sono quelle di formare dei tecnici in materia economica, bensì di alfabetizzare i giovani studenti in materia economico-finanziaria allo scopo di avere strumenti importanti per una corretta cittadinanza. La natura multidisciplinare del progetto permetterà di declinare i principali concetti economici e finanziari in relazione ad ogni ambito di discipline studiato (Matematica, Italiano, Storia...). Altro scopo del progetto è quello di trasmettere conoscenze, ai giovani studenti, che diventeranno "strumenti" per affrontare con serenità e consapevolezza le scelte economiche e finanziarie che si presenteranno nella vita di ogni giorno, scelte, coerenti e in relazione ai reali bisogni.

OBIETTIVI GENERALI

- Comprendere i concetti di reddito e pianificazione economica
- Conoscere il concetto di moneta e sistema dei prezzi
- Comprendere il concetto di pagamento e acquisto
- Saper distinguere i concetti di risparmio e investimento
- Conoscere il concetto di credito e quando usarlo.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Favorire la didattica digitale integrata e la trasformazione digitale dell'organizzazione scolastica, di cui al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), per garantire il successo scolastico.

Traguardo

Promuovere lo studio delle discipline scientifiche, la didattica secondo l'approccio STEM, la conoscenza delle lingue.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali



Priorità

Ridurre la varianza dei punteggi tra le classi e nell'ambito della stessa classe. Miglioramento dei risultati delle prove Invalsi. Miglioramento della capacità di analisi dei dati restituiti dall'Invalsi e di diffusione di essi per stimolare la riflessione sull'efficacia didattica della scuola.

Traguardo

Ridurre la varianza tra le classi fino al raggiungimento del valore di riferimento nazionale. Innalzare il punteggio nelle prove Invalsi in tutto l'Istituto per portarli almeno ai livelli di scuole con background simile. Pertanto, è auspicabile la valorizzazione della capacità, già presente nella scuola di personalizzare i percorsi formativi.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare la capacità di imparare ad imparare come competenza di ricercare nuove informazioni, organizzarle e trasformarle in abilità. Promozione e attuazione del PNSD per dare maggiore impulso all'uso di tecnologie innovative.

Traguardo

Saper argomentare in modo critico le conoscenze acquisite ed auto-valutarsi. Applicare strategie di studio in diversi contesti di vita. Utilizzare e diffondere le tecnologie digitali per favorire una didattica collaborativa, attiva e più motivante.

Risultati attesi

Acquisizione di competenze economico-finanziarie di base: Gli studenti comprenderanno concetti chiave come reddito, risparmio, investimento, credito, moneta e pianificazione economica. Alfabetizzazione economica: Miglioramento della capacità di interpretare situazioni economiche quotidiane e comprendere il sistema economico più ampio. Applicazione pratica: Gli alunni potranno applicare le conoscenze apprese nella gestione delle risorse personali e



familiari, preparando il terreno per decisioni consapevoli in età adulta.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esperti interni ed esterni

● “VIVO IL VERDE A SCUOLA” - “Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo”

Progetto laboratorio - Realizzazione di aree verdi negli spazi esterni del plesso Balsamo –Scuola Secondaria di Primo Grado MACRO AREA – SVILUPPO SOSTENIBILE ED ECOLOGIA AREA

INCLUSIONE: Valorizzazione delle differenze e promozione dell'inclusione scolastica degli alunni con B.E.S. OBIETTIVI FORMATIVI: □ creare la consapevolezza dell'importanza di crescere in un ambiente sostenibile e salubre; □ incrementare comportamenti e stili di vita rispettosi dell'ambiente scuola e in particolare degli spazi all'aperto; □ contribuire a progettare le aree verdi attraverso il problem solving e il debate, realizzarle, conservarle e viverle al meglio; □ implementare il concetto di cura e rispetto dell'ambiente scolastico e del bene pubblico; □ educare alla cittadinanza attiva e al concetto di bene comune; □ favorire il pensiero critico; □ contribuire allo stato di benessere della persona; □ sviluppare la collaborazione con i pari, migliorare le relazioni sociali, favorire l'inclusione, il senso di responsabilità e di attaccamento alla comunità; □ migliorare il rendimento scolastico. COMPETENZE ATTESE: Sviluppo e/o potenziamento delle competenze linguistiche, sociali, civiche e di cittadinanza. ATTIVITÀ: □ rilevazione delle caratteristiche strutturali del cortile posteriore, dell'area adiacente all'ingresso principale, dei muri esterni del cortile attraverso l'osservazione diretta; • individuazione delle aree d'intervento, dei punti di forza e di debolezza degli spazi esistenti; • costruzione di una mappa degli spazi interessati dal progetto; • ideazione e progettazione delle attività; • progettazione e realizzazione di siepi di erbe aromatiche e piante grasse, adatte al nostro clima; □ costruzione di una documentazione fotografica delle varie fasi: iniziale, intermedia e finale con l'uso dell'app Thinglink. METODOLOGIA: Metodologia attiva attraverso la partecipazione reale di tutti gli studenti coinvolti nelle varie fasi: ideativa, creativa, progettuale, realizzativa, di monitoraggio, di manutenzione, di revisione. Tecniche di facilitazione e conduzione del gruppo “planning for real”, cooperative learning, brain storming e problem solving. TEMPI DI ATTUAZIONE: Le attività si svolgeranno per l'intero anno in orario scolastico per 2 ore settimanali con turnazione delle classi coinvolte.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Favorire la didattica digitale integrata e la trasformazione digitale dell'organizzazione scolastica, di cui al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), per garantire il successo scolastico.

Traguardo

Promuovere lo studio delle discipline scientifiche, la didattica secondo l'approccio STEM, la conoscenza delle lingue.



○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare la capacità di imparare ad imparare come competenza di ricercare nuove informazioni, organizzarle e trasformarle in abilità. Promozione e attuazione del PNSD per dare maggiore impulso all'uso di tecnologie innovative.

Traguardo

Saper argomentare in modo critico le conoscenze acquisite ed auto-valutarsi. Applicare strategie di studio in diversi contesti di vita. Utilizzare e diffondere le tecnologie digitali per favorire una didattica collaborativa, attiva e più motivante.

Risultati attesi

Realizzazione di aree verdi nel cortile esterno del plesso Balsamo Attraverso la realizzazione di spazi verdi gli alunni potranno: □ conoscere piante aromatiche e piante tipiche del nostro territorio; □ sviluppare abilità esplorative, abilità di osservazione e di manipolazione; □ utilizzare molteplici linguaggi: verbale, sensoriale e manipolativo.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

CORTILE

● ITINERARI DI LEGALITÀ

Il progetto nasce dall'esigenza di comunicare e proporre in modo chiaro il concetto di



educazione alla legalità, esplorandone le sue finalità e la sua funzione nella vita sociale. L'iniziativa muove dalla consapevolezza che la Scuola ha il compito di formare i futuri cittadini, i quali dovranno confrontarsi e interagire all'interno di una società in divenire, complessa e sempre più globalizzata. Fornire i giusti strumenti per affrontare il domani all'interno della vita civile, è senza dubbio, fra i compiti imprescindibili dell'educatore. Il contesto scolastico è l'esordio per l'esercizio della legalità e delle giuste regole di convivenza fra gli individui. Per uno studente, riconoscere e accettare un mondo fatto di regole, non è percorso agevole e privo di difficoltà: la società odierna, infatti, spesso è carente nel proporre mediazioni simboliche credibili e coinvolgenti e le nuove generazioni si trovano spesso nell'impossibilità di avere figure di riferimento in cui potersi identificare. Il progetto è finalizzato a formare cittadini responsabili e preparati all'osservanza delle norme che regolano una corretta convivenza civile, in linea con gli obiettivi dell'Agenda 2030, in un'ottica che vede nell'azione educativa la persona posta al centro e l'alunno protagonista nella propria comunità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Favorire la didattica digitale integrata e la trasformazione digitale dell'organizzazione scolastica, di cui al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), per garantire il successo scolastico.

Traguardo

Promuovere lo studio delle discipline scientifiche, la didattica secondo l'approccio STEM, la conoscenza delle lingue.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare la capacità di imparare ad imparare come competenza di ricercare nuove informazioni, organizzarle e trasformarle in abilità. Promozione e attuazione del PNSD per dare maggiore impulso all'uso di tecnologie innovative.

Traguardo

Saper argomentare in modo critico le conoscenze acquisite ed auto-valutarsi. Applicare strategie di studio in diversi contesti di vita. Utilizzare e diffondere le tecnologie digitali per favorire una didattica collaborativa, attiva e più motivante.

Risultati attesi

- Riduzione dei comportamenti scorretti nei rapporti interpersonali e il miglioramento del rispetto delle regole. - Ricaduta positiva sui livelli di relazionalità e sul senso di responsabilità. -



Valorizzazione della cultura della solidarietà, del rispetto, della cittadinanza attiva e del senso civico

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
-------------	--

Risorse professionali

Esperti interni ed esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

Aule

Aula generica

● Progetto sperimentazione inclusione alunni disabili

La nostra scuola, in linea con l'attuale normativa, intende rafforzare e qualificare il proprio "contesto educante", promuovere la cultura dell'inclusione, rispondere in modo efficace ad ogni alunno offrendo a ciascuno la possibilità di realizzare pienamente il diritto all'apprendimento. Da anni si opera per favorire l'Inclusione di tutti gli alunni, attuando percorsi personalizzati, individualizzati, monitorati da insegnanti, esperti e specialisti, in stretta collaborazione con le famiglie. In questa prospettiva si continua ad attuare, in via sperimentale, in quelle classi della scuola dell'infanzia e della primaria in cui sono presenti bambini con disabilità, un progetto che coinvolga in prima linea tutti i docenti del team che invertendo ruoli e posizioni mettano in atto delle strategie metodologico didattiche in base alle proprie competenze per programmare e insegnare determinate discipline e/o educazioni. Si intende, in alcuni momenti della giornata e per lo svolgimento di una disciplina o educazione, invertire i ruoli: l'insegnante curricolare diventa insegnante di sostegno che all'interno del gruppo classe segue e aiuta il bambino con disabilità e l'insegnante di sostegno diventa insegnante curricolare, che dietro apposita programmazione svolge le attività inerenti ad una determinata disciplina/educazione che andrà successivamente a verificare e valutare.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Favorire la didattica digitale integrata e la trasformazione digitale dell'organizzazione scolastica, di cui al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), per garantire il successo scolastico.

Traguardo

Promuovere lo studio delle discipline scientifiche, la didattica secondo l'approccio STEM, la conoscenza delle lingue.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare la capacità di imparare ad imparare come competenza di ricercare nuove informazioni, organizzarle e trasformarle in abilità. Promozione e attuazione del



PNSD per dare maggiore impulso all'uso di tecnologie innovative.

Traguardo

Saper argomentare in modo critico le conoscenze acquisite ed auto-valutarsi.
Applicare strategie di studio in diversi contesti di vita. Utilizzare e diffondere le tecnologie digitali per favorire una didattica collaborativa, attiva e più motivante.

Risultati attesi

- Creare una rete di supporto tra insegnanti di classe e di sostegno per sostenere il percorso formativo degli alunni con disabilità evitando l'insuccesso scolastico e la perdita di autostima;
- Far acquisire gradualmente una buona autonomia;
- Favorire la piena integrazione degli alunni in difficoltà, monitorando le specifiche problematiche di ciascuno, per ridurre lo svantaggio scolastico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Cinema per la scuola: LO SPECCHIO PARLANTE

Il progetto Cinema per la Scuola (CIPS) nasce dalla collaborazione tra il Ministero dell'Istruzione e del Merito e il Ministero della Cultura. L'iniziativa mira a promuovere l'alfabetizzazione audiovisiva e mediatica tra gli studenti, valorizzando l'immagine come linguaggio educativo e culturale. "Lo Specchio Parlante" è un progetto cinematografico dedicato alle scuole, pensato per stimolare la creatività e la riflessione dei bambini. Il progetto si propone di svolgere un ruolo fondamentale nella alfabetizzazione all'arte e alle tecniche di produzione e diffusione delle immagini, affrontando così l'analfabetismo iconico che caratterizza la nostra società contemporanea. Attraverso attività didattiche mirate, si intende potenziare le competenze del personale scolastico e degli studenti nel campo del cinema e dei media, fornendo loro gli strumenti necessari per comprendere e utilizzare in modo critico le immagini e i suoni che ci circondano. Un aspetto chiave del progetto è la formazione di un pubblico consapevole, capace di analizzare criticamente il presente e di interagire con la rivoluzione digitale in corso. Questo



non solo arricchisce il bagaglio culturale degli studenti, ma li prepara anche a diventare cittadini attivi e informati, in grado di dialogare con le sfide del mondo contemporaneo. Inoltre, il progetto offre un'opportunità unica di apprendimento pratico, permettendo agli studenti di acquisire conoscenze teoriche e pratiche sulle diverse fasi della realizzazione di un prodotto cinematografico, un cortometraggio. Questo approccio hands-on stimola la creatività e l'innovazione, incoraggiando gli studenti a esprimere le proprie idee attraverso il linguaggio audiovisivo. In sintesi, un progetto che non solo mira a educare i giovani al linguaggio cinematografico e audiovisivo, ma si propone anche di promuovere una cultura della consapevolezza e del dialogo, contribuendo così a formare una generazione di individui critici e impegnati.

Obiettivi del Progetto

1. Educazione all'immagine e ai media: Sviluppare competenze nella lettura, analisi e produzione di contenuti audiovisivi, favorendo un uso consapevole e critico dei media.
2. Promozione della creatività: Coinvolgere gli studenti in attività che stimolino la creatività, la collaborazione e la sperimentazione nell'uso dei linguaggi audiovisivi.
3. Valorizzazione della cultura cinematografica: Far conoscere il cinema come strumento culturale, artistico e sociale, attraverso la scoperta della sua storia e delle sue tecniche.
4. Inclusione e cittadinanza attiva: Favorire la partecipazione attiva di tutti gli studenti, promuovendo il rispetto delle diversità e la costruzione di una cittadinanza consapevole.
5. Collegamento scuola-lavoro: Avvicinare gli studenti al mondo delle professioni audiovisive e del cinema attraverso laboratori, incontri con esperti e percorsi pratici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Favorire la didattica digitale integrata e la trasformazione digitale dell'organizzazione scolastica, di cui al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), per garantire il successo scolastico.

Traguardo

Promuovere lo studio delle discipline scientifiche, la didattica secondo l'approccio STEM, la conoscenza delle lingue.



○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare la capacità di imparare ad imparare come competenza di ricercare nuove informazioni, organizzarle e trasformarle in abilità. Promozione e attuazione del PNSD per dare maggiore impulso all'uso di tecnologie innovative.

Traguardo

Saper argomentare in modo critico le conoscenze acquisite ed auto-valutarsi. Applicare strategie di studio in diversi contesti di vita. Utilizzare e diffondere le tecnologie digitali per favorire una didattica collaborativa, attiva e più motivante.

Risultati attesi

1. Competenze Critiche e Tecniche: Miglioramento delle capacità di analisi critica dei contenuti audiovisivi e acquisizione di competenze tecniche di base nella produzione multimediale. 2. Maggiore Interesse per la Cultura Cinematografica: Incremento dell'interesse verso il cinema e le arti audiovisive come strumenti educativi e professionali. 3. Progetti Creativi e Inclusivi: Realizzazione di prodotti audiovisivi originali (cortometraggi, documentari, videoclip, cartoni-animati) che coinvolgano studenti di età e background culturali differenti. 4. Partecipazione Attiva: Incremento della partecipazione attiva degli studenti a progetti interdisciplinari, valorizzando la collaborazione tra docenti di diverse aree. 5. Integrazione nel PTOF: Sviluppo di percorsi curriculari che integrino l'alfabetizzazione mediatica e audiovisiva nelle discipline scolastiche.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esperti interni ed esterni

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il progetto si sviluppa nel contesto affascinante dei comuni di San Cataldo, Realmonte e Agrigento, capitale della cultura 2025, in Sicilia. San Cataldo è noto per il suo Parco Naturale Minerario di Gabbara, un'area verde ricca di flora e fauna, dove la bellezza della natura si fonde con la storia mineraria della zona. Qui, i visitatori possono immergersi in un ambiente boschivo che racconta storie di un passato legato all'estrazione mineraria, in particolare dello zolfo. Proseguendo verso Realmonte, si trova un altro gioiello: la miniera di salgemma, famosa per la sua Cattedrale di Sale. Questa straordinaria struttura, scolpita dai minatori direttamente nella roccia salina, rappresenta un tesoro unico al mondo, non solo per la sua bellezza ma anche per la sua importanza storica e culturale. La Cattedrale è un esempio di come l'arte e la natura possano unirsi in modi sorprendenti. Infine, il progetto si collega alla casa natia di Luigi Pirandello, uno dei più grandi scrittori italiani, noto per opere come "Ciaula scopre la luna" e per la sua teoria dello specchio. La casa rappresenta un importante punto di riferimento culturale, offrendo uno sguardo sulla vita e le opere di un autore che ha influenzato profondamente la letteratura moderna. In sintesi, il contesto territoriale del progetto è caratterizzato da una ricca interazione tra natura, storia mineraria, cultura e fantasia, rendendo quest'area un luogo ideale per esplorare il patrimonio locale.

● Progetto Scuola Attiva

Nell'ambito della promozione delle attività progettuali finalizzate a valorizzare l'attività motoria e sportiva nelle Istituzioni scolastiche anche quale strumento educativo e sociale, nonché tese anche a promuovere corretti e sani stili di vita, il Ministero dell'istruzione e del merito, il Ministro per lo sport e i giovani e la Società Sport e Salute S.p.A., in continuità con le iniziative già realizzate, promuovono anche per il corrente anno scolastico 2025/2026, il Progetto Nazionale "Scuola Attiva", così articolato. • Scuola Attiva infanzia, rivolto alle scuole dell'infanzia; • Scuola Attiva kids, rivolto alle scuole primarie; • Scuola Attiva junior, rivolto alle scuole secondarie di primo grado. Il programma Scuola Attiva intende proporre quindi un percorso che partendo dalla scuola dell'infanzia, prosegue nella scuola primaria, con l'obiettivo di favorire lo sviluppo motorio globale degli alunni e si consolida nella scuola secondaria di primo grado con le attività di orientamento sportivo. I progetti sono realizzati in coerenza con quanto previsto dalle



Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, nonché dalle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, di cui al decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 7 settembre 2024, n. 183, consentono la realizzazione di azioni sinergiche, sistematiche e preventive anche in tema di educazione alimentare, alla salute e al benessere degli alunni e degli studenti. In considerazione, inoltre, dell'approvazione della legge n. 41/2025, che ha introdotto "Nuovi Giochi della Gioventù, i suddetti progetti possono rappresentare strumenti efficaci per la preparazione degli studenti nelle discipline sportive e fornire supporto ai docenti per la preparazione delle attività oggetto dei citati Giochi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Favorire la didattica digitale integrata e la trasformazione digitale dell'organizzazione scolastica, di cui al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), per garantire il successo scolastico.

Traguardo

Promuovere lo studio delle discipline scientifiche, la didattica secondo l'approccio STEM, la conoscenza delle lingue.

○ Competenze chiave europee

Priorità



Sviluppare la capacità di imparare ad imparare come competenza di ricercare nuove informazioni, organizzarle e trasformarle in abilità. Promozione e attuazione del PNSD per dare maggiore impulso all'uso di tecnologie innovative.

Traguardo

Saper argomentare in modo critico le conoscenze acquisite ed auto-valutarsi. Applicare strategie di studio in diversi contesti di vita. Utilizzare e diffondere le tecnologie digitali per favorire una didattica collaborativa, attiva e più motivante.

Risultati attesi

Realizzazione di azioni sinergiche, sistematiche e preventive anche in tema di educazione alimentare, alla salute e al benessere degli alunni e degli studenti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

SCUOLA ATTIVA INFANZIA Stanti gli esiti della sperimentazione realizzata in tre regioni nell'a.s. 2024/2025, il progetto Scuola attiva infanzia è proposto per la prima volta nel corrente anno a livello nazionale. L'obiettivo principale è quello di promuovere l'attività ludico-motoria tra i più piccoli mediante strumenti che possano contribuire, in modo mirato e continuativo, allo sviluppo motorio, cognitivo e relazionale dei bambini in un'età fondamentale della crescita (4-5 anni), anche fornendo agli insegnanti della scuola dell'infanzia conoscenze e strumenti specifici.

SCUOLA ATTIVA KIDS Il progetto prevede un percorso motorio, sportivo ed educativo destinato



a tutte le classi delle scuole primarie statali e paritarie con contenuti differenziati per fasce d'età, con l'obiettivo di promuovere l'apprendimento delle capacità e degli schemi motori di base, il gioco-sport e la cultura del benessere e del movimento.

SCUOLA ATTIVA JUNIOR Il progetto è destinato alle istituzioni scolastiche secondarie di primo grado e intende promuovere la realizzazione di percorsi di orientamento sportivo, incentrati su due discipline sportive scelte dalle Istituzioni scolastiche, attraverso un approccio multidisciplinare, per contribuire all'avviamento alla pratica sportiva e alla diffusione di corretti stili di vita.

● PROGETTO DI POTENZIAMENTO: Percorso di studio ad indirizzo sportivo

La proposta nasce dall'esigenza di offrire un arricchimento dell'offerta formativa della scuola secondaria di primo grado Balsamo, valorizzando l'educazione fisica e le scienze motorie come disciplina e come occasione per affrontare tematiche di educazione alla salute, di prevenzione di situazioni di disagio giovanile, di inclusione e integrazione di giovani provenienti da ambienti sociali e familiari diversi. La proposta si innesta su una realtà già esistente data da:

- Numero di alunni elevato che frequenta a livello amatoriale, ambienti sportivi nel settore giovanile delle società del territorio sancataldese;
- Sensibilità del corpo docente al carisma della scuola verso l'educazione dei ragazzi, intesa come formazione personale e come istruzione, nel rispetto delle potenzialità di ciascuno.

Le indicazioni nazionali definiscono per la scuola secondaria di primo grado in ambito motorio sportivo dei traguardi che prevedono:

1. Il consolidamento delle competenze motorie
2. Lo sviluppo di conoscenze relative alla prevenzione, alla salute e sicurezza;
3. L'assunzione di responsabilità nei confronti delle proprie azioni, delle scelte e nei rapporti con gli altri;
4. La sperimentazione di discipline sportive diverse.

Lo sport costituisce l'ambiente privilegiato per favorire l'acquisizione di competenze sociali che consentono l'instaurazione di un clima positivo, inclusivo e di collaborazione, facilitatore degli apprendimenti.

FINALITA'

- Le finalità delle proposte mirano a proporre agli alunni un'esperienza che favorisca l'ampliamento delle conoscenze e competenze motorie sportive;
- Favorire la conoscenza e la pratica di discipline sportive individuali, di squadra e sport inclusivi;
- Ampliamento dell'offerta formativa di 4 ore settimanali pomeridiane aggiuntive, dedicate all'attività sportiva e alle conoscenze delle scienze motorie di base.

OBIETTIVI EDUCATIVI Gli obiettivi educativi della proposta sono:

- Favorire negli studenti un'armonica crescita psico-fisica, mirando allo sviluppo di competenze sociali, alla capacità di problem solving, all'autonomia e al



benessere personale; • Facilitare processi di inclusione e integrazione di ogni alunno attraverso la vita e il lavoro di gruppo, l'accettazione e la valorizzazione di sé e dell'altro. **OBIETTIVI DIDATTICI E METODOLOGIE** Gli obiettivi didattici delle proposte sono: • Integrare l'esperienza sportiva con un metodo di lavoro a lezione segmentata, che preveda l'ottimizzazione del tempo della lezione per avere possibilità di gestire tempi pomeridiani dedicati allo sport; • Promuovere l'attività motoria per avvicinare gli studenti al mondo dello sport in modo educativo e partecipativo; • Collaborare con i docenti delle altre materie di indirizzo (ad esempio Scienze) per approfondire al meglio alcune tematiche riguardanti l'ambito motorio sportivo (esempio Il corpo umano) • Migliorare le capacità motorie personali; • Stimolare la motivazione personale allo studio e alla realizzazione di sé; • Educare al lavoro di gruppo, di squadra, evidenziando le potenzialità di ciascuno **DESTINATARI** I destinatari principali saranno per questo anno, gli studenti della prima classe della scuola secondaria di I grado **METODOLOGIE DELLO SVOLGIMENTO DEGLI SPORT** Le proposte sportive prevedono: momenti teorici dedicati alla presentazione delle caratteristiche e delle regole delle varie discipline sportive; una parte pratica, in palestra o nelle strutture attrezzate; gare, partite e tornei interni ed esterni all'Istituto **TEMPI SCUOLA** Gli studenti che aderiscono alla proposta di sperimentazione sportiva, svolgeranno due ore di educazione fisica di mattina, e quattro ore alla settimana in orario pomeridiano, due volte alla settimana. **CRITERI DI VALUTAZIONE** La pratica sportiva effettuata sarà oggetto di verifica e valutazione, da parte del docente di educazione fisica interno e degli esperti esterni, inerente all'acquisizione di abilità conoscenze e competenze, legate alle varie discipline sportive proposte, con particolare attenzione a comportamento e partecipazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Favorire la didattica digitale integrata e la trasformazione digitale dell'organizzazione



scolastica, di cui al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), per garantire il successo scolastico.

Traguardo

Promuovere lo studio delle discipline scientifiche, la didattica secondo l'approccio STEM, la conoscenza delle lingue.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare la capacità di imparare ad imparare come competenza di ricercare nuove informazioni, organizzarle e trasformarle in abilità. Promozione e attuazione del PNSD per dare maggiore impulso all'uso di tecnologie innovative.

Traguardo

Saper argomentare in modo critico le conoscenze acquisite ed auto-valutarsi. Applicare strategie di studio in diversi contesti di vita. Utilizzare e diffondere le tecnologie digitali per favorire una didattica collaborativa, attiva e più motivante.

Risultati attesi

Le attività sportive rappresentano un importante agente di inclusione sociale, di partecipazione alla vita di gruppo e di integrazione delle differenze. Lo sport viene inteso come "Educazione alla persona", (a ciò che è in relazione, a ciò che fa in gruppo, in relazione agli altri) ed è un'opportunità di crescita globale. La promozione della cultura sportiva permette di acquisire un atteggiamento positivo verso l'impegno personale anche quando l'esperienza assume carattere di competitività; l'impegno personale, la valorizzazione del gruppo, il rispetto delle regole, il raggiungimento di obiettivi personali collettivi permettono lo sviluppo di competenze personali e di gestione del tempo, soprattutto extrascolastico, a disposizione per una più efficiente organizzazione in modo da adempiere ai compiti sportivi e scolastici richiesti con metodo e prontezza.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti ed esperti delle discipline sportive proposte

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● **BABY SINDACO E BABY CONSIGLIO COMUNALE**

Partecipazione alle attività inerenti l'elezione del Consiglio Comunale dei Ragazzi e del Baby sindaco negli anni scolastici interessati. Il progetto viene realizzato ogni due anni, coinvolgendo le classi individuate per il biennio di riferimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**



Priorità

Favorire la didattica digitale integrata e la trasformazione digitale dell'organizzazione scolastica, di cui al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), per garantire il successo scolastico.

Traguardo

Promuovere lo studio delle discipline scientifiche, la didattica secondo l'approccio STEM, la conoscenza delle lingue.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare la capacità di imparare ad imparare come competenza di ricercare nuove informazioni, organizzarle e trasformarle in abilità. Promozione e attuazione del PNSD per dare maggiore impulso all'uso di tecnologie innovative.

Traguardo

Saper argomentare in modo critico le conoscenze acquisite ed auto-valutarsi. Applicare strategie di studio in diversi contesti di vita. Utilizzare e diffondere le tecnologie digitali per favorire una didattica collaborativa, attiva e più motivante.

Risultati attesi

-Stimolare l'impegno civico e la formazione culturale dei ragazzi rispetto sia ai problemi del territorio, sia alle tematiche più generali di carattere sociale, con particolare riferimento al rispetto della legalità e ai diritti dell'infanzia in Italia e nel mondo; - educare gli alunni dell'istituto al senso di legalità e responsabilità civica; - conoscere, a grandi linee, l'organizzazione politica italiana con i più importanti articoli della Costituzione; - conoscere il sistema amministrativo locale e fare esperienza dell'organizzazione e dei compiti dell'amministrazione comunale e dei suoi organismi.

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Approfondimento

OBIETTIVI SPECIFICI

- Conoscere il funzionamento del Comune e delle sue istituzioni
- Educare alla partecipazione democratica
- Sviluppare senso di responsabilità e rispetto delle regole
- Favorire competenze comunicative e collaborative
- Rafforzare il legame scuola-territorio

ATTIVITÀ PREVISTE

- Incontri formativi sulle istituzioni comunali
- Presentazione delle candidature
- Campagna elettorale simulata
- Elezioni del Baby Sindaco e del Baby Consiglio Comunale
- Insediamento ufficiale
- Riunioni periodiche del Baby Consiglio
- Elaborazione di proposte su temi scolastici e territoriali



-Incontro con l'Amministrazione Comunale

● Casa Rosetta- Progetto Unplugged - Anno scolastico 2025-2026

Il Programma Scolastico Unplugged mira a ritardare e/o prevenire la sperimentazione delle sostanze psicoattive (tabacco, alcool, cannabis) e dei comportamenti a rischio assimilabili (gioco d'azzardo patologico, shopping compulsivo, internet, videogiochi, ecc.) tra i 12 e i 14 anni di età. Unplugged è un programma di provata efficacia finanziato dalla Commissione Europea nel 2003, sperimentato in 9 Paesi e valutato attraverso uno studio sperimentale condotto in 7 Paesi. Per l'Italia è coordinato dall'Osservatorio Epidemiologico delle Dipendenze della Regione Piemonte in collaborazione con le Università di Torino e del Piemonte Orientale. Il Programma si basa sui modelli dell'Influenza sociale e delle Life Skills. Il modello dell'Influenza Sociale mira a potenziare le abilità necessarie per affrontare la vita quotidiana e a sviluppare competenze e risorse per resistere alle pressioni dei pari e alle influenze sociali, nonché correggere le conoscenze sulle sostanze e sui loro effetti sulla salute. Le Life Skills mirano a migliorare il benessere e la salute psicosociale dei ragazzi attraverso il riconoscimento ed il potenziamento delle abilità personali e sociali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**



Priorità

Sviluppare la capacità di imparare ad imparare come competenza di ricercare nuove informazioni, organizzarle e trasformarle in abilità. Promozione e attuazione del PNSD per dare maggiore impulso all'uso di tecnologie innovative.

Traguardo

Saper argomentare in modo critico le conoscenze acquisite ed auto-valutarsi. Applicare strategie di studio in diversi contesti di vita. Utilizzare e diffondere le tecnologie digitali per favorire una didattica collaborativa, attiva e più motivante.

Risultati attesi

Attraverso lo sviluppo delle abilità emotive e sociali personali legate alle relazioni o ai comportamenti sociali, gli alunni acquisiscono le competenze e le conoscenze necessarie per prevenire l'uso di sostanze, aiutandoli a prendere decisioni responsabili e a fare scelte consapevoli.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interni ed esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Atelier

Aule

Magna

Aula generica

Approfondimento



Unplugged è un programma costituito da 12 unità, da una ora l'una, da espletarsi in orario antimeridiano a cadenza bisettimanale e da integrare nel curriculum scolastico. Il Programma è condotto da insegnanti specificamente formate durante le ore di compresenza. Il docente di supporto alla formatrice avrà una partecipazione attiva e di sorveglianza nell'espletamento delle attività.

Verranno utilizzate strategie di ordine pedagogico per favorire la comunicazione e l'ascolto reciproco. Metodologia interattiva- Brainstorming – Gioco di ruolo- Circle time - Lavoro di gruppo – Lavoro individuale- Dibattito – Giochi specifici mirati allo svolgimento delle attività – Energizer (attività rompighiaccio). Gli studenti inoltre utilizzeranno il “quaderno per le attività” sviluppato per favorire il coinvolgimento dei ragazzi/e e la riflessione su quanto appreso in classe.

Per effettuare il monitoraggio delle attività è previsto un questionario che l'insegnante deve compilare dopo ogni unità effettuata in classe. Alla fine delle dodici unità è prevista la compilazione di un questionario di soddisfazione sia da parte dell'insegnante che da parte dello studente.

● INSIEME IN MUSICA

Nei corsi a indirizzo musicale l'insegnamento di strumento musicale costituisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento culturale. Imparare a suonare uno strumento rappresenta un'occasione di socializzazione imperdibile, sviluppa la creatività, contribuisce a migliorare le relazioni tra coetanei e favorisce un armonioso sviluppo psicofisico. Eseguire con il proprio strumento un brano musicale costituisce un'esperienza gratificante che arricchisce il bagaglio culturale di ogni ragazzo. Il progetto ha quindi l'obiettivo di promuovere la formazione globale dell'individuo attraverso una più completa esperienza musicale e consentire agli alunni la consapevole appropriazione del fatto sonoro nella sua globalità e il conseguimento di una più articolata conoscenza del linguaggio musicale inteso come mezzo di espressione e comunicazione. DESTINATARI: alunni frequentanti l'indirizzo musicale. Le attività previste, sia da spettatori in teatro che da attori negli spettacoli musicali previsti e nei concorsi, mireranno ad organizzare le conoscenze acquisite nell'ambito vocale-strumentale per partecipare, in modo coordinato e razionale, ad esecuzioni collettive e a saper mantenere il tempo in sintonia con gli altri.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Favorire la didattica digitale integrata e la trasformazione digitale dell'organizzazione scolastica, di cui al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), per garantire il successo scolastico.

Traguardo

Promuovere lo studio delle discipline scientifiche, la didattica secondo l'approccio STEM, la conoscenza delle lingue.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare la capacità di imparare ad imparare come competenza di ricercare nuove informazioni, organizzarle e trasformarle in abilità. Promozione e attuazione del PNSD per dare maggiore impulso all'uso di tecnologie innovative.



Traguardo

Saper argomentare in modo critico le conoscenze acquisite ed auto-valutarsi.
Applicare strategie di studio in diversi contesti di vita. Utilizzare e diffondere le tecnologie digitali per favorire una didattica collaborativa, attiva e più motivante.

Risultati attesi

- Fornire agli alunni, attraverso l'approfondimento dell'insegnamento musicale, una maggiore capacità di lettura critica del reale e una ulteriore possibilità di conoscenza, razionale ed emotiva, di sé.
- Sviluppare le abilità senso-motorie, le dimensioni pratico-operativa, estetico-emotiva e creativa.
- Ricerca di un corretto assetto psicofisico: postura, percezione corporea, rilassamento, coordinazione.
- Condurre verso l'acquisizione di capacità cognitive in ordine alle categorie musicali fondamentali (melodia, armonia, ritmo, timbro, dinamica, agogica) e alla loro traduzione operativa.
- Acquisizione di un metodo di studio costruttivo, basato sulla continuità dell'esercitazione personale.
- Sviluppare, attraverso la musica d'insieme, le dinamiche relazionali, la capacità di inserirsi in un gruppo e collaborare fattivamente per il conseguimento di un obiettivo comune.
- Promozione della dimensione ludico-musicale attraverso la musica d'insieme e la conseguente integrazione di gruppo.
- Sviluppare, attraverso la musica d'insieme, le dinamiche relazionali, la capacità di inserirsi in un gruppo e collaborare fattivamente per il conseguimento di un obiettivo comune.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Magna



● PROGETTO FORMATIVO EDUCAZIONE ALLA LEGALITA', ALLA SALUTE E ALL'AMBIENTE COME ENUNCIATE DA AGENDA 2030

Il progetto mira a promuovere un'educazione integrata che permetta agli alunni di affrontare tematiche fondamentali per il loro sviluppo personale, sociale e civico. Attraverso il coinvolgimento di esperti esterni, associazioni e istituzioni locali, si intende creare un dialogo virtuoso tra scuola e territorio, offrendo agli studenti occasioni di apprendimento concrete e significative. L'obiettivo è stimolare nei ragazzi competenze trasversali, come il pensiero critico, la collaborazione e il senso di responsabilità, che sono essenziali per formare cittadini consapevoli e attivi. Particolare attenzione è dedicata alla sensibilizzazione su questioni di grande rilevanza, come la sostenibilità ambientale, la salute, la sicurezza, l'uguaglianza e la partecipazione civica, incoraggiando i giovani a essere parte attiva nel costruire un futuro migliore. Verranno affrontate le seguenti tematiche: CLASSI 1^ - Tematica: "EDUCAZIONE STRADALE" SIG.RA Naro Letizia vice comandante di P.M. e volontari Associazione Valle del Salso; CLASSI 2^ - Tematica: "AMBIENTE" ISP. Benedetto Lupo (DIP FORESTALE) e sig.ra Tatiana Amico, vice presidente Associazione Valle del Salso; CLASSI 3^ - Tematica: "AGENDA 2030 con particolare attenzione ai GOAL 3-5-6-11-12 a cura di Pia Falzone e Tatiana Amico vice presidente Associazione Valle del Salso CLASSI 4^ - Tematica: SALUTE E BENESSERE "Educazione alla donazione del sangue" CON VISITA AL CENTRO DI RACCOLTA SANGUE ABZERO, Sig.ra Tatiana Amico del coordinamento staff; CLASSI 5^ - Tematica: "EDUCAZIONE CIVICA", con cenni storici e principi fondamentali, Pia Falzone e Tatiana Amico vice presidente Associazione Valle del Salso

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Favorire la didattica digitale integrata e la trasformazione digitale dell'organizzazione scolastica, di cui al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), per garantire il successo scolastico.

Traguardo

Promuovere lo studio delle discipline scientifiche, la didattica secondo l'approccio STEM, la conoscenza delle lingue.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare la capacità di imparare ad imparare come competenza di ricercare nuove informazioni, organizzarle e trasformarle in abilità. Promozione e attuazione del PNSD per dare maggiore impulso all'uso di tecnologie innovative.

Traguardo

Saper argomentare in modo critico le conoscenze acquisite ed auto-valutarsi. Applicare strategie di studio in diversi contesti di vita. Utilizzare e diffondere le tecnologie digitali per favorire una didattica collaborativa, attiva e più motivante.



Risultati attesi

Promuovere il rispetto delle regole per la sicurezza personale e altrui. Sviluppare un senso di responsabilità come pedoni e futuri ciclisti. Comprendere l'importanza della salvaguardia ambientale e delle risorse naturali. Riconoscere il ruolo della biodiversità nel mantenere l'equilibrio ecologico. Sviluppare consapevolezza sui temi della salute, uguaglianza di genere, gestione dell'acqua, città sostenibili e consumo responsabile. Rafforzare il pensiero critico su azioni quotidiane che possono influenzare positivamente l'ambiente e la società. Comprendere l'importanza della donazione del sangue per il benessere collettivo. Avvicinare gli studenti ai temi della solidarietà e della partecipazione attiva. Stimolare il senso di cittadinanza attiva e consapevole. Comprendere l'importanza delle regole per il funzionamento della società.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

● Racchette in classe KIDS

Il Progetto "Racchette in Classe" nasce dalla partnership tra due Federazioni sportive di racchetta quali la FITeT (Federazione Italiana Tennis Tavolo) e la FITP (Federazione Italiana Tennis e Padel). Il progetto, in collaborazione con la Golden tennis Padel Club di Caltanissetta, può offrire l'opportunità agli alunni della Scuola primaria di sperimentare gli importanti aspetti formativi connessi alla moderna didattica dello sport di situazione. Si intende perseguire i seguenti obiettivi: Riconoscere il proprio corpo nelle azioni motorie sperimentate e conoscere il concetto di destra e di sinistra; • Conoscere e verbalizzare semplici esperienze di controllo tonico-posturale; • Conoscere l'orientamento del corpo in relazione ai concetti spaziali (punti di



riferimento, distanze, dimensioni); • Conoscere le principali funzioni fisiologiche collegate al movimento, respiro, battito cardiaco, sudorazione; • Conoscere le modalità di comunicazione non verbale attraverso il corpo ed analizzare e verbalizzare le modalità di espressione corporea; • Conoscere semplici ritmi e riconoscere le sequenze temporali delle azioni; • Conoscere i nessi temporali e causali delle azioni di gioco; Il progetto è destinato agli alunni delle classi prime di scuola primaria con la finalità primaria del fair play nel gioco.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Favorire la didattica digitale integrata e la trasformazione digitale dell'organizzazione scolastica, di cui al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), per garantire il successo scolastico.

Traguardo

Promuovere lo studio delle discipline scientifiche, la didattica secondo l'approccio STEM, la conoscenza delle lingue.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la varianza dei punteggi tra le classi e nell'ambito della stessa classe.

Miglioramento dei risultati delle prove Invalsi. Miglioramento della capacità di analisi



dei dati restituiti dall'Invalsi e di diffusione di essi per stimolare la riflessione sull'efficacia didattica della scuola.

Traguardo

Ridurre la varianza tra le classi fino al raggiungimento del valore di riferimento nazionale. Innalzare il punteggio nelle prove Invalsi in tutto l'Istituto per portarli almeno ai livelli di scuole con background simile. Pertanto, è auspicabile la valorizzazione della capacità, già presente nella scuola di personalizzare i percorsi formativi.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare la capacità di imparare ad imparare come competenza di ricercare nuove informazioni, organizzarle e trasformarle in abilità. Promozione e attuazione del PNSD per dare maggiore impulso all'uso di tecnologie innovative.

Traguardo

Saper argomentare in modo critico le conoscenze acquisite ed auto-valutarsi. Applicare strategie di studio in diversi contesti di vita. Utilizzare e diffondere le tecnologie digitali per favorire una didattica collaborativa, attiva e più motivante.

Risultati attesi

Si intende insegnare importanti regole di vita e promuovere la coesistenza pacifica educando i bambini a: • giocare rispettando le regole; • rispettare i principi del fair play e onestà; • creare amicizie durature; • comunicare; • divertirsi; • gestire l'aggressività e la frustrazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● SPORTELLLO D'ASCOLTO- Ser.D.

Il progetto "Sportello di ascolto" nasce dalla constatazione del diffuso stato di disagio e di smarrimento spirituale, psicologico, morale e sociale, presente nei ragazzi e nei giovani. In molti, circa i valori e gli orizzonti che danno significato alla vita, si riscontra un certo disorientamento che porta a vivere alla giornata, senza un progetto qualsivoglia. I ragazzi stanno spesso insieme, ma, di fatto, sono soli. Sentono il bisogno di comunicare, ma viene loro difficile farlo, per paura di non essere compresi, di essere traditi o ridicolizzati. Ascoltare l'alunno, considerarlo nella sua globalità, significa riconoscere la sua centralità nel processo di insegnamento-apprendimento e prestare attenzione alla "relazione" educativa. Il progetto, quindi, intende rispondere: 1. Al bisogno del ragazzo di una comunicazione autentica e schietta con i coetanei, gli educatori e i genitori, per creare rapporti interpersonali genuini, gratificanti, costruttivi. 2. Al bisogno di valori autentici capaci di dar senso alla vita e la gioia di vivere. 3. Al bisogno di collocarsi nel mondo facendo buon uso delle nuove tecnologie ed essendo capaci di discernere tra le tante proposte della società attuale. **OBIETTIVI FORMATIVI:** Favorire la crescita armonica della persona umana in tutte le dimensioni (cognitiva, affettiva, sociale, morale, relazionale...) al fine di operare scelte mature e responsabili che abbiano risvolti positivi per sé e per gli altri (famiglia, comunità scolastica e civile). **COMPETENZE:** L'alunno: - Conosce i vantaggi e i limiti dei social network, di internet... - Conosce le varie forme di dipendenza e le conseguenze personali e sociali. - Acquisisce la responsabilità personale e sociale delle proprie scelte e azioni. - Usa in modo consapevole, positivo e critico i social network e gli altri strumenti della rete. - Prende coscienza di sé, dei propri talenti e dei propri punti di miglioramento. - Stabilisce relazioni interpersonali serene, fondate sulla sincerità, sulla fiducia, sulla collaborazione. **ATTIVITÀ:** - Incontri con l'equipe del Ser.D. Gli incontri con gli operatori del Ser.D., in orario antimeridiano, sono rivolti alle singole classi prime, e alle classi seconde, terze della Scuola Secondaria di Primo Grado che non aderiranno al Programma Unplugged dell'Associazione "Casa Rosetta". All'occorrenza si richiederà il coinvolgimento dei genitori. Gli incontri saranno sulle life skills definite l'insieme delle abilità utili per adottare un comportamento positivo e flessibile e far fronte con efficacia alle esigenze e alle difficoltà che si presentano nella vita di tutti i giorni. In particolare nelle classi



prime si svilupperà l'area relazionale, nelle classi se-conde l'area emotiva e nelle classi terze l'area cognitiva. Per le classi prime si prevede un solo incontro di un'ora; per le classi seconde e terze si prevedono due incontri di un'ora ciascuno nell'arco dell'anno per svolgere svariate attività pratiche. - Sportello di ascolto A tutti gli alunni (classi prime, seconde e terze) è offerta la possibilità dell'ascolto individualizzato. Gli alunni, al bisogno, previo consenso dei genitori firmato e protocollato, potranno chiedere di accedere allo Sportello rivolgendosi alle docenti referenti. Il servizio dello Sportello di Ascolto è altresì offerto ai genitori e a tutto il Personale della Scuola. Come negli anni precedenti, si è resa disponibile a svolgere tale servizio l'assistente sociale Dott.ssa Maria Concetta Anzalone del Ser.D. di San Cataldo. - Programma Unplugged dell'Associazione "Casa Rosetta" (parte del progetto "La persona al centro"). Il programma è rivolto solo alle classi seconde e terze e verrà realizzato là dove sono presenti docenti adeguatamente formati con un corso di n. 20 ore e disponibili a partecipare a 1 o 2 incontri di aggiornamento e follo-up per n. 5 ore. METODOLOGIA: - Gli operatori del Ser.D. incontreranno singolarmente le classi adottando il programma delle life skills. Privilegeranno le metodologie del circle time, del laboratorio, del gioco. Se necessario, sarà richiesta la collaborazione dell'animatore digitale per rendere fruibili, per alunni genitori e docenti gli strumenti i test, le schede...e tutto il materiale didattico utile al percorso "destinazione vita Life Skill Education". Verranno proposti: letture di brevi storie, ascolto di brani musicali, visione di film, test conclusivo. - Lo sportello di ascolto, affidato all'assistente sociale Dott.ssa Maria Concetta Anzalone del Ser.D. di San Cataldo e/o a qualche psicologa/o che darà disponibilità, verrà garantito una volta al mese e ogni qualvolta emergerà un bisogno impellente. La metodologia sarà quella dell'ascolto e del dialogo educativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Comportamenti sereni ed equilibrati - Giusta autostima - Verità con sé stessi e con gli altri per riconoscere i propri talenti e i propri limiti - Capacità di discernimento

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti e specialisti

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Insegnamento del latino nella Scuola Secondaria di primo grado

Il progetto mira a introdurre gli studenti della scuola secondaria di primo grado alla lingua e alla cultura latina, offrendo loro un approccio semplice e motivante. Attraverso attività linguistiche, culturali e ludiche, gli studenti scopriranno l'importanza del latino come base per le lingue moderne, la storia e la cultura europea. Il progetto si propone di rendere il latino accessibile e interessante, stimolando la curiosità verso le radici culturali e linguistiche dell'Europa. Obiettivi: Introdurre gli studenti ai fondamenti del latino: alfabeto, lessico di base e semplici strutture grammaticali. Far comprendere le connessioni tra latino e italiano (etimologie, derivazioni) e



altre lingue romanze. Familiarizzare gli studenti con la cultura romana: storia, mitologia, letteratura e vita quotidiana. Promuovere la comprensione dell'influenza del mondo latino nella società moderna (ad esempio, termini giuridici, scientifici e religiosi). Sviluppo di competenze trasversali Stimolare il pensiero critico attraverso la traduzione e l'analisi di brevi testi latini. Rafforzare la capacità di riconoscere collegamenti tra diverse discipline (linguistica, storia, arte). Potenziare l'autonomia e la cooperazione attraverso attività di gruppo e progetti interdisciplinari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Favorire la didattica digitale integrata e la trasformazione digitale dell'organizzazione scolastica, di cui al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), per garantire il successo scolastico.

Traguardo

Promuovere lo studio delle discipline scientifiche, la didattica secondo l'approccio STEM, la conoscenza delle lingue.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità



Ridurre la varianza dei punteggi tra le classi e nell'ambito della stessa classe. Miglioramento dei risultati delle prove Invalsi. Miglioramento della capacità di analisi dei dati restituiti dall'Invalsi e di diffusione di essi per stimolare la riflessione sull'efficacia didattica della scuola.

Traguardo

Ridurre la varianza tra le classi fino al raggiungimento del valore di riferimento nazionale. Innalzare il punteggio nelle prove Invalsi in tutto l'Istituto per portarli almeno ai livelli di scuole con background simile. Pertanto, è auspicabile la valorizzazione della capacità, già presente nella scuola di personalizzare i percorsi formativi.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare la capacità di imparare ad imparare come competenza di ricercare nuove informazioni, organizzarle e trasformarle in abilità. Promozione e attuazione del PNSD per dare maggiore impulso all'uso di tecnologie innovative.

Traguardo

Saper argomentare in modo critico le conoscenze acquisite ed auto-valutarsi. Applicare strategie di studio in diversi contesti di vita. Utilizzare e diffondere le tecnologie digitali per favorire una didattica collaborativa, attiva e più motivante.

Risultati attesi

Competenze linguistiche: Gli studenti saranno in grado di riconoscere e tradurre semplici frasi latine, comprendendo la struttura di base della lingua. Consapevolezza culturale: Gli studenti acquisiranno una conoscenza di base della cultura romana e del suo impatto sulla civiltà occidentale. Motivazione e interesse: Aumenterà la curiosità degli studenti verso le radici della cultura europea e la linguistica storica. Capacità interdisciplinari: Gli studenti svilupperanno competenze critiche, creative e cooperative.



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Atelier
Aule	Aula generica

Approfondimento

Struttura del progetto:

Il progetto si articolerà in moduli da svolgere durante l'anno scolastico (un'ora settimanale in via sperimentale in una classe prima secondaria di primo grado):

- Introduzione al latino:
- Origini della lingua latina e sua diffusione.
- Alfabeto latino e prime parole comuni.

Lessico e grammatica di base:

- Introduzione alle declinazioni e alle coniugazioni più semplici.
- Attività pratiche: esercizi di traduzione e comprensione di frasi elementari.

Cultura e civiltà romana:

- Mitologia, vita quotidiana, storia e valori del mondo romano.
- Lettura di brevi racconti o miti in latino (ad esempio, versioni semplificate delle favole di Fedro).

Latino e lingue moderne:



- Analisi delle radici latine delle parole italiane e di altre lingue romanze.
- Giochi linguistici: cruciverba, etimologie, memory game.

● Introduzione alla lingua spagnola scuola secondaria di primo grado

Questo progetto aiuterà gli studenti a familiarizzare con i fondamenti della lingua spagnola. Attraverso attività semplici e divertenti, gli studenti impareranno le basi della pronuncia, i saluti, i numeri e alcune espressioni comuni. Il progetto include anche un'introduzione culturale per collegare la lingua alla sua ricchezza culturale. Attività: Introduzione alla lingua: Breve spiegazione sulla diffusione dello spagnolo: oltre 500 milioni di parlanti in più di 20 paesi. Saluti e frasi comuni I numeri L'alfabeto: Con esempi di parole facili per ogni lettera. Esercizi pratici Giochi interattivi Cultura e curiosità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici



Priorità

Favorire la didattica digitale integrata e la trasformazione digitale dell'organizzazione scolastica, di cui al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), per garantire il successo scolastico.

Traguardo

Promuovere lo studio delle discipline scientifiche, la didattica secondo l'approccio STEM, la conoscenza delle lingue.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la varianza dei punteggi tra le classi e nell'ambito della stessa classe. Miglioramento dei risultati delle prove Invalsi. Miglioramento della capacità di analisi dei dati restituiti dall'Invalsi e di diffusione di essi per stimolare la riflessione sull'efficacia didattica della scuola.

Traguardo

Ridurre la varianza tra le classi fino al raggiungimento del valore di riferimento nazionale. Innalzare il punteggio nelle prove Invalsi in tutto l'Istituto per portarli almeno ai livelli di scuole con background simile. Pertanto, è auspicabile la valorizzazione della capacità, già presente nella scuola di personalizzare i percorsi formativi.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare la capacità di imparare ad imparare come competenza di ricercare nuove informazioni, organizzarle e trasformarle in abilità. Promozione e attuazione del PNSD per dare maggiore impulso all'uso di tecnologie innovative.



Traguardo

Saper argomentare in modo critico le conoscenze acquisite ed auto-valutarsi.
Applicare strategie di studio in diversi contesti di vita. Utilizzare e diffondere le tecnologie digitali per favorire una didattica collaborativa, attiva e più motivante.

Risultati attesi

Conoscere l'importanza e la diffusione della lingua spagnola nel mondo. Acquisire le basi della comunicazione in spagnolo (saluti, numeri, alfabetizzazione). Collegare la lingua a elementi culturali dei paesi ispanofoni. Sviluppare interesse e curiosità per lo studio di una lingua straniera.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

● PROGETTO STEM-SCIENZE-Percorso Formativo Scientifico base per la scuola primaria

DESTINATARI: tutti gli alunni delle classi quarte e gli alunni delle classi quinte delle sezioni C, E, G, H. SEDE DEL PROGETTO: plesso "Cristo Re" e plesso "Capuana" dell'Istituto Comprensivo "Balsamo". DURATA: anno scolastico 2025/26 (1 ora a settimana per classe). INIZIO: ottobre 2025 FINE: maggio 2026 MODALITÀ DI SVOLGIMENTO: in presenza, in orario curricolare. PRINCIPALI FINALITÀ DEL PERCORSO Il percorso formativo proposto ha come obiettivo principale quello di



fornire agli alunni conoscenze scientifiche e tecnologiche che stimolino la loro curiosità e l'interesse per il sapere. Attraverso un approccio pratico e coinvolgente, si intende elevare la motivazione all'apprendimento e la competenza nelle discipline STEM, seguendo le indicazioni delle Linee guida per le discipline STEM (DM 184/2023). Un elemento fondamentale per un insegnamento efficace delle scienze sarà il contatto diretto degli alunni con gli oggetti di osservazione e studio attraverso esperienze pratiche che favoriscano il "saper fare" e la riflessione. Gli approcci pedagogici adottati, pertanto, si baseranno sulla laboratorialità, sul "learning by doing", sull'utilizzo del metodo induttivo, sullo sviluppo della creatività, sulla promozione del pensiero critico, sull'adozione di metodologie didattiche innovative e sull'organizzazione di gruppi di lavoro per favorire l'apprendimento cooperativo.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO:

- Acquisire gli elementi essenziali del pensiero e del metodo scientifico.
- Problematizzare la realtà.
- Utilizzare le conoscenze scientifiche per risolvere problemi nella realtà quotidiana.
- Formulare e verificare ipotesi, raccogliere, classificare e confrontare dati.
- Individuare soluzioni realistiche.
- Socializzare i risultati.
- Favorire lo sviluppo delle abilità di problem solving nelle scienze sperimentali.
- Approfondire le conoscenze scientifiche.
- Promuovere la curiosità e il pensiero critico.
- Valorizzare l'interesse, l'impegno e la partecipazione.

METODOLOGIE

- Apprendimento attivo: gli alunni imparano facendo attraverso esperimenti e attività pratiche che consentano loro di acquisire e consolidare le conoscenze scientifiche in modo concreto.
- Didattica laboratoriale: gli alunni hanno accesso a materiali didattici, attrezzature e strumenti pratici per manipolare, sperimentare e comprendere meglio i concetti scientifici.
- Cooperative learning: gli alunni sono incoraggiati a svolgere attività collaborative che promuovono il lavoro di squadra e favoriscono lo sviluppo delle competenze sociali e relazionali.

CONTENUTI/ATTIVITÀ

Osservazione al microscopio dell'acqua depurata. Osservazione al microscopio dei microrganismi presenti nell'acqua stagnante dei sottovasi. Osservazione al microscopio delle impurità presenti nell' "acqua di rubinetto". Osservazione dei passaggi di stato dell'acqua. Attività sui miscugli e soluzioni. Esperimenti sulla capillarità. Esperimenti sulle reazioni chimiche. Esperimenti sulla comprimibilità dell'aria e sulla pressione atmosferica. Osservazione al microscopio dei diversi tipi di terreno (ghiaioso, sabbioso, argilloso e misto). Realizzazione di un modellino di cellula vegetale. Osservazione al microscopio della cellula vegetale della cuticola della cipolla e della cellula animale prelevata dalla mucosa boccale. Osservazione al microscopio del muschio e riconoscimento di microrganismi e parassiti delle radici. Osservazione al microscopio delle spore dei funghi e dei lieviti Osservazione al microscopio di foglie di diverse piante. Osservazione al microscopio di petali di fiori e del polline. Estrazione della clorofilla. Osservazione al microscopio dei granuli di amido della patata. Osservazione al microscopio dei batteri dello yogurt. Osservazione al microscopio di piccoli insetti. Creazione e osservazione al microscopio dei cristalli di sale. Estrazione del DNA dal kiwi. Osservazione al microscopio delle cellule animali. Osservazione al microscopio dei peli.



Osservazione al microscopio del tessuto osseo. Esperimento con ossa e aceto. Osservazione al microscopio del tessuto muscolare. Osservazione al microscopio delle cellule del cuore. Osservazione al microscopio delle cellule del sangue. Attività pratica sui gruppi sanguigni. Realizzazione di modelli riguardanti alcuni apparati principali del corpo umano: • Apparato respiratorio; • Apparato cardiocircolatorio; • Apparato escretore; • Apparato digerente. Valutazione La valutazione delle attività laboratoriali si baserà su diversi aspetti fondamentali, tra cui la partecipazione attiva, l'impegno dimostrato e l'interesse verso le tematiche trattate. Le verifiche saranno effettuate in itinere con osservazioni sistematiche, che consentiranno di monitorare il progresso degli alunni nel corso delle attività, in termini di conoscenze, abilità e competenze. Inoltre, gli alunni saranno valutati sulla capacità di collaborare con i compagni, di contribuire attivamente alle discussioni e di mostrare curiosità nei confronti degli esperimenti e delle attività proposte.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Favorire la didattica digitale integrata e la trasformazione digitale dell'organizzazione scolastica, di cui al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), per garantire il successo scolastico.

Traguardo

Promuovere lo studio delle discipline scientifiche, la didattica secondo l'approccio STEM, la conoscenza delle lingue.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la varianza dei punteggi tra le classi e nell'ambito della stessa classe. Miglioramento dei risultati delle prove Invalsi. Miglioramento della capacità di analisi dei dati restituiti dall'Invalsi e di diffusione di essi per stimolare la riflessione



sull'efficacia didattica della scuola.

Traguardo

Ridurre la varianza tra le classi fino al raggiungimento del valore di riferimento nazionale. Innalzare il punteggio nelle prove Invalsi in tutto l'Istituto per portarli almeno ai livelli di scuole con background simile. Pertanto, é auspicabile la valorizzazione della capacità, già presente nella scuola di personalizzare i percorsi formativi.

Risultati attesi

- Promuovere l'interesse per le discipline STEM attraverso attività pratiche e laboratoriali, che coinvolgano gli alunni e stimolino la loro curiosità verso la scienza e la tecnologia.
- Utilizzare le attività STEM per favorire lo sviluppo delle abilità cognitive come la logica e la capacità di risolvere i problemi.
- Utilizzare le attività STEM per favorire lo sviluppo delle abilità fino-motorie attraverso la manipolazione di materiali e dispositivi vari.
- Promuovere il lavoro di gruppo, l'apprendimento cooperativo e la condivisione di idee e conoscenze attraverso attività pratiche e laboratoriali.
- Creare un ambiente di apprendimento inclusivo in grado di valorizzare i talenti di ogni bambino.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PONTI TRA GENERAZIONI

Il progetto nasce dalla volontà di creare un unico percorso educativo che coinvolga scuola



primaria e secondaria di primo grado, in risposta alle indicazioni del Decreto Legislativo 15 marzo 2024, n. 29, che promuove l'invecchiamento attivo e il dialogo intergenerazionale. L'iniziativa intende unire esperienze, linguaggi e attività che favoriscano l'incontro tra bambini, ragazzi e anziani del territorio, valorizzando la memoria, la solidarietà e le tradizioni come strumenti di educazione civica e crescita personale. Obiettivi generali • Educare al rispetto, all'ascolto e all'empatia. • Promuovere la cittadinanza attiva e la partecipazione. • Potenziare le competenze relazionali, comunicative e critiche. • Sviluppare il senso di appartenenza alla comunità scolastica e locale. • Valorizzare la scuola come luogo di cultura, inclusione e memoria condivisa Metodologia • Didattica laboratoriale e cooperativa • Visione guidata e dibattito (Cineforum) • Interviste e raccolta di testimonianze • Uso di strumenti digitali (foto, video, podcast) • Attività pratiche e creative • Incontri con esperti e figure territoriali Destinatari • Alunni della scuola primaria e secondaria • Nonni e anziani del territorio • Famiglie • Docenti e personale scolastico • Associazioni e servizi civili locali Valutazione • Osservazione partecipata dei docenti • Riflessioni scritte/orali degli alunni • Questionari di gradimento per famiglie e nonni • Raccolta fotografica e video-documentazione • Numero e qualità delle partecipazioni • Rubrica di valutazione delle competenze civiche e relazionali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Favorire la didattica digitale integrata e la trasformazione digitale dell'organizzazione scolastica, di cui al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), per garantire il successo scolastico.

Traguardo

Promuovere lo studio delle discipline scientifiche, la didattica secondo l'approccio STEM, la conoscenza delle lingue.

○ Competenze chiave europee

Priorità



Sviluppare la capacità di imparare ad imparare come competenza di ricercare nuove informazioni, organizzarle e trasformarle in abilità. Promozione e attuazione del PNSD per dare maggiore impulso all'uso di tecnologie innovative.

Traguardo

Saper argomentare in modo critico le conoscenze acquisite ed auto-valutarsi. Applicare strategie di studio in diversi contesti di vita. Utilizzare e diffondere le tecnologie digitali per favorire una didattica collaborativa, attiva e più motivante.

Risultati attesi

- Valorizzare il ruolo degli anziani nella comunità scolastica e territoriale.
- Promuovere la cultura dell'incontro e della solidarietà tra generazioni.
- Favorire la trasmissione di saperi, tradizioni e valori attraverso esperienze condivise.
- Rafforzare il legame scuola-famiglia-territorio.
- Stimolare la riflessione su temi civici, culturali e valoriali.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interni ed esterni

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● "Percorsi di orientamento nelle scuole secondarie di primo grado". Titolo progetto "SCELTE CONSAPEVOLI"

Il Decreto Ministeriale n. 233 del 19 novembre 2024 del Ministero dell'Istruzione e del Merito



finanzia percorsi di orientamento nelle scuole secondarie di primo grado, rientrando nel Programma Nazionale "Scuola e Competenze" (FSE+) per contrastare la dispersione scolastica. L'azione mira a supportare gli studenti nell'ultimo anno delle medie nella scelta consapevole del percorso futuro (superiori, lavoro), valorizzandone talenti e potenzialità tramite moduli formativi, l'azione di docenti tutor e orientatori, e la collaborazione con famiglie ed enti territoriali. Il progetto, articolato in 7 moduli, rende operativi i finanziamenti per rafforzare l'orientamento, aiutando gli studenti a scegliere con consapevolezza il proprio futuro e a evitare di abbandonare gli studi. Le attività sono rivolte a studentesse e studenti iscritti alla scuola secondaria di primo grado e rappresentano un'importante opportunità per rafforzare i percorsi di orientamento scolastico e contrastare la dispersione, favorendo l'inclusione e l'equità educativa. L'approccio progettuale consente flessibilità nei moduli e valorizza il ruolo degli attori del territorio, contribuendo alla costruzione di un'offerta formativa più ricca, personalizzata e connessa con il contesto socio-economico locale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Favorire la didattica digitale integrata e la trasformazione digitale dell'organizzazione scolastica, di cui al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), per garantire il successo scolastico.

Traguardo

Promuovere lo studio delle discipline scientifiche, la didattica secondo l'approccio STEM, la conoscenza delle lingue.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la varianza dei punteggi tra le classi e nell'ambito della stessa classe. Miglioramento dei risultati delle prove Invalsi. Miglioramento della capacità di analisi dei dati restituiti dall'Invalsi e di diffusione di essi per stimolare la riflessione sull'efficacia didattica della scuola.

Traguardo

Ridurre la varianza tra le classi fino al raggiungimento del valore di riferimento nazionale. Innalzare il punteggio nelle prove Invalsi in tutto l'Istituto per portarli almeno ai livelli di scuole con background simile. Pertanto, è auspicabile la valorizzazione della capacità, già presente nella scuola di personalizzare i percorsi formativi.





Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare la capacità di imparare ad imparare come competenza di ricercare nuove informazioni, organizzarle e trasformarle in abilità. Promozione e attuazione del PNSD per dare maggiore impulso all'uso di tecnologie innovative.

Traguardo

Saper argomentare in modo critico le conoscenze acquisite ed auto-valutarsi. Applicare strategie di studio in diversi contesti di vita. Utilizzare e diffondere le tecnologie digitali per favorire una didattica collaborativa, attiva e più motivante.

Risultati attesi

Prevenire l'abbandono scolastico e guidare gli studenti nella scoperta delle proprie attitudini e interessi.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interni ed esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● **“Scuole aperte per il territorio” Titolo del Progetto: LA SCUOLA SIAMO NOI!**



"Scuole aperte per il territorio" è un bando della Regione Siciliana, finanziato dal Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+ 2021-2027), sotto l'Obiettivo di Policy 4 ("Un'Europa più sociale") e i Regolamenti UE 2021/1060 e 2021/1057, che supporta le scuole per migliorare qualità, inclusività ed efficacia dei sistemi di istruzione e formazione, supportando l'acquisizione di competenze e l'integrazione sociale degli studenti attraverso attività mirate. Finalità: Promuovere la cultura dell'inclusione, supportare l'apprendimento, le competenze chiave e l'inserimento lavorativo, superando un modello meramente assistenzialistico.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare la capacità di imparare ad imparare come competenza di ricercare nuove informazioni, organizzarle e trasformarle in abilità. Promozione e attuazione del PNSD per dare maggiore impulso all'uso di tecnologie innovative.

Traguardo

Saper argomentare in modo critico le conoscenze acquisite ed auto-valutarsi.
Applicare strategie di studio in diversi contesti di vita. Utilizzare e diffondere le tecnologie digitali per favorire una didattica collaborativa, attiva e più motivante.

Risultati attesi

Obiettivi: - prevenire e contrastare la dispersione scolastica e la povertà educativa; - supportare gli studenti in difficoltà nel loro percorso scolastico, promuovendo un approccio didattico inclusivo; - favorire la partecipazione attiva della comunità studentesca e l'esercizio della cittadinanza attiva; - valorizzare le scuole come poli civici e culturali, attraverso attività educative, culturali e ricreative rivolte agli studenti e alle famiglie, anche in orario extrascolastico. Obiettivo specifico: Migliorare la qualità, l'inclusività, l'efficacia e l'attinenza al mercato del lavoro dei sistemi di istruzione e di formazione, anche attraverso la convalida dell'apprendimento non formale e informale, per sostenere l'acquisizione di competenze chiave, comprese le competenze imprenditoriali e digitali, e promuovendo l'introduzione di sistemi formativi duali e



di apprendistati (FSE+) (ESO 4.5)

Destinatari	Classi aperte verticali
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interni ed esterni
-----------------------	--------------------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

Aule	Magna Aula generica
------	------------------------

● LABORATORIO CODING “FARE CODING E USO DEGLI AMBIENTI INNOVATIVI NELLA SCUOLA DELL’INFANZIA

Il presente progetto nasce come opportunità per utilizzare la robotica educativa presente negli ambienti innovativi, nati in tutti i plessi della nostra scuola dell’infanzia. Concretamente i nostri bambini saranno coinvolti nel seguente modo: - Racconto della storia di “Accipolline” tramite Kamishibai: la storia della piccola ape Valentina che deve salvare la sua famiglia superando delle prove. I bambini saranno protagonisti nell’aiutarla a raggiungere l’obiettivo della sua missione. - Realizzazione di un reticolo sul pavimento e sul cartoncino (linee verticali, linee orizzontali) e realizzazione delle frecce direzionali. Giochi guidati con il corpo all’interno del reticolo. Queste attività saranno propedeutiche all’uso delle api Blue Bot e di mTiny. - Nella fase successiva lasceremo le piccole api Blue Bot nelle mani dei bambini cosicchè possano iniziare a familiarizzare con il robot. Osserveranno, con l’aiuto dell’insegnante, i pulsanti sul dorso delle api e le funzioni dei tasti “avanti, destra, sinistra, go”. Tasti che serviranno per far muovere le api verso il traguardo. - In questa fase i bambini sperimenteranno anche l’uso del robot educativo mTiny, pensato per i bambini della scuola dell’infanzia. Saranno impegnati a creare una programmazione semplice per aiutare l’ape Valentina. - Attività di pixel art per stimolare lo sviluppo del pensiero computazionale in modo facile, creativo e divertente. Utilizzeremo la piattaforma CODING ZAPLY CODE, inizialmente in gruppo sul tavolo WACEBO e successivamente, ogni bambino utilizzerà la piattaforma sui tablet in dotazione al plesso.



Obiettivi specifici che si intendono raggiungere: □ Muoversi nello spazio secondo indicazioni date □ Consolidare i concetti di lateralità e di orientamento spaziale □ Sviluppare attenzione, concentrazione e motivazione □ Iniziare ad acquisire un linguaggio di programmazione □ Iniziare a sviluppare la capacità di analizzare e risolvere problemi □ Dimostrare curiosità per la realtà che li circonda e per l'esplorazione del territorio □ Fare domande, formulare ipotesi e confrontarle □ Utilizzare in maniera autonoma diverse tecniche grafico pittoriche □ Collaborare con i compagni per un progetto comune • Stimolare il pensiero computazionale; • Mettere in atto strategie risolutive; • Eseguire percorsi seguendo i comandi; • Dare le istruzioni ai compagni; • Avvicinarsi con il gioco al mondo della robotica; Traguardi per lo sviluppo delle competenze: □ Sperimentare schemi motori statici e dinamici □ Favorire il processo di lateralizzazione □ Sviluppare il pensiero computazionale e la capacità di problem-solving □ Sviluppare competenze trasversali □ Concepire l'errore come tentativo Competenze chiave europee: □ Imparare a imparare □ Competenze di base in scienza e tecnologia

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**



Priorità

Sviluppare la capacità di imparare ad imparare come competenza di ricercare nuove informazioni, organizzarle e trasformarle in abilità. Promozione e attuazione del PNSD per dare maggiore impulso all'uso di tecnologie innovative.

Traguardo

Saper argomentare in modo critico le conoscenze acquisite ed auto-valutarsi. Applicare strategie di studio in diversi contesti di vita. Utilizzare e diffondere le tecnologie digitali per favorire una didattica collaborativa, attiva e più motivante.

Risultati attesi

- Acquisire la capacità di risolvere semplici problemi - Essere creativi - Saper usare in modo appropriato il linguaggio delle nuove tecnologie. - Saper "fare codice", ovvero saper dare istruzioni .Il linguaggio di "programmazione" che il bambino arriverà ad acquisire si esprimerà in pratica nell'indicare, attraverso regole ben stabilite, una serie di istruzioni (comandi) a un compagno esecutore che avrà di conseguenza il compito di eseguirli. - Essere in grado di muovere oggetti o persone sulla griglia (tecnicamente "programmarli") per eseguire percorsi e azioni. - Utilizzare i tasti delle frecce direzionali in modo autonomo. VALUTAZIONE: • analisi delle modalità di lavoro individuale e cooperativo (autonomia, impegno, partecipazione, senso di responsabilità, collaborazione); • comprensione del compito.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Scuola di Arti Marziali Kōshidō Budō

Contesto e motivazioni: • Il Kōshidō Budō (via della ricerca dell'equilibrio) è una disciplina



marziale praticata e insegnata da oltre 30 anni. • L'associazione ha collaborato con scuole, università e istituti penitenziari minorili per progetti educativi, sportivi e di reinserimento sociale. • Riconosciuta come disciplina sportiva ed educativa dalla Regione Siciliana (L. 09/2021). • Inserita nel piano formativo dell'Università di Palermo (Scienze motorie e sportive). • Attivato un dottorato di ricerca su "Il metodo Kōshidō Budō e lo sviluppo delle life skills" presso UNIPA.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare la capacità di imparare ad imparare come competenza di ricercare nuove informazioni, organizzarle e trasformarle in abilità. Promozione e attuazione del PNSD per dare maggiore impulso all'uso di tecnologie innovative.

Traguardo

Saper argomentare in modo critico le conoscenze acquisite ed auto-valutarsi. Applicare strategie di studio in diversi contesti di vita. Utilizzare e diffondere le tecnologie digitali per favorire una didattica collaborativa, attiva e più motivante.

Risultati attesi

Far conoscere agli alunni la disciplina come mezzo di crescita psico-fisica. • Aiutare i ragazzi a sviluppare autocontrollo, gestione delle emozioni, sicurezza in sé stessi, rispetto degli altri e capacità di affrontare le difficoltà. • Promuovere lo sviluppo delle life skills attraverso la pratica



marziale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esperti interni ed esterni

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

Struttura del laboratorio scolastico:

- Destinatari: scuola primaria e secondaria di I grado.

- Attività previste:

- Introduzione al programma tecnico del Kōshidō Budō: § Arte del colpire (calci, pugni, colpi vari). § Arte del proiettare (sbilanciamenti e proiezioni a terra). § Arte del corpo a corpo (leve, strangolamenti, immobilizzazioni).

- Preparazione fisica: esercizi coordinativi, ginnici, acrobatici e circuiti adattati all'età.

- Durata: 3 anni.

● CLIL lingua inglese scuola dell'infanzia

Nella nostra realtà multiculturale, l'apprendimento precoce di una lingua straniera, in particolare l'inglese, è fondamentale perché avvia il bambino alla conoscenza di altre culture e al loro rispetto. Le Indicazioni Nazionali per il Curricolo sottolineano l'importanza di fornire ai bambini occasioni nelle quali apprezzare e sperimentare la pluralità linguistica e confrontarsi



con lingue diverse. E' stato scientificamente dimostrato l'enorme potenzialità linguistica che il bambino in età prescolare possiede e la straordinaria facilità con cui impara una seconda lingua, sviluppate solo attraverso stimoli uditivi e visivi offerti dall'ambiente esterno. Le seguenti proposte progettuali si baseranno sul CLIL, acronimo di Content Language Integrated Learning, metodologia didattica innovativa in conformità con le indicazioni della Comunità Europea, che prevede l'insegnamento di contenuti disciplinari attraverso l'uso di una lingua straniera, l'inglese. In base all'età dei bambini verranno coinvolti il campo di esperienza "Il corpo e il movimento" e "La conoscenza del mondo" poiché per la scuola dell'infanzia non sono previste discipline. **COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA -IMPARARE AD IMPARARE -COMUNICARE NELLE LINGUE STRANIERE TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE** Comprende messaggi di uso quotidiano Acquisisce atteggiamenti di apertura verso culture diverse, per prevenire pregiudizi razziali Sviluppa competenze di comunicazione ed interazione Sviluppa la capacità di ascolto e di attenzione **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO** Favorire la curiosità verso un'altra lingua "LISTENING" Ascoltare e saper riprodurre suoni e vocaboli "COMPREHENSION" Comprendere il significato di vocaboli e brevi espressioni in contesti diversi Partecipare attivamente alle attività proposte Memorizzare filastrocche e canzoni "REMEMBER" Ricordare e riprodurre il lessico "ASK AND ANSWER" Chiedere e rispondere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

Favorire la didattica digitale integrata e la trasformazione digitale dell'organizzazione scolastica, di cui al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), per garantire il successo scolastico.

Traguardo

Promuovere lo studio delle discipline scientifiche, la didattica secondo l'approccio STEM, la conoscenza delle lingue.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la varianza dei punteggi tra le classi e nell'ambito della stessa classe. Miglioramento dei risultati delle prove Invalsi. Miglioramento della capacità di analisi dei dati restituiti dall'Invalsi e di diffusione di essi per stimolare la riflessione sull'efficacia didattica della scuola.

Traguardo

Ridurre la varianza tra le classi fino al raggiungimento del valore di riferimento nazionale. Innalzare il punteggio nelle prove Invalsi in tutto l'Istituto per portarli almeno ai livelli di scuole con background simile. Pertanto, è auspicabile la valorizzazione della capacità, già presente nella scuola di personalizzare i percorsi formativi.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare la capacità di imparare ad imparare come competenza di ricercare nuove



informazioni, organizzarle e trasformarle in abilità. Promozione e attuazione del PNSD per dare maggiore impulso all'uso di tecnologie innovative.

Traguardo

Saper argomentare in modo critico le conoscenze acquisite ed auto-valutarsi. Applicare strategie di studio in diversi contesti di vita. Utilizzare e diffondere le tecnologie digitali per favorire una didattica collaborativa, attiva e più motivante.

Risultati attesi

Approccio positivo e motivato alla lingua inglese attraverso attività ludiche e laboratoriali. Comprensione e riproduzione di semplici parole, suoni ed espressioni di uso quotidiano. Sviluppo delle capacità di ascolto, attenzione e memorizzazione. Partecipazione attiva alle attività proposte in lingua inglese. Potenziamento delle competenze comunicative e relazionali. Sviluppo di curiosità, apertura e rispetto verso lingue e culture diverse. Rafforzamento delle competenze di "imparare ad imparare" in età prescolare.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● CONI- Lo Sport: un diritto per tutti

Il Progetto "LO SPORT: UN DIRITTO PER TUTTI" mira ad offrire, gratuitamente, a ragazzi tra i 5 e i 14 anni, che vivono in contesti territoriali e sociali difficili, un'esperienza sportiva, educativa ed emotiva a 360° che può rappresentare un'importante opportunità per intraprendere un percorso di crescita e di sviluppo corretto. Il Progetto declina concretamente il principio del



diritto allo sport per tutti fornendo un servizio alla comunità e alle famiglie meno agiate in aree territoriali a rischio. "LO SPORT: UN DIRITTO PER TUTTI", infatti, si rivolge ad alcune scuole che, volendo rilanciare la propria funzione educativa, sono disposte ad individuare strategie operative e percorsi in grado di contribuire alla valorizzazione della pratica sportiva quale veicolo formativo per i giovani e come strumento per combattere la devianza e la dispersione scolastica. A seguito dell'esperienza maturata in questi anni, è emersa la necessità di realizzare un'alleanza di soggetti storicamente permanenti e intenzionalmente educativi con i loro specifici compiti formativi.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Favorire la didattica digitale integrata e la trasformazione digitale dell'organizzazione scolastica, di cui al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), per garantire il successo scolastico.

Traguardo

Promuovere lo studio delle discipline scientifiche, la didattica secondo l'approccio STEM, la conoscenza delle lingue.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare la capacità di imparare ad imparare come competenza di ricercare nuove informazioni, organizzarle e trasformarle in abilità. Promozione e attuazione del PNSD per dare maggiore impulso all'uso di tecnologie innovative.

Traguardo

Saper argomentare in modo critico le conoscenze acquisite ed auto-valutarsi.
Applicare strategie di studio in diversi contesti di vita. Utilizzare e diffondere le



tecnologie digitali per favorire una didattica collaborativa, attiva e più motivante.

Risultati attesi

□ Valorizzare l'interazione tra tutti i linguaggi, abbattendo la tradizionale barriera tra i processi cognitivo-motori e le emozioni, e facendo emergere un'idea di persona come sistema integrato, alla cui formazione e al cui equilibrio dinamico concorrono la componente percettivo-motoria, quella logico-razionale e quella affettivo-sociale. □ Favorire lo sviluppo delle capacità di aggregazione e di socializzazione degli Alunni, puntando sull'interazione collaborativa e sul confronto con i compagni, oltre all'acquisizione di coerenti comportamenti ispirati alla sicurezza, al rispetto ed al fair play (ludere, non laedere). □ Definire un percorso in continuità verticale, a partire dalla Scuola Primaria fino alla Scuola Secondaria di Primo Grado, avviando un serrato confronto metodologico-didattico tra la Scuola e il mondo dello sport. □ Promuovere i valori della legalità stimolando il senso della partecipazione comunitaria, intesa come contributo al miglioramento del proprio ambiente di vita, ponendo al centro delle relazioni interpersonali il rispetto reciproco e la difesa delle norme del vivere civile. □ Sviluppare nell'alunno-cittadino il senso di appartenenza ad una comunità residente in un determinato territorio, alla cui vita sociale egli deve contribuire in modo attivo e competente, secondo le regole proprie della democrazia. □ Accrescere la consapevolezza sull'importanza del rispetto di regole e valori che costituiscono ogni società civile e comprendere che ci sono diritti ma anche doveri da rispettare e condividere. □ Costituire un centro sportivo finalizzato a divenire un punto di riferimento e di incontro non solo per il quartiere ma anche per il resto della città. □ Costituire in futuro una polisportiva grazie alla quale i ragazzi potranno partecipare ai campionati federali esportando e rappresentando la parte sana non solo del proprio quartiere ma della città intera.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esperti interni ed esterni

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra



Approfondimento

Il Progetto si svolgerà per cinque giorni settimanali con incontri presso il campo o palestra della scuola in orario curriculare/extracurricolare. Le discipline individuate sono tutte discipline sportive basate sugli ideali del rispetto delle regole e del gioco di squadra, da sempre considerati fondamentali per la convivenza civile e il rispetto dell'altro. Il Progetto non si fermerà alla semplice attività sportiva, ma si estenderà ad attività rivolte alla formazione e crescita personale degli alunni attraverso differenti momenti formativi, visite guidate, incontri con atleti professionisti di punta, partecipazione a manifestazioni sportive. I corsi saranno totalmente gratuiti. Il CONI si farà carico dell'assicurazione per gli alunni, per gli Istruttori e per qualsiasi danno verrà causato alla struttura sportiva durante lo svolgimento delle attività.

● Coro bambini infanzia: "CantaGioca con me! – Piccole voci in coro"

Il progetto "CantaGioca con me! – Piccole voci in coro" è un percorso musicale rivolto ai bambini di 4 e 5 anni della scuola dell'infanzia, finalizzato a favorire lo sviluppo globale della persona attraverso il canto e il gioco musicale. Le attività proposte, strutturate in forma ludica e laboratoriale, permettono ai bambini di sperimentare il piacere del cantare insieme, di esprimere emozioni e stati d'animo e di sviluppare competenze comunicative, relazionali e musicali di base. Il progetto valorizza il lavoro di gruppo, il rispetto delle regole e la socializzazione, creando anche occasioni di condivisione con le famiglie in momenti significativi dell'anno scolastico. Obiettivi: -Sviluppare la capacità di ascolto. -Migliorare la pronuncia e l'articolazione delle parole. -Esprimere emozione attraverso il canto. -Cantare in gruppo rispettando tempi e turni. -Collaborare in attività collettive. Metodologia: -Gioco-canto: canzoni semplici e ripetitive con accompagnamento di gesti. -Ascolto attivo: ascolto di brani musicali e identificazioni di suoni e ritmi. -Ritmo e movimento: uso del corpo per seguire il ritmo (battito di mani, marcia, danza). Attività: -Canzoni tradizionali. -Filastrocche cantate. -Canzoni a tema (Natale, amicizia, pace...). -Creazione di piccole coreografie. -Preparazione di performance (Natale, fine anno).



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare la capacità di imparare ad imparare come competenza di ricercare nuove informazioni, organizzarle e trasformarle in abilità. Promozione e attuazione del PNSD per dare maggiore impulso all'uso di tecnologie innovative.

Traguardo

Saper argomentare in modo critico le conoscenze acquisite ed auto-valutarsi. Applicare strategie di studio in diversi contesti di vita. Utilizzare e diffondere le tecnologie digitali per favorire una didattica collaborativa, attiva e più motivante.



Risultati attesi

Sviluppo delle competenze musicali di base, in particolare ascolto, ritmo e intonazione. Miglioramento della capacità di ascolto, della memoria e del linguaggio. Maggiore sicurezza e autostima nell'espressione vocale e corporea. Capacità di esprimere emozioni attraverso il canto e il movimento. Partecipazione attiva e collaborativa alle attività di gruppo. Rafforzamento delle relazioni tra pari e del senso di appartenenza al gruppo.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● **Psicomotricità anni tre scuola infanzia: "Muoviamoci insieme!"**

Il progetto "Muoviamoci insieme!" è un percorso di psicomotricità rivolto ai bambini e alle bambine di 3 anni della scuola dell'infanzia, pensato per sostenere lo sviluppo armonico del corpo e della personalità attraverso il movimento e il gioco. Le attività ludico-motorie proposte consentono ai bambini di esplorare lo spazio, conoscere il proprio corpo, migliorare la coordinazione e instaurare prime relazioni positive con i pari. Il progetto valorizza il gioco come strumento educativo privilegiato, favorendo autonomia, fiducia in sé e benessere emotivo.

Obiettivi: •Conoscere e nominare le parti del corpo •Sapersi muovere rispettando lo spazio personale e degli altri •Eseguire semplici percorsi motori •Riconoscere il ritmo (battiti di mani, musica, pause) •Coordinare movimenti braccia-gambe •Partecipare attivamente a giochi collettivi

Attività: 1. Conosciamo il nostro corpo •Giochi con canzoni ("Testa, spalle, ginocchia e



pedi") •Mimo di azioni (mangiare, saltare, dormire...) 2. Percorsi motori •Camminare su linee rette o curve •Saltare nei cerchi •Passare sotto/sopra ostacoli 3. Giochi di equilibrio •Camminare sul filo (nastro adesivo sul pavimento) •Stare su un piede solo •Trasportare oggetti senza farli cadere 4. Giochi con la musica •Danze libere e guidate •Movimento e stop (gioco "statua") •Suoni forti/piano: movimento veloce/lento 5. Giochi di rilassamento •Respirazione con palloncini •Massaggi a coppie (spalle, mani) •Storie motorie con movimenti lenti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare la capacità di imparare ad imparare come competenza di ricercare nuove informazioni, organizzarle e trasformarle in abilità. Promozione e attuazione del PNSD per dare maggiore impulso all'uso di tecnologie innovative.

Traguardo

Saper argomentare in modo critico le conoscenze acquisite ed auto-valutarsi. Applicare strategie di studio in diversi contesti di vita. Utilizzare e diffondere le tecnologie digitali per favorire una didattica collaborativa, attiva e più motivante.



Risultati attesi

Sviluppo delle abilità motorie di base (camminare, correre, saltare, rotolare). Maggiore consapevolezza e conoscenza del proprio corpo. Miglioramento della coordinazione motoria e dell'equilibrio. Capacità di muoversi nello spazio rispettando sé e gli altri. Partecipazione attiva e positiva alle attività di gruppo. Rafforzamento dell'autonomia, della fiducia in sé e della sicurezza personale. Sviluppo delle prime competenze relazionali e sociali attraverso il gioco condiviso.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Coro genitori infanzia: "Voci di Cuore"

Il progetto "Voci di Cuore" è un'iniziativa rivolta ai genitori dei bambini della scuola dell'infanzia, finalizzata a rafforzare il legame tra famiglia e scuola attraverso l'esperienza condivisa del canto corale. Il percorso intende favorire la partecipazione attiva delle famiglie alla vita scolastica, promuovendo momenti di incontro, collaborazione e condivisione emotiva. La costituzione di un coro di genitori rappresenta un'occasione significativa per valorizzare il senso di appartenenza alla comunità scolastica e per creare un clima educativo positivo e inclusivo. Obiettivi: -Favorire il dialogo e la collaborazione tra famiglia e scuola. -Creare un coro di genitori che si esibisca in eventi scolastici. Metodologia: -Accoglienza e costruzione di un gruppo. -Scelta del repertorio. -Ascolto attivo: ascolto di brani musicali. -Suddivisione delle voci in base alle capacità. -Preparazione di canti per l'esibizione.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare la capacità di imparare ad imparare come competenza di ricercare nuove informazioni, organizzarle e trasformarle in abilità. Promozione e attuazione del PNSD per dare maggiore impulso all'uso di tecnologie innovative.

Traguardo

Saper argomentare in modo critico le conoscenze acquisite ed auto-valutarsi. Applicare strategie di studio in diversi contesti di vita. Utilizzare e diffondere le tecnologie digitali per favorire una didattica collaborativa, attiva e più motivante.

Risultati attesi

Rafforzamento del senso di comunità e di appartenenza alla scuola. Maggiore partecipazione e coinvolgimento delle famiglie nelle attività scolastiche. Miglioramento della comunicazione e della collaborazione tra genitori e scuola. Creazione di relazioni positive e di un clima di fiducia reciproca. Sviluppo di esperienze emotive e relazionali condivise attraverso il canto.



Realizzazione di esibizioni corali in occasione di eventi scolastici come momenti di incontro e valorizzazione della comunità educativa.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

● PROGETTO: CORALE "MIRA...KORO"

Il progetto CORALE "MIRA'...KORO" è un percorso di educazione musicale e canto corale rivolto agli alunni, finalizzato a valorizzare il linguaggio musicale come strumento di crescita personale, relazionale e di educazione alla cittadinanza. Attraverso attività di canto collettivo, esercizi vocali e ascolto guidato, gli alunni sperimentano il piacere del fare musica insieme, sviluppando competenze musicali di base, capacità di ascolto, collaborazione e rispetto delle regole del gruppo. Il coro diventa così un'esperienza educativa inclusiva, fondata sull'apprendimento cooperativo e sulla condivisione emotiva. **OBIETTIVI FORMATIVI** 1. Imparare ad ascoltarsi e a cantare insieme; 2. utilizzare la voce per cantare in coro (all'unisono, a canone); 3. riconoscere timbro, intensità, altezza e durata; 4. sviluppare capacità di ascolto e di concentrazione.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 1. Comprendere le proprie possibilità e potenzialità vocali. 2. Imparare ad utilizzare la propria voce correttamente (all'unisono, a canone) per cantare in coro. 3. Apprendere i metodi di respirazione corretta. 4. Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione. 5. Imparare la postura corretta e il comportamento in coro. 6. Memorizzare canti adatti all'estensione vocale dei bambini. 7. Conoscere e riconoscere le strutture ritmiche elementari. 8. Utilizzare gli strumenti a percussione o basi musicali per accompagnare il canto. **ATTIVITA'** - esercizi ludici atti ad acquisire una corretta respirazione evitando irrigidimenti muscolari che comprometterebbero la giusta emissione dei suoni; - esercizi per il riscaldamento della voce; - esercizi ludici di fonazione. (Vocalizzi con sillabe e vocali); - introduzione alla pulsazione ed alla combinazione di semplici cellule ritmiche attraverso l'uso di parole ritmiche; - esercizi di esplorazione della voce e delle sue possibilità mediante la riproduzione dei suoni; - repertorio di filastrocche, scioglilingua, girotondi per una immediata applicazione di quanto appreso; - introduzione alla polifonia con la realizzazione di semplici brani a due o più voci tratti dal repertorio italiano e straniero; - brani di musica corali di vario genere (popolare, classica, contemporanea).



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare la capacità di imparare ad imparare come competenza di ricercare nuove informazioni, organizzarle e trasformarle in abilità. Promozione e attuazione del PNSD per dare maggiore impulso all'uso di tecnologie innovative.

Traguardo

Saper argomentare in modo critico le conoscenze acquisite ed auto-valutarsi. Applicare strategie di studio in diversi contesti di vita. Utilizzare e diffondere le tecnologie digitali per favorire una didattica collaborativa, attiva e più motivante.

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze vocali e musicali di base (intonazione, ritmo, espressività). Maggiore capacità di ascolto, concentrazione e autocontrollo. Sviluppo della consapevolezza



delle proprie potenzialità vocali e dell'uso corretto della voce. Capacità di cantare in coro rispettando tempi, attacchi, dinamiche e regole condivise. Rafforzamento delle competenze relazionali e cooperative attraverso il lavoro di gruppo. Crescita del senso di appartenenza e della responsabilità individuale all'interno del coro. Valorizzazione dell'espressione emotiva e comunicativa attraverso il linguaggio musicale. Partecipazione consapevole a esibizioni ed eventi musicali come momento di condivisione e cittadinanza attiva.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
Aule	Magna

● Progetto Lettura Creativa Storie al Vento delle Stagioni scuola infanzia

Il progetto "Storie al Vento delle Stagioni" è un percorso di lettura creativa rivolto ai bambini di 4 anni della scuola dell'infanzia, che utilizza il tema delle stagioni come filo conduttore per avvicinare i bambini al piacere della lettura e dell'ascolto. Attraverso albi illustrati, racconti animati e attività espressive, i bambini vengono coinvolti in un'esperienza multisensoriale che integra parole, immagini, movimento, musica ed emozioni. Le storie diventano occasione per osservare la natura, stimolare la fantasia e favorire la partecipazione attiva, rendendo i bambini protagonisti e coautori dei racconti ascoltati. Finalità - Promuovere il piacere della lettura e dell'ascolto attivo. - Stimolare la curiosità verso la natura e il ciclo delle stagioni. - Favorire l'espressione creativa e linguistica. - Sviluppare la fantasia, la cooperazione e la capacità di osservazione. Obiettivi specifici - Ascoltare e comprendere storie legate alle stagioni. - Riconoscere i principali elementi che caratterizzano ogni stagione (colori, animali, fenomeni naturali). - Inventare e rielaborare racconti in modo personale e collettivo. - Rappresentare le storie attraverso il disegno, il corpo e la musica. - Arricchire il linguaggio con nuovi termini legati



alla natura e al tempo. Attività Primavera – “Il Ladro di fiori” I bambini partendo dalla storia ascoltata inventano un finale nuovo arricchendo la storia stessa. - Realizzazione delle pagine del libro finale. Estate – “Il ladro di sole” I bambini partendo dalla storia ascoltata inventano un finale nuovo arricchendo la storia stessa. - Drammatizzazione e realizzazione delle pagine del libro finale. Autunno – “Il ladro di foglie” I bambini partendo dalla storia ascoltata inventano un finale nuovo arricchendo la storia stessa. - I bambini realizzano una “pioggia di foglie” dipingendo con spugne e tempere. Realizzazione delle pagine del libro finale. Inverno – “Il ladro di neve” I bambini partendo dalla storia ascoltata inventano un finale nuovo arricchendo la storia stessa. - Costruzione di pupazzi di carta o cotone e inventario delle parole “fredde”. Realizzazione delle pagine del libro finale.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare la capacità di imparare ad imparare come competenza di ricercare nuove informazioni, organizzarle e trasformarle in abilità. Promozione e attuazione del PNSD per dare maggiore impulso all'uso di tecnologie innovative.

Traguardo

Saper argomentare in modo critico le conoscenze acquisite ed auto-valutarsi. Applicare strategie di studio in diversi contesti di vita. Utilizzare e diffondere le tecnologie digitali per favorire una didattica collaborativa, attiva e più motivante.

Risultati attesi

Sviluppo del piacere per la lettura e dell'ascolto attivo. Miglioramento delle capacità di comprensione e rielaborazione delle storie. Arricchimento del linguaggio e del lessico legato alle stagioni e alla natura. Potenziamento della fantasia, della creatività e dell'espressione personale. Capacità di riconoscere e descrivere le caratteristiche delle stagioni. Partecipazione attiva e collaborativa alle attività di gruppo. Sviluppo delle competenze espressive attraverso il disegno, il corpo, il gioco simbolico e la drammatizzazione.



Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● AGENDA SUD - ESO4.6.A1.B - Migliorare le competenze in italiano, matematica e inglese

L'ipotesi progettuale prevede la realizzazione di interventi formativi finalizzati al rafforzamento delle competenze in italiano, matematica e scienze, nonché al potenziamento delle capacità espressive, relazionali e creative degli studenti. Obiettivo prioritario è il consolidamento delle competenze nella lingua madre, con particolare attenzione allo sviluppo delle capacità di ascolto, comprensione, rielaborazione e comunicazione. Si intende promuovere l'uso corretto e consapevole dei diversi codici comunicativi, potenziando le abilità linguistiche per migliorare l'osservazione, la comprensione e la descrizione della realtà circostante. Inoltre, si vogliono potenziare le competenze in matematica, quale strumento per esplorare la realtà, stimolare le capacità creative e progettuali degli alunni per facilitare l'acquisizione delle competenze adeguate per fare scelte di vita, rafforzare l'autonomia operativa, promuovere e sostenere l'utilizzo di metodologie didattiche innovative, garantire l'innalzamento di livelli della competenza-chiave specifica. Il progetto include, altresì, attività per lo sviluppo delle abilità orali nella lingua inglese, con l'intento di creare un ambiente comunicativo autentico e stimolante. Tale contesto favorirà la motivazione degli studenti verso l'apprendimento della lingua straniera e li preparerà al conseguimento di eventuali certificazioni linguistiche, potenziando le capacità di comprensione e produzione orale. L'insieme delle azioni proposte mira, dunque, a sostenere il successo formativo degli studenti, rafforzando le competenze fondamentali per affrontare con sicurezza e consapevolezza il proprio percorso scolastico e personale. Sono previsti 11 moduli: Lingua inglese: CHILDREN AT WORK 1, CHILDREN AT WORK 2 Lingua madre (Italiano L1): Dal libro al film: parole in movimento, Costruire libri multimediali livello base, Diamo voce al silenzio: introduzione alla LIS 1, Diamo voce al silenzio: introduzione alla LIS 2, Costruire libri



multimediali livello avanzato Matematica: Matematica con il coding, Insegnare la matematica con la robotica educativa, Matematica viva livello avanzato, Matematica viva livello base

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Favorire la didattica digitale integrata e la trasformazione digitale dell'organizzazione scolastica, di cui al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), per garantire il successo scolastico.

Traguardo

Promuovere lo studio delle discipline scientifiche, la didattica secondo l'approccio STEM, la conoscenza delle lingue.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la varianza dei punteggi tra le classi e nell'ambito della stessa classe. Miglioramento dei risultati delle prove Invalsi. Miglioramento della capacità di analisi dei dati restituiti dall'Invalsi e di diffusione di essi per stimolare la riflessione sull'efficacia didattica della scuola.

Traguardo

Ridurre la varianza tra le classi fino al raggiungimento del valore di riferimento nazionale. Innalzare il punteggio nelle prove Invalsi in tutto l'Istituto per portarli almeno ai livelli di scuole con background simile. Pertanto, è auspicabile la valorizzazione della capacità, già presente nella scuola di personalizzare i percorsi formativi.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare la capacità di imparare ad imparare come competenza di ricercare nuove informazioni, organizzarle e trasformarle in abilità. Promozione e attuazione del PNSD per dare maggiore impulso all'uso di tecnologie innovative.

Traguardo

Saper argomentare in modo critico le conoscenze acquisite ed auto-valutarsi. Applicare strategie di studio in diversi contesti di vita. Utilizzare e diffondere le tecnologie digitali per favorire una didattica collaborativa, attiva e più motivante.

Risultati attesi

Consolidamento e potenziamento delle competenze di base in italiano, matematica e scienze, con particolare attenzione agli studenti in situazione di fragilità. Miglioramento delle



competenze linguistiche nella lingua madre, in termini di ascolto, comprensione, rielaborazione e comunicazione orale e scritta. Uso più consapevole ed efficace dei diversi codici comunicativi, inclusi linguaggi multimediali, espressivi e alternativi (LIS). Sviluppo delle competenze logico-matematiche e del problem solving, attraverso attività laboratoriali, coding e robotica educativa. Rafforzamento dell'autonomia operativa, delle capacità progettuali e del pensiero creativo. Potenziamento delle abilità orali in lingua inglese, in un contesto comunicativo autentico e motivante. Incremento della motivazione allo studio e della partecipazione attiva degli studenti. Miglioramento del successo formativo e della fiducia nelle proprie capacità di apprendimento. Riduzione delle difficoltà di apprendimento e contrasto alla dispersione scolastica. Sviluppo di competenze trasversali relazionali, collaborative ed espressive.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esperti interni ed esterni

● Ambasciatori del futuro

Il progetto mira a trasformare la sensibilizzazione in un impegno attivo e duraturo, con un metodo partecipativo che coinvolge studenti di diverse età e promuove una vera cittadinanza attiva per la tutela ambientale. Attraverso la partecipazione diretta ad attività di clean up e al coinvolgimento con associazioni partner del settore, i ragazzi apprendono il valore del contributo personale e collettivo per il bene comune e sviluppano competenze sociali fondamentali come la collaborazione, l'empatia e il senso di appartenenza a una comunità. Inoltre viene promossa l'idea che ogni soggetto può intervenire concretamente per migliorare il proprio territorio e ambiente, superando l'idea che la tutela ambientale sia una responsabilità esclusiva delle istituzioni. Il progetto evidenzia come volontariato e associazionismo rappresentino strumenti concreti per educare alla cittadinanza attiva, aiutando i ragazzi a interiorizzare valori come l'impegno, la solidarietà e la consapevolezza ambientale, che resteranno uno stimolo durante tutta la loro vita personale e sociale. Ciò rende il progetto non solo un percorso educativo ambientale, ma anche un vero e proprio percorso di crescita civica e sociale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare la capacità di imparare ad imparare come competenza di ricercare nuove informazioni, organizzarle e trasformarle in abilità. Promozione e attuazione del PNSD per dare maggiore impulso all'uso di tecnologie innovative.

Traguardo

Saper argomentare in modo critico le conoscenze acquisite ed auto-valutarsi. Applicare strategie di studio in diversi contesti di vita. Utilizzare e diffondere le tecnologie digitali per favorire una didattica collaborativa, attiva e più motivante.



Risultati attesi

Gli obiettivi specifici includono: □ Riconoscere i tipi di rifiuti più comuni e il loro impatto sull'ambiente. □ Acquisire competenze pratiche per la gestione sostenibile dei rifiuti. □ Sviluppare un forte senso di appartenenza e cura per il proprio territorio. □ Migliorare le capacità di comunicazione e leadership degli studenti ambassador.

Risorse professionali

Esperti interni ed esterni

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

Approfondimento

Il progetto si svolge da novembre a maggio e propone un percorso strutturato e progressivo di educazione ambientale, finalizzato a sensibilizzare gli studenti sui danni dell'inquinamento da plastica e a promuovere comportamenti sostenibili. Nella prima fase, dedicata all'informazione e alla sensibilizzazione, sono previsti incontri con i referenti delle associazioni locali impegnate nei temi della sostenibilità ambientale, supportati da presentazioni multimediali, video e testimonianze, oltre a laboratori creativi sul riciclo e riuso e sulla sostenibilità ambientale in genere, che stimolano la creatività e la consapevolezza. Gli studenti saranno inoltre coinvolti in attività di citizen science, con la raccolta e l'analisi dei dati sui rifiuti prodotti a casa e a scuola, favorendo la riflessione e l'individuazione di buone pratiche quotidiane.

La seconda fase è incentrata sull'azione e sulla partecipazione attiva. Gli studenti delle classi seconde interessati seguiranno una formazione specifica per diventare ambassador ambientali, imparando a comunicare in modo efficace i temi della sostenibilità e a coinvolgere altri studenti attraverso giochi, attività pratiche e momenti educativi. Parallelamente, verranno organizzate giornate di clean up del territorio in collaborazione con il Comune e associazioni locali,



rafforzando il senso di responsabilità, appartenenza e cura degli spazi comuni. Nella fase finale, gli ambassador prepareranno materiali didattici e attività divulgative e incontreranno gli alunni della scuola primaria, creando un significativo scambio intergenerazionale.

Il progetto si avvale di strumenti multimediali, materiali di scarto, kit per la pulizia e spazi scolastici e territoriali. Le metodologie adottate privilegiano l'apprendimento attivo, la peer education e le esperienze dirette. Il monitoraggio avverrà attraverso registrazioni delle presenze, schede di autovalutazione, feedback degli studenti

Strumenti e risorse

Per la realizzazione del progetto verranno utilizzati i seguenti strumenti:

- ☐ Supporti multimediali: Presentazioni in PowerPoint, video e documentari forniti da Plastic Free.
- ☐ Kit di pulizia: Guanti, sacchetti per la raccolta differenziata, pinze per la spazzatura (forniti dalle associazioni)



- Materiali di scarto: Bottiglie, tappi, cartoni, lattine e altri oggetti per i laboratori di riuso.
- Spazi: Aule, palestra o auditorium per gli incontri, e aree esterne per i clean up.
- Comunicazione: una bacheca virtuale del progetto dove verranno pubblicate le foto e le storie delle attività svolte.

Metodologie didattiche

- Lezioni interattive e laboratori pratici.
- Attività di citizen science per raccolta dati e monitoraggio.
- Peer education con gli ambassador.
- Esperienze dirette di pulizia e cura ambientale.

Monitoraggio e valutazione

- Registrazione partecipanti e presenza ad attività.
- Schede di autovalutazione e feedback da parte degli studenti ambassador e partecipanti.



- Report finale con dati raccolti e riflessioni sugli impatti educativi e ambientali.

● Sezioni aperte, competenze condivise, pluralità educativa- Scuola dell'infanzia

L'idea di sistema integrato ha trovato nel "lavoro aperto" una metodologia coerente, che investe il ruolo educativo di un nuovo sguardo, in cui la complessità diviene risorsa per una visione globale che non è più di una sola sezione ma di tutto l'insieme dove "tutti i bambini sono di tutti". Creare un ambiente che favorisce scambio e socialità, divenendo una community of learning dove i bambini si coinvolgono reciprocamente sul piano delle conoscenze, delle abilità e delle capacità, generando nuovi apprendimenti. L'ambiente aperto racchiude in sé l'assunto montessoriano della scelta. Educa il bambino a prendere una decisione, diventa un tempo-spazio per promuovere l'autonomia e per far sì che il bambino muova i primi passi nell'esercizio della propria libertà. La sua è una scelta collegata alla percezione del bisogno, che fa sì che l'interesse duraturo e stabile, ne condizioni il tempo di permanenza, regolato ma anche responsabilizzato nelle conseguenze che può avere. Il processo di scelta mette in atto numerosi processi cognitivi come attenzione, memoria, capacità di confrontare alternative entro le quali scegliere e distinguere tra informazioni rilevanti. Il lavoro aperto permette una crescita globale del bambino a 360 gradi, ma anche degli adulti che insieme a lui lo vivono e lo trasformano creando un sistema di piccola polis fondata sul concetto di continuità e corresponsabilità. L'Istituto intende avviare una sperimentazione organizzativa e didattica nella scuola dell'infanzia, volta a superare l'assegnazione rigida e permanente delle docenti alle singole sezioni, introducendo un modello di rotazione settimanale fondato sulla valorizzazione delle competenze professionali. La presenza di due docenti per sezione (una nel turno antimeridiano e una nel turno pomeridiano) consente di garantire stabilità organizzativa quotidiana, pur favorendo l'apertura delle sezioni e la circolazione delle competenze all'interno del plesso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Favorire la didattica digitale integrata e la trasformazione digitale dell'organizzazione scolastica, di cui al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), per garantire il successo scolastico.



Traguardo

Promuovere lo studio delle discipline scientifiche, la didattica secondo l'approccio STEM, la conoscenza delle lingue.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare la capacità di imparare ad imparare come competenza di ricercare nuove informazioni, organizzarle e trasformarle in abilità. Promozione e attuazione del PNSD per dare maggiore impulso all'uso di tecnologie innovative.

Traguardo

Saper argomentare in modo critico le conoscenze acquisite ed auto-valutarsi. Applicare strategie di studio in diversi contesti di vita. Utilizzare e diffondere le tecnologie digitali per favorire una didattica collaborativa, attiva e più motivante.

Risultati attesi

Finalità e punti di forza Per i bambini • Sviluppo affettivo ed emotivo attraverso la relazione con più figure adulte significative. • Rafforzamento della flessibilità, della fiducia e della capacità di adattamento. • Esperienze educative diversificate, coerenti con le competenze delle docenti. Per il personale docente • Valorizzazione delle attitudini individuali nei diversi ambiti educativi. • Crescita professionale attraverso il lavoro in team e il confronto metodologico. • Superamento della routine e apertura a modelli organizzativi innovativi. Per la comunità scolastica • Adozione di un modello di scuola dell'infanzia flessibile e orientato al futuro. • Sezioni aperte come scelta pedagogica consapevole. • Assenza di preferenze delle famiglie rispetto alla singola docente, a garanzia di equità e trasparenza.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Assetto organizzativo

- Numero sezioni: 4
- Docenti per sezione: 2 (una con turno antimeridiano + una con turno pomeridiano)
- Totale docenti coinvolte: 8
- Durata: intero anno scolastico in forma sperimentale
- Modalità: rotazione settimanale delle docenti tra le sezioni, mantenendo il turno di servizio (mattina o pomeriggio)

Ogni docente resta stabilmente assegnata al proprio turno orario (antimeridiano o pomeridiano), ma cambia sezione ogni settimana in cui opera in turno pomeridiano secondo un calendario definito, garantendo continuità educativa e chiarezza organizzativa.

Valorizzazione delle competenze

Le docenti operano mettendo a disposizione del plesso le proprie competenze prevalenti (linguistiche, espressive, motorie, logico-matematiche, inclusive, musicali, relazionali), che diventano patrimonio condiviso dell'intera scuola.

La programmazione educativa è comune e condivisa; le modalità operative si arricchiscono grazie alla pluralità degli stili professionali.

Valutazione e monitoraggio

- Osservazioni sistematiche sul benessere dei bambini
- Riunioni periodiche di confronto tra docenti di mattina e di pomeriggio



- Verifica intermedia e valutazione finale della sperimentazione

● Arte di ogni genere -Oltre gli stereotipi: educare alla parità di genere

Interventi per promozione legalità e rispetto figura femminile. ci si propone di educazione alle differenze attraverso sperimentazione di modelli didattici per istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado attraverso attività mirate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità



Favorire la didattica digitale integrata e la trasformazione digitale dell'organizzazione scolastica, di cui al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), per garantire il successo scolastico.

Traguardo

Promuovere lo studio delle discipline scientifiche, la didattica secondo l'approccio STEM, la conoscenza delle lingue.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare la capacità di imparare ad imparare come competenza di ricercare nuove informazioni, organizzarle e trasformarle in abilità. Promozione e attuazione del PNSD per dare maggiore impulso all'uso di tecnologie innovative.

Traguardo

Saper argomentare in modo critico le conoscenze acquisite ed auto-valutarsi. Applicare strategie di studio in diversi contesti di vita. Utilizzare e diffondere le tecnologie digitali per favorire una didattica collaborativa, attiva e più motivante.

Risultati attesi

Maggiore consapevolezza degli studenti sui temi della legalità, del rispetto della figura femminile e delle differenze. Sviluppo di competenze sociali e civiche attraverso linguaggi artistici. Sperimentazione di modelli didattici innovativi e replicabili. Maggiore consapevolezza emotiva e relazionale negli alunni. Riduzione di atteggiamenti stereotipati e discriminatori; Rafforzamento del senso di legalità, rispetto e cittadinanza attiva. Diffusione di una cultura scolastica basata sulla convivenza civile.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esperti interni ed esterni



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

	Atelier
--	---------

Biblioteche	Classica
--------------------	----------

Aule	Magna
-------------	-------

	Aula generica
--	---------------

Approfondimento

Il progetto prevede moduli formativi differenziati per Ordine di Scuola (Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado), finalizzati a incidere sui comportamenti e sulle coscienze degli alunni, rafforzando le competenze socio-emotive.

Attraverso attività laboratoriali, interdisciplinari ed espressive (arte, gioco, cinema, musica...), il percorso intende promuovere il rispetto, la parità di genere, la legalità e la cittadinanza attiva, prevenendo stereotipi e violenza. Le azioni formative coinvolgeranno anche i genitori e saranno realizzate in rete con Enti e associazioni del territorio.

● 100 anni di Andrea Camilleri: un'eccellenza che racconta la Sicilia

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi terze della Scuola Secondaria. Nel centenario della nascita di Andrea Camilleri, si intende far conoscere agli studenti delle classi terze della Secondaria uno dei più importanti scrittori italiani contemporanei. Camilleri ha saputo raccontare la Sicilia e renderla famosa in Italia e nel mondo, valorizzando la lingua, la cultura e le tradizioni della sua terra.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Favorire la didattica digitale integrata e la trasformazione digitale dell'organizzazione scolastica, di cui al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), per garantire il successo scolastico.

Traguardo

Promuovere lo studio delle discipline scientifiche, la didattica secondo l'approccio STEM, la conoscenza delle lingue.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la varianza dei punteggi tra le classi e nell'ambito della stessa classe. Miglioramento dei risultati delle prove Invalsi. Miglioramento della capacità di analisi dei dati restituiti dall'Invalsi e di diffusione di essi per stimolare la riflessione sull'efficacia didattica della scuola.

Traguardo

Ridurre la varianza tra le classi fino al raggiungimento del valore di riferimento nazionale. Innalzare il punteggio nelle prove Invalsi in tutto l'Istituto per portarli almeno ai livelli di scuole con background simile. Pertanto, è auspicabile la valorizzazione della capacità, già presente nella scuola di personalizzare i percorsi formativi.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare la capacità di imparare ad imparare come competenza di ricercare nuove informazioni, organizzarle e trasformarle in abilità. Promozione e attuazione del PNSD per dare maggiore impulso all'uso di tecnologie innovative.

Traguardo

Saper argomentare in modo critico le conoscenze acquisite ed auto-valutarsi. Applicare strategie di studio in diversi contesti di vita. Utilizzare e diffondere le tecnologie digitali per favorire una didattica collaborativa, attiva e più motivante.

Risultati attesi

Riconoscere Andrea Camilleri come una figura importante della cultura italiana; collaborare con i compagni nella realizzazione di un lavoro comune; esprimere opinioni personali sui testi letti.



Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Atelier

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Magna

● Parole di pietra e di luce: la Sicilia dei Racconti

Progetto in rete con Narratori di Sicilia per valorizzare le tradizioni e i racconti della nostra regione. Il progetto in rete con Narratori di Sicilia mira a valorizzare il patrimonio immateriale della regione attraverso la raccolta, la narrazione e la diffusione delle tradizioni, delle memorie e dei racconti siciliani.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Favorire la didattica digitale integrata e la trasformazione digitale dell'organizzazione scolastica, di cui al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), per garantire il successo scolastico.

Traguardo

Promuovere lo studio delle discipline scientifiche, la didattica secondo l'approccio STEM, la conoscenza delle lingue.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la varianza dei punteggi tra le classi e nell'ambito della stessa classe. Miglioramento dei risultati delle prove Invalsi. Miglioramento della capacità di analisi dei dati restituiti dall'Invalsi e di diffusione di essi per stimolare la riflessione sull'efficacia didattica della scuola.

Traguardo

Ridurre la varianza tra le classi fino al raggiungimento del valore di riferimento nazionale. Innalzare il punteggio nelle prove Invalsi in tutto l'Istituto per portarli almeno ai livelli di scuole con background simile. Pertanto, è auspicabile la valorizzazione della capacità, già presente nella scuola di personalizzare i percorsi formativi.





Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare la capacità di imparare ad imparare come competenza di ricercare nuove informazioni, organizzarle e trasformarle in abilità. Promozione e attuazione del PNSD per dare maggiore impulso all'uso di tecnologie innovative.

Traguardo

Saper argomentare in modo critico le conoscenze acquisite ed auto-valutarsi. Applicare strategie di studio in diversi contesti di vita. Utilizzare e diffondere le tecnologie digitali per favorire una didattica collaborativa, attiva e più motivante.

Risultati attesi

Valorizzazione delle tradizioni e dei racconti popolari della Sicilia. Rafforzamento della rete culturale con Narratori di Sicilia e le comunità locali. Produzione e diffusione di contenuti narrativi sulla memoria e l'identità regionale. Coinvolgimento attivo dei cittadini, in particolare dei giovani, nella trasmissione del patrimonio culturale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esperti interni ed esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Atelier

Aule

Magna

Aula generica



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

VIA R. LAMBRUSCHINI - CLAA835014

RIONE BELVEDERE - CLAA835025

VIA CATTANEO - CLAA835036

CORSO UNITA' D'ITALIA - CLAA835047

VIA CARDUCCI - CLAA835058

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione nella scuola dell'Infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo. Come esplicitato dalle Indicazioni Nazionali essa non si limita a verificare gli esiti del processo di apprendimento ma traccia il profilo di crescita di ogni singolo bambino incoraggiando lo sviluppo di tutte le sue potenzialità. La verifica viene effettuata con le rubriche valutative mensilmente attraverso un'attenta osservazione dei bambini in situazione, secondo parametri e indicatori che tengono conto dei livelli di interesse, della partecipazione, del clima sociale, e attraverso un'attenta lettura e analisi dei loro elaborati. Da una prima valutazione diagnostica delle competenze in entrata, dall'osservazione del bambino in situazione, dalle verifiche in itinere, dalle documentazioni prodotte, si potrà effettuare tramite delle apposite griglie di osservazione individuali una valutazione finale dei traguardi raggiunti dal bambino in ordine a identità, autonomia e competenze, e dei processi che la scuola ha attivato.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica nella scuola dell'infanzia si basa



sull'osservazione sistematica dei comportamenti del bambino in relazione al rispetto delle regole, alla collaborazione, al senso di appartenenza, alla cura dell'ambiente e all'uso guidato degli strumenti digitali. La valutazione è espressa in forma descrittiva, in riferimento ai progressi raggiunti.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Nella valutazione delle capacità relazionali il team docente si tiene conto dei seguenti indicatori: - Definizione della propria identità, - Avvio all'autonomia, - Capacità di relazionarsi con coetanei e adulti, - Rispetto delle prime regole sociali.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. BALSAMO - CLIC835007

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione nella scuola dell'Infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo. Come esplicitato dalle Indicazioni Nazionali essa non si limita a verificare gli esiti del processo di apprendimento ma traccia il profilo di crescita di ogni singolo bambino incoraggiando lo sviluppo di tutte le sue potenzialità. La verifica viene effettuata con le rubriche valutative mensilmente attraverso un'attenta osservazione dei bambini in situazione, secondo parametri e indicatori che tengono conto dei livelli di interesse, della partecipazione, del clima sociale, e attraverso un'attenta lettura e analisi dei loro elaborati. Da una prima valutazione diagnostica delle competenze in entrata, dall'osservazione del bambino in situazione, dalle verifiche in itinere, dalle documentazioni prodotte, si potrà effettuare tramite delle apposite griglie di osservazione individuali una valutazione finale dei traguardi raggiunti dal bambino in ordine a identità, autonomia e competenze, e dei processi che la scuola ha attivato.



Allegato:

rubrica valutativa infanzia.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo e dal D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo.

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe, formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione.

La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nel curricolo dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il consiglio di classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, finalizzati ad accertare il conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curricolo dedicata all'educazione civica.

Anche per l'educazione civica il Collegio dei docenti delle scuole del primo ciclo, in coerenza con il disposto dell'art. 2 del D. Lgs. 62/2017, esplicita a quale livello di apprendimento corrisponde il voto in decimi attribuito agli alunni della scuola secondaria di primo grado. Per gli alunni della scuola primaria, la valutazione avverrà in base alla normativa in vigore nell'anno scolastico di riferimento.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Nella valutazione delle capacità relazionali il team docente si tiene conto dei seguenti indicatori:

- Definizione della propria identità,
- Avvio all'autonomia,
- Capacità di relazionarsi con coetanei e adulti,
- Rispetto delle prime regole sociali.



Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione fa parte di un progetto condiviso e collegiale, che si delinea nella programmazione dei Consigli di classe, prosegue nella didattica quotidiana, costruisce prove di verifica coerenti con gli obiettivi prefissati, verifica gli apprendimenti, controllando i risultati e riprogettando strategie di recupero. È un itinerario circolare, che si ripete per i vari segmenti progettati e si conclude, appunto, con una valutazione sommativa, che tiene conto, oltre che dei risultati conseguiti, di una serie di fattori, come il percorso effettuato rispetto alla situazione di partenza, l'impegno e il coinvolgimento personali, i progressi raggiunti. La valutazione deve basarsi su criteri di equità e trasparenza per raggiungere un traguardo. Per tale ragione si ritiene opportuno distinguere la valutazione: - di ingresso, per misurare i pre-requisiti e le abilità indispensabili per attivare un'unità formativa; - diagnostica, per verificare specifiche difficoltà nell'apprendimento e costruire mirate procedure di recupero; - regolativa del processo (formativa), per fornire allo studente un feed-back per autovalutarsi e al docente per, eventualmente, modificare la proposta didattica; - finale/certificativa (sommativa), per assegnare voti, certificare competenze. In caso di insufficienza a fine anno scolastico, il docente dovrà motivare l'esito documentando: □ le attività e le prove effettuate, comprese quelle di recupero; □ la predisposizione di interventi individuali e/o di gruppo per percorsi mirati. In data 10/01/2025 il Ministro ha firmato l'ordinanza, prevista dall'articolo 2, comma 1 del D.lgs. n. 62/2017, recentemente novellato dalla legge n. 150/2024, che definisce le modalità di valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli studenti della scuola primaria e del comportamento degli studenti della scuola secondaria di primo grado.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Pur nella complessità e multi fattorialità degli aspetti che intervengono nella dimensione comportamentale, il comportamento viene identificato fondamentalmente in tre aspetti osservabili assunti dall'alunno nella quotidiana vita scolastica: la relazione con gli altri, l'osservanza delle regole, il senso di responsabilità nel suo agire. Criteri per la valutazione del comportamento: In sintesi il "giudizio" indicherà il "livello" comportamentale dell'alunno riferito a: □ 1. Correttezza di comportamento nei confronti dei compagni, degli insegnanti, del personale scolastico e delle altre persone adulte con cui l'alunno è chiamato a rapportarsi. □ 2. Rispetto delle regole della vita scolastica, stabilite anche dal Regolamento alunni, e degli ambienti scolastici utilizzati dall'alunno. □



3. Responsabilità in ordine alla consapevolezza delle conseguenze delle proprie azioni e delle azioni altrui nella convivenza scolastica e sociale. In data 10/01/2025 il Ministro ha firmato l'ordinanza, prevista dall'articolo 2, comma 1 del D.lgs. n. 62/2017, recentemente novellato dalla legge n. 150/2024, che definisce le modalità di valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli studenti della scuola primaria e del comportamento degli studenti della scuola secondaria di primo grado.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

I docenti della classe in sede di scrutinio con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

In caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10), gli alunni non saranno ammessi, anche a maggioranza, all'esame di Stato, pur in presenza dei tre sotto riportati requisiti:

- a) una media inferiore a 5,5
- b) tre o più insufficienze gravi
- c) un numero superiore a 5 fra insufficienze gravi e non gravi

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

BALSAMO - SAN CATALDO - CLMM835018

Criteri di valutazione comuni



La valutazione fa parte di un progetto condiviso e collegiale, che si delinea nella programmazione dei Consigli di classe, prosegue nella didattica quotidiana, costruisce prove di verifica coerenti con gli obiettivi prefissati, verifica gli apprendimenti, controllando i risultati e riprogettando strategie di recupero. È un itinerario circolare, che si ripete per i vari segmenti progettati e si conclude, appunto, con una valutazione sommativa, che tiene conto, oltre che dei risultati conseguiti, di una serie di fattori, come il percorso effettuato rispetto alla situazione di partenza, l'impegno e il coinvolgimento personali, i progressi raggiunti. La valutazione deve basarsi su criteri di equità e trasparenza per raggiungere un traguardo. Per tale ragione si ritiene opportuno distinguere la valutazione: - di ingresso, per misurare i pre-requisiti e le abilità indispensabili per attivare un'unità formativa; - diagnostica, per verificare specifiche difficoltà nell'apprendimento e costruire mirate procedure di recupero; - regolativa del processo (formativa), per fornire allo studente un feed-back per autovalutarsi e al docente per, eventualmente, modificare la proposta didattica; - finale/certificativa (sommativa), per assegnare voti, certificare competenze. In caso di insufficienza a fine anno scolastico, il docente dovrà motivare l'esito documentando: □ le attività e le prove effettuate, comprese quelle di recupero; □ la predisposizione di interventi individuali e/o di gruppo per percorsi mirati. In data 10/01/2025 il Ministro ha firmato l'ordinanza, prevista dall'articolo 2, comma 1 del D.lgs. n. 62/2017, recentemente novellato dalla legge n. 150/2024, che definisce le modalità di valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli studenti della scuola primaria e del comportamento degli studenti della scuola secondaria di primo grado. L'articolo 7, comma 1 della stessa ordinanza recita che in via transitoria, per l'anno scolastico 2024/2025, al fine di consentire alle istituzioni scolastiche di adeguare i criteri di valutazione, i registri elettronici e i documenti di valutazione per la scuola primaria e per la scuola secondaria di primo grado, nonché per fornire opportuna informazione alle famiglie degli alunni, le disposizioni della presente ordinanza si applicano a partire dall'ultimo periodo in cui è suddiviso l'anno scolastico, in base a quanto stabilito dalle istituzioni scolastiche ai sensi dell'articolo 74, comma 4, del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297.

Allegato:

GRIGLIE DI VALUTAZIONE.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'educazione civica sia oggetto delle valutazioni



periodiche e finali previste dal D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo e dal D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe, formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nel curriculum dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il consiglio di classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, finalizzati ad accertare il conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica. Anche per l'educazione civica il Collegio dei docenti delle scuole del primo ciclo, in coerenza con il disposto dell'art. 2 del D. Lgs. 62/2017, esplicita a quale livello di apprendimento corrisponde il voto in decimi

Criteri di valutazione del comportamento

Pur nella complessità e multi fattorialità degli aspetti che intervengono nella dimensione comportamentale, il comportamento viene identificato fondamentalmente in tre aspetti osservabili assunti dall'alunno nella quotidiana vita scolastica: la relazione con gli altri, l'osservanza delle regole, il senso di responsabilità nel suo agire. Criteri per la valutazione del comportamento: In sintesi il "giudizio" indicherà il "livello" comportamentale dell'alunno riferito a: □ 1. Correttezza di comportamento nei confronti dei compagni, degli insegnanti, del personale scolastico e delle altre persone adulte con cui l'alunno è chiamato a rapportarsi. □ 2. Rispetto delle regole della vita scolastica, stabilite anche dal Regolamento alunni, e degli ambienti scolastici utilizzati dall'alunno. □ 3. Responsabilità in ordine alla consapevolezza delle conseguenze delle proprie azioni e delle azioni altrui nella convivenza scolastica e sociale. In data 10/01/2025 il Ministro ha firmato l'ordinanza, prevista dall'articolo 2, comma 1 del D.lgs. n. 62/2017, recentemente novellato dalla legge n. 150/2024, che definisce le modalità di valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli studenti della scuola primaria e del comportamento degli studenti della scuola secondaria di primo grado.

Allegato:

Griglia-valutazione-comportamento-scuola-secondaria-I-grado_2025-1.pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

I docenti della classe in sede di scrutinio con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

In caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10), gli alunni non saranno ammessi, anche a maggioranza, all'esame di Stato, pur in presenza dei tre sotto riportati requisiti: a) una media inferiore a 5,5 b) tre o più insufficienze gravi c) un numero superiore a 5 fra insufficienze gravi e non gravi

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

"VIA CATTANEO" - CLEE835019

"CRISTO RE" I S. CATALDO - CLEE83502A

LUIGI CAPUANA - CLEE83503B

Criteri di valutazione comuni

La valutazione fa parte di un progetto condiviso e collegiale, che si delinea nella programmazione dei Consigli di classe, prosegue nella didattica quotidiana, costruisce prove di verifica coerenti con gli obiettivi prefissati, verifica gli apprendimenti, controllando i risultati e riprogettando strategie di recupero. È un itinerario circolare, che si ripete per i vari segmenti progettati e si conclude, appunto, con una valutazione sommativa, che tiene conto, oltre che dei risultati conseguiti, di una serie di fattori, come il percorso effettuato rispetto alla situazione di partenza, l'impegno e il coinvolgimento



personali, i progressi raggiunti. La valutazione deve basarsi su criteri di equità e trasparenza per raggiungere un traguardo. Per tale ragione si ritiene opportuno distinguere la valutazione: - di ingresso, per misurare i pre-requisiti e le abilità indispensabili per attivare un'unità formativa; - diagnostica, per verificare specifiche difficoltà nell'apprendimento e costruire mirate procedure di recupero; - regolativa del processo (formativa), per fornire allo studente un feed-back per autovalutarsi e al docente per, eventualmente, modificare la proposta didattica; - finale/certificativa (sommativa), per assegnare voti, certificare competenze. In caso di insufficienza a fine anno scolastico, il docente dovrà motivare l'esito documentando: □ le attività e le prove effettuate, comprese quelle di recupero; □ la predisposizione di interventi individuali e/o di gruppo per percorsi mirati. In data 10/01/2025 il Ministro ha firmato l'ordinanza, prevista dall'articolo 2, comma 1 del D.lgs. n. 62/2017, recentemente novellato dalla legge n. 150/2024, che definisce le modalità di valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli studenti della scuola primaria. Le griglie di valutazione sono comuni e presenti nel registro elettronico.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo e dal D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe, formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nel curricolo dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il consiglio di classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, finalizzati ad accertare il conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curricolo dedicata all'educazione civica. Anche per l'educazione civica il Collegio dei docenti delle scuole del primo ciclo, in coerenza con il disposto dell'art. 2 del D. Lgs. 62/2017, esplicita a quale livello di apprendimento corrisponde il voto in decimi attribuito agli alunni della scuola secondaria di primo grado. Per gli alunni della scuola primaria, la valutazione avverrà in base alla normativa in vigore nell'anno scolastico di riferimento.

Criteri di valutazione del comportamento

Pur nella complessità e multi fattorialità degli aspetti che intervengono nella dimensione



comportamentale, il comportamento viene identificato fondamentalmente in tre aspetti osservabili assunti dall'alunno nella quotidiana vita scolastica: la relazione con gli altri, l'osservanza delle regole, il senso di responsabilità nel suo agire. Criteri per la valutazione del comportamento: In sintesi il "giudizio" indicherà il "livello" comportamentale dell'alunno riferito a: □ 1. Correttezza di comportamento nei confronti dei compagni, degli insegnanti, del personale scolastico e delle altre persone adulte con cui l'alunno è chiamato a rapportarsi. □ 2. Rispetto delle regole della vita scolastica, stabilite anche dal Regolamento alunni, e degli ambienti scolastici utilizzati dall'alunno. □ 3. Responsabilità in ordine alla consapevolezza delle conseguenze delle proprie azioni e delle azioni altrui nella convivenza scolastica e sociale. In data 10/01/2025 il Ministro ha firmato l'ordinanza, prevista dall'articolo 2, comma 1 del D.lgs. n. 62/2017, recentemente novellato dalla legge n. 150/2024, che definisce le modalità di valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli studenti della scuola primaria.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

I docenti della classe in sede di scrutinio con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

INCLUSIONE La scuola, tenendo presente gli obiettivi definiti nel PAI, pianifica modalità di lavoro e strumenti che vengono poi sviluppate in modo dettagliato sul piano operativo. Fra queste attività meritano menzione attività sportive promosse di concerto con enti che operano nel territorio (CONI, Comune, Associazioni sportive...). Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano efficaci metodologie capaci di favorire la didattica inclusiva. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei PEI viene monitorato con regolarità. Per gli altri studenti con BES viene effettuata la diagnosi precoce. I PDP sono aggiornati regolarmente. Periodicamente viene fatta una verifica formale del raggiungimento degli obiettivi finalizzati all'inclusione scolastica, attraverso gli incontri programmati del GLO (gruppo di lavoro operativo per l'inclusione) per ciascun bambino. La scuola realizza varie attività su temi interculturali e sulla valorizzazione delle diversità. La ricaduta è positiva, consiste nel miglioramento dei rapporti tra gli studenti e garantisce l'integrazione scolastica. Periodicamente si verifica il raggiungimento degli obiettivi finalizzati all'inclusione scolastica.

RECUPERO E POTENZIAMENTO Gli alunni in situazione di svantaggio socio-culturale presentano maggiori difficoltà di apprendimento. Per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti sono predisposti piani di studi personalizzati / individualizzati. Per verificarne i risultati sono previste forme di monitoraggio e valutazione. Gli interventi che la scuola realizza per supportare gli studenti con maggiore difficoltà risultano produttivi ed efficaci. La scuola supporta il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari, indirizzandoli verso percorsi extracurricolari atti a sviluppare le loro attitudini e valorizzare le eccellenze. Nel lavoro d'aula in funzione dei bisogni educativi vengono utilizzati misure compensative e strumenti dispensativi. Tutte le classi adottano in maniera sistematica l'utilizzo di questi interventi. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata in modo ottimale a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.

Punti di debolezza:



La scuola non realizza attività di accoglienza per gli studenti stranieri favorendone l'inclusione, poiché essi non sono presenti. La scuola non realizza percorsi formali di lingua italiana per gli studenti stranieri da poco in Italia, poiché nella scuola sono presenti in minima percentuale. La scuola secondaria presenta carenza di risorse umane per un costante supporto a tutti gli alunni con bisogni educativi speciali. Attività di recupero in orario extracurricolare solo in brevi archi temporali e non sistematica. Non sempre piena condivisione all'interno dei CdC di interventi didattici condivisi, finalizzati all'inclusione di tutti gli alunni. Carenza di risorse umane per attivare con sistematicità specifici percorsi di valorizzazione delle eccellenze.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

INCLUSIONE La scuola, tenendo presente gli obiettivi definiti nel PAI, pianifica modalità di lavoro e strumenti che vengono poi sviluppate in modo dettagliato sul piano operativo. Fra queste attività meritano menzione attività sportive promosse di concerto con enti che operano nel territorio (CONI, Comune, Associazioni sportive...). Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano efficaci metodologie capaci di favorire la didattica inclusiva. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei PEI viene monitorato con regolarità. Per gli altri studenti con BES viene effettuata la diagnosi precoce. I PDP sono aggiornati regolarmente. Periodicamente viene fatta una verifica formale del raggiungimento degli obiettivi finalizzati all'inclusione scolastica, attraverso gli incontri programmati del GLO (gruppo di lavoro operativo per l'inclusione) per ciascun bambino. La scuola realizza varie attività su temi interculturali e sulla valorizzazione delle diversità. La ricaduta è positiva, consiste nel miglioramento dei rapporti tra gli studenti e garantisce l'integrazione scolastica. Periodicamente si verifica il raggiungimento degli obiettivi finalizzati all'inclusione scolastica. **RECUPERO E POTENZIAMENTO** Gli alunni in situazione di svantaggio socio-culturale presentano maggiori difficoltà di apprendimento. Per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti sono predisposti piani di studi personalizzati / individualizzati. Per verificarne i risultati sono previste forme di monitoraggio e valutazione. Gli interventi che la scuola realizza per supportare gli studenti con maggiore difficoltà risultano produttivi ed efficaci. La scuola supporta il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari, indirizzandoli verso percorsi extracurricolari atti a sviluppare le loro attitudini e valorizzare le eccellenze. Nel lavoro d'aula in funzione dei bisogni educativi vengono utilizzati misure compensative e strumenti dispensativi. Tutte le classi adottano in maniera sistematica l'utilizzo di questi interventi. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata in modo ottimale a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.

Punti di debolezza:

La scuola non realizza attività di accoglienza per gli studenti stranieri favorendone l'inclusione,



poiche' essi non sono presenti. La scuola non realizza percorsi formali di lingua italiana per gli studenti stranieri da poco in Italia, poiche' nella scuola sono presenti in minima percentuale. La scuola secondaria presenta carenza di risorse umane per un costante supporto a tutti gli alunni con bisogni educativi speciali. Attivita' di recupero in orario extracurricolare solo in brevi archi temporali e non sistematica. Non sempre piena condivisione all'interno dei CdC di interventi didattici condivisi, finalizzati all'inclusione di tutti gli alunni. Carenza di risorse umane per attivare con sistematicita' specifici percorsi di valorizzazione delle eccellenze.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La definizione del PEI fa seguito alla Diagnosi Funzionale e al Profilo Dinamico Funzionale, documenti previsti dalla Legge 104/92 e dal DPR 24 febbraio 1994, per l'integrazione scolastica degli alunni con certificazione di handicap, ai sensi della L.104/92. Per Diagnosi Funzionale si intende la descrizione analitica della compromissione funzionale dello stato psico-fisico dell'alunno in situazione di handicap, al momento in cui accede alla struttura sanitaria per conseguire gli interventi previsti dagli art. 13 e 14 della legge 104/92 (DPR 24/2/94). Per Profilo Dinamico Funzionale è un documento successivo alla diagnosi funzionale e preliminare al PEI. In esso viene definita: la situazione iniziale e le tappe di sviluppo conseguite o da conseguire. Mette in evidenza difficoltà e potenzialità



dell'alunno. Il Piano Educativo Individualizzato è il documento nel quale vengono descritti gli interventi integrati ed equilibrati tra di loro, predisposti per l'alunno in situazione di handicap, ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione. Tiene conto della certificazione di disabilità e del Profilo di funzionamento; individua strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento. Esplicita modalità didattiche e di valutazione, redatto all'inizio dell'anno scolastico di riferimento ed è soggetto a verifiche periodiche nel corso dell'anno scolastico.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il Piano Educativo Individualizzato, (Legge 104/1992, con ss.mm.ii.) è elaborato e approvato dai docenti contitolari o dal consiglio di classe, con la partecipazione dei genitori, delle figure professionali specifiche interne ed esterne all'istituzione scolastica che interagiscono con la classe e con l'alunno/a nonché con il supporto dell'unità di valutazione multidisciplinare.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia collabora alla redazione del PEI. Il ruolo dei genitori nella definizione del PEI e nella promozione dei processi di inclusione è centrale e complesso. La loro presenza, in dialogo costruttivo e costante con la scuola è fondamentale difatti, le famiglie contribuiscono a definire gli strumenti, le strategie, gli obiettivi a medio e a lungo termine e le modalità funzionali all'alunno/a.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

CRITERI E MODALITA' PER LA VALUTAZIONE La valutazione sarà adeguata al percorso personale dei



singoli alunni. Non sarà finalizzata a giudicare o a classificare l'alunno bensì ad aiutarlo a formarsi mettendo a frutto le sue potenzialità e valorizzando i progressi fatti rispetto alla situazione iniziale. La valutazione degli alunni con B.E.S. deve: 1. Essere coerente con gli interventi e i percorsi pedagogici e didattici programmati nel PEI e nel PDP; 2. Essere effettuata sulla base di criteri personalizzati e adattati all'alunno, definiti, monitorati, e documentati nel PEI e nel PDP; 3. Tenere presente: situazione iniziale degli alunni, i risultati raggiunti nei percorsi di apprendimento, i livelli essenziali di competenze previsti dalle Indicazioni Nazionali, le competenze acquisite nel percorso di apprendimento; 4. Prevedere la possibilità di aumentare i tempi di esecuzione e di ridurre quantitativamente le consegne; 5. Essere effettuata con gli strumenti compensativi e le misure dispensative individuate nell'ambito del PDP

Valutazione alunni con disabilità I docenti faranno riferimento: al livello di maturazione e di autonomia raggiunto dall'alunno; al conseguimento degli obiettivi didattici ed educativi individuati nel PEI: Valutazione degli alunni con DSA I docenti dovranno tener conto: del punto di partenza e dei risultati conseguiti; dei contenuti piuttosto che della forma; della partecipazione attiva nelle attività tenendo conto del disturbo. Pertanto, per quanto riguarda gli strumenti compensativi e le misure dispensative si farà riferimento a quanto stabilito nel PDP

Valutazione degli alunni con altri B.E.S. I docenti dovranno tener conto: dei progressi evidenziati, considerati i livelli iniziali in relazione all'apprendimento e alla maturazione personale; dell'impegno anche in presenza di competenze ancora incerte, dovranno stabilire livelli essenziali di competenze disciplinari e curare il processo di apprendimento piuttosto che il prodotto elaborato

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La continuità e l'orientamento prevedono strategie organizzative e progettuali al fine di perseguire: l'innalzamento dei livelli di competenza di tutti gli alunni, un completo processo d'inclusione, la prevenzione dell'abbandono e della dispersione scolastica, il successo formativo degli alunni garantendo il diritto allo studio e alle pari opportunità, la piena attuazione della propria autonomia nel fare scelte condivise. Si ritiene necessario programmare degli incontri al fine di curare il passaggio degli alunni nei vari ordini di scuola, di garantire il diritto ad un percorso formativo completo, di promuovere la collaborazione e il dialogo tra i diversi ordini di scuola. Sulla base degli elementi acquisiti vengono stabiliti i criteri per la formazione delle classi e organizzate le attività di accoglienza per gli alunni in ingresso. Per gli alunni in uscita si curerà da parte dei docenti dell'istituto l'informazione sui percorsi formativi delle varie scuole secondarie di secondo grado alle quali si darà la possibilità, successivamente, di fare attività di orientamento nel nostro istituto. I



docenti che seguono gli alunni con B.E.S. potranno incontrare le maestre degli alunni in entrata e i docenti degli alunni in uscita.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Peer tutoring

Approfondimento

Piano per il contrasto alla dispersione scolastica.

L'istituto attua un piano sistematico di monitoraggio della dispersione scolastica, finalizzato alla prevenzione dell'abbandono e dell'insuccesso formativo. Il monitoraggio si realizza attraverso l'analisi periodica delle frequenze, dei ritardi, delle assenze prolungate, degli esiti scolastici e dei segnali di disagio, in raccordo con il RAV e il Piano di Miglioramento. I dati raccolti orientano l'attivazione di azioni di supporto, recupero e accompagnamento educativo, in collaborazione con famiglie e servizi del territorio.



Aspetti generali

La nostra istituzione comprende la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado.

La Scuola dell'Infanzia è costituita in totale da 15 sezioni suddivise nei seguenti plessi: Corso Unità d'Italia, Belvedere, Lambruschini, Cattaneo e Carducci.

Ogni sezione è affidata a 2 docenti contitolari e responsabili degli interventi educativi e didattici programmati.

Il tempo scuola è di 40 ore settimanali per tutte le sezioni. L'orario è articolato su 5 gg settimanali, da Lunedì a venerdì dalle ore 8,00 alle ore 16,00.

La Scuola primaria è costituita in totale da 30 classi di cui 12 a tempo pieno (nel plesso Cristo Re) suddivise nei seguenti plessi: Cristo Re, Cattaneo e Capuana.

L'organizzazione scolastica della Scuola Primaria si basa su classi a tempo normale operanti per 27 ore settimanali, e su classi a tempo pieno operanti per 40 ore settimanali.

Al tempo normale di 27 ore, ogni modulo, di norma, è costituito da due classi parallele affidate a due docenti più un terzo che opera su quattro classi. I tre docenti sono titolari delle classi e corresponsabili dell'azione educativa e didattica complessiva, unitamente ai docenti di religione cattolica e di sostegno che operano nelle classi.

Gli insegnanti di sostegno, assegnati alle classi ove sono presenti alunni disabili, si configurano quali specialisti che operano interventi mirati e sono responsabili, unitamente ai docenti delle classi interessate, delle attività educative e didattiche e della riuscita dell'integrazione.

Dall'anno scolastico 2023/24, in via sperimentale, ai docenti di sostegno è affidata una disciplina, a seconda delle competenze e attitudini personali, per un massimo di due ore settimanali; al docente curricolare in compresenza è attribuita la presa in carico dell'alunno disabile.

Il tempo scuola è di 27 ore settimanali per tutte le classi ad organizzazione modulare, nelle classi quarte e quinte il tempo scuola è di 27 ore + 2 ore di educazione fisica (legge n. 234/2021).

L'orario è articolato su 5 giorni dal lunedì al venerdì.

Le classi a tempo normale operano con la seguente scansione oraria, le classi 1[^], 2[^], 3[^] il Lunedì e Martedì ore 8,00-14,00, da Mercoledì a Venerdì ore 8,00-13,00.



Le classi 4^a e 5^a da Lunedì al Giovedì ore 8,00-14,00, il Venerdì ore 8,00-13,00.

Le classi a tempo pieno funzionano dal Lunedì al Venerdì dalle ore 8,00 alle ore 16,00.

L'anno scolastico è suddiviso in quadrimestri. Ogni unità di lezione dura 60 minuti.

La scuola secondaria di primo grado è costituita in totale da 12 classi situate nel plesso Balsamo.

In riferimento al DPR 275/99, alla Legge n.53 del 28 marzo 2003, al Decreto legislativo n° 326/2005, alla Legge 06/08/2008 n. 133, al DPR n. 89 del 20 marzo 2009, la scuola organizza la propria offerta formativa nei tempi e con le modalità qui di seguito delineati.

Tutte le classi usufruiscono di un monte ore annuale obbligatorio di 990 ore distribuito in n° 30 ore settimanali e le attività si svolgono dal lunedì al venerdì dalle ore 8,00 alle ore 14,00.

- Gli alunni iscritti ai percorsi musicali rientrano il pomeriggio per la pratica strumentale e il solfeggio ciascuno per un totale di 3 ore settimanali.

- L'unità oraria adottata dalla scuola è di 60 minuti.

Sono previste le seguenti forme di flessibilità: flessibilità nella gestione del gruppo classe, funzionale alla realizzazione di percorsi personalizzati anche a classi aperte per gruppi di livello e/o di compito

APERTURA DELLA SCUOLA IN ORARIO POMERIDIANO

Le sedi Balsamo e Cristo Re sono aperte anche in orario pomeridiano sia per l'insegnamento dello strumento musicale, previsto per l'indirizzo musicale della scuola secondaria di primo grado, sia per il tempo pieno della scuola primaria. In orario pomeridiano sono realizzati anche i moduli previsti dai progetti.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Il Dirigente scolastico si avvale della collaborazione di 11 docenti, incaricati di funzioni di supporto organizzativo e didattico, di riferimento, di raccordo e di coordinamento delle risorse umane e materiali.	11
----------------------	---	----

Funzione strumentale	Sono state individuate le seguenti funzioni strumentali con i seguenti compiti: - Gestione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (aggiornamento del PTOF) Valutazione e Miglioramento (PDM, RAV) due unità; - Interventi e servizi per gli studenti (dispersione scolastica, sostegno e rapporti con Ente Locale e ASP per le attività alunni H) due unità; - Interventi e servizi per gli studenti (visite guidate e viaggi d'istruzione, rapporti con il territorio e progetti vari) due unità.	6
----------------------	--	---

Responsabile di plesso	Collaborare con il Dirigente scolastico nella gestione del plesso. Curare il raccordo tra plesso e Dirigenza. Vigilare sul regolare funzionamento del plesso. Segnalare eventuali criticità organizzative o di sicurezza. Coordinare l'uso degli spazi e delle risorse. Favorire la comunicazione e la collaborazione tra scuola e	13
------------------------	--	----



	famiglie.	
Animatore digitale	Formazione interna, coinvolgimento della comunità scolastica, creazione di soluzioni innovative.	1
Docente specialista di educazione motoria	Docente di educazione fisica nelle classi quarte e quinte della scuola primaria	2
Coordinatore dell'educazione civica	Coordinare le attività di Educazione civica e legalità nell'istituto. Promuovere iniziative, progetti ed eventi su cittadinanza, legalità e rispetto delle regole. Monitorare e documentare le attività svolte.	3
Segretario collegio dei docenti	Redazione e gestione dei verbali Raccolta e conservazione della documentazione Collaborazione con il DS	1
Docenti referenti	Referenza, coordinamento e monitoraggio di progetti e attività specifiche.	24
Commissione eventi e open day	Pianificazione, organizzazione e gestione degli eventi d'istituto e delle attività di Open Day.	6
Commissione orientamento	Pianificazione e realizzazione delle attività di orientamento scolastico.	3

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Realizzazione di un progetto per la scuola dell'infanzia per realizzare attività correlate ai campi d'esperienza e per dare significato al concetto di cultura ed identità Impiegato in attività di:	1



Scuola dell'infanzia - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento
- Potenziamento

Scuola primaria - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Docente primaria

Supporto alle classi con progetti per sostenere gli alunni sia dal punto di vista didattico che educativo.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno

3

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)

Ampliamento dell'offerta formativa, valorizzando la pratica sportiva come opportunità di crescita personale, di socializzazione e di inclusione.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Gestione richiesta interventi di manutenzione e trasmissione copie richieste al Comune di San Cataldo; Collaborazione con l'Ufficio Tecnico del Comune; Viaggi d'istruzione; Per il settore di competenza: protocollo e corrispondenza in uscita Circolari e relativo invio Adempimenti relativi all'attuazione del CAD come previsto dal D.L. 179/2012 e dell'amministrazione trasparente D.lgs. 33/2013 Affissione albo pretorio degli atti di propria competenza. Qualsiasi altra attività connessa all'area gestita anche se non esplicitamente elencata.

Ufficio protocollo

Gestione protocollo informatico Corrispondenza in entrata Trascrizione eventuali circolari richieste dal Dirigente Scolastico o dal DSGA; Archiviazione; Pubblicazione atti Albo online; Predisposizione distinte di trasmissione; Posta elettronica e circolari INTRANET e distribuzione ai vari uffici di competenza tramite workflow Adempimenti relativi all'attuazione del CAD come previsto dal D.L. 179/2012 e dell'amministrazione trasparente D.lgs. 33/2013, secondo le direttive impartite dal DSGA. Qualsiasi altra attività connessa all'area gestita anche se non esplicitamente elencata.

Ufficio acquisti

Collaborazione con Dsga e sostituzione in caso di assenza della stessa, Ordini di acquisto; Predisposizione contratti fornitori; Redazione di preventivi; Redazione albo fornitori; Predisposizione iter amministrativo per acquisto dei beni o prestazioni di servizi; Richiesta CIG, DURC, Dispositivi di acquisto,



consultazione CONSIP per convenzioni e ME.PA. prima di effettuare ogni acquisto; Acquisizione richieste di approvvigionamento e istruttoria per definire i contratti di acquisto. Verbali di collaudo, rapporto con i fornitori, consegna informativa ai fornitori ai sensi della L. 196/2003 Backup dei software applicativi come previsto dal codice della privacy. Reclutamento di personale esterno alla scuola per attività previste da progetti dal PTOF e predisposizione dei relativi contratti; Nomine FIS. Rapporti con RGS, INPS, agenzia entrate. Adempimenti relativi a IRAP, 770, Anagrafe delle prestazioni. Gestione PON pregressi. Monitoraggi e rilevazioni dell'area in via telematica; Gestione pratiche TRF. Gestione PA04. Gestione personale ATA in collaborazione con il Dsga e conteggio ore di straordinario. Aggiornamento software, backup settimanale degli archivi come previsto dal codice privacy. Adempimenti relativi all'attuazione del CAD come previsto dal D.L. 179/2012 e dell'amministrazione trasparente D.lgs. 33/2013, secondo le direttive impartite dal DSGA. Adempimenti contributivi, fiscali e previdenziali (Certificazione Unica, DM0, DMA EMENS e conguaglio contributivo) Protocollo della propria corrispondenza in entrata e uscita, affissione albo pretorio degli atti di propria competenza. Gestione magazzino, consegna materiale di facile consumo al personale docente e ATA, carico e scarico materiale facile consumo, Inventariazione beni acquistati, ricognizione beni e scarico con relativi verbali, elenchi per passaggio di consegne, gestione inventario, Catalogazione e gestione sussidi didattici e multimediali. Ricevimento merci. Per il settore di competenza: protocollo e corrispondenza in uscita Circolari e relativo invio Adempimenti relativi all'attuazione del CAD come previsto dal D.L. 179/2012 e dell'amministrazione trasparente D.lgs. 33/2013, secondo le direttive impartite dal DSGA. Qualsiasi altra attività connessa all'area gestita anche se non esplicitamente elencata.

Ufficio per la didattica

Inserimento anagrafico e gestione alunni con i programmi in uso



(Argo alunni web, SIDI e registro Archimede); Predisposizione atti e gestione delle iscrizioni, trasferimenti, nulla-osta, tenuta fascicoli documenti alunni, richiesta e trasmissione fascicoli personali degli studenti. Adempimenti relativi agli alunni H. Gestione e rilascio di tutte le certificazioni relative agli alunni, secondo le vigenti norme di legge; Gestione atti relativi a concorsi, bandi e borse di studio rivolti agli studenti; Compilazione registri ed elenchi alunni necessari per le varie attività scolastiche ed extrascolastiche (viaggi di istruzione, attività previste al PTOF, etc.); Raccolta e conservazione programmi e relazioni finali dei docenti. Predisposizione e gestione atti relativi alle elezioni degli Organi Collegiali, alle RSU, quando previsti; Predisposizione atti di convocazione degli Organi Collegiali; Predisposizione atti relativi all'organico (per quanto di propria competenza e consultazione con l'ufficio personale) e inserimento a sistema SIDI; Predisposizione atti per adozione dei libri di testo e inserimento dati e trasmissione telematica AIE; Predisposizione atti relativi agli infortuni degli alunni e caricamento trasmissione telematica all'INAIL dal portale SIDI; Statistiche, monitoraggio e rilevazioni relative al settore studenti, anche in via telematica. Registro elettronico: Rilascio ai genitori delle password per la consultazione del registro elettronico nella parte riguardante i propri figli; Supporto ai coordinatori di classe durante tutte le valutazioni intermedie e finali e stampa dei tabelloni; Rapporti con le famiglie (comunicazioni varie); Elenchi prove di evacuazione; Consegna modulistica sicurezza; Gestione delle comunicazioni ed eventuali circolari in merito agli adempimenti delle attività sindacali all'interno della Scuola; Gestione visite guidate (comunicazioni alla Polizia Di Stato); Per il settore di competenza: protocollo e corrispondenza in uscita Circolari e relativo invio Adempimenti relativi all'attuazione del CAD come previsto dal D.L. 179/2012 e dell'amministrazione trasparente D.lgs. 33/2013, secondo le direttive impartite dal DSGA. Affissione albo pretorio degli atti di propria competenza



Qualsiasi altra attività connessa all'area gestita anche se non esplicitamente elencata.

SETTORE: PERSONALE

Predisposizione e cura del Fascicolo personale docente e ATA, con particolare riferimento alla normativa sulla Privacy, richiesta e trasmissione fascicoli personali, certificazioni e dichiarazioni di servizio; Inserimento anagrafico e gestione PERSONALE con i programmi in uso (Argo Personale, SIDI); Acquisizione domande di congedo, comunicazione dei docenti assenti al Collaboratore del Dirigente preposto, con le modalità che lo stesso indicherà; Caricamento al SIDI e sul Programma ARGO delle assenze del Personale; Rilevazione ASSENZENET e SCIOPNET; Visite fiscali docenti e ATA, su disposizione del DS o DSGA; Trasmissione dati inerenti i permessi sindacali fruiti dai dipendenti di cui agli art. 8 e 11 dell'Accordo Quadro del 7/8/1998; Gestione domande di trasferimento, utilizzazione e assegnazioni provvisorie presentate dal personale docente ed ATA; Gestione pratiche del personale relative a dichiarazione dei servizi. Rilevazioni e monitoraggi dell'area (legge 104, permessi amministrativi, sindacali, scioperi, etc). Gestione pratiche (mutui, piccolo prestito, etc). Predisposizione atti relativi agli infortuni del personale docente e ATA, caricamento trasmissione telematica all'INAIL dal portale SIDI e all' Agenzia Assicurativa "Ambiente Scuola" Personale docente e ATA (preavviso di nomina - Provvedimenti di individuazione - stipula del contratto - apertura fascicolo stato personale - presa di servizio - acquisizione dati fiscali - caricamento al SIDI); Controllo sulla veridicità delle autocertificazioni; Comunicazioni on-line al centro per l'impiego; Predisposizione atti e ricostruzione di carriera del personale docente e ATA; Pratiche di pensionamento, riscatti, e buonuscita; Richieste pensione invalidità e/o inidoneità; Predisposizione graduatorie interne docenti e ATA; Gestione domande di supplenza, inserimento al SIDI e gestione graduatorie di Istituto I, II, III fascia del personale docente e ATA; Identificazione dipendente POLIS istanze on-line;



Assegnazione PIN identificativo (NOIPA) ai dipendenti. Periodo di prova neo-assunti; Predisposizione atti e gestione organico del personale ATA in collaborazione con il personale del settore didattico. Gestione domande di congedo e registrazione delle assenze, gestione decreti di assenza con riduzione di stipendio ed inoltro ai competenti uffici (Ragioneria Provinciale dello Stato, Direzione Provinciale del Tesoro, ecc.) Tenuta conteggi ore assemblee sindacali fruitive dal personale. Consegna informativa al personale ai sensi della L. 196/2003, contenzioso settore personale. Assegnazione Password registro elettronico Decreti indennità di ferie maturate e non godute. Corsi di formazione e aggiornamento personale docente e ATA, Assegni Nucleo Familiare Comunicazione scioperi (circolari al personale, rilevazione sciopero) Gestione assenze fonogrammi in entrata Per il settore di competenza: protocollo e corrispondenza in uscita. Circolari e relativo invio Adempimenti relativi all'attuazione del CAD come previsto dal D.L. 179/2012 e dell'amministrazione trasparente D.lgs. 33/2013, secondo le direttive impartite dal DSGA. Qualsiasi altra attività connessa all'area gestita anche se non esplicitamente elencata. Affissione albo pretorio degli atti di propria competenza.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.icsbalsamo.edu.it/>

Pagelle on line <https://www.icsbalsamo.edu.it/>

Monitoraggio assenze con messagistica <https://www.icsbalsamo.edu.it/>

Modulistica da sito scolastico <https://www.icsbalsamo.edu.it/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: UNIPA

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: KORE

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo



Denominazione della rete: **FEDERAZIONE NAZIONALE MAESTRI DEL LAVORO: CONSOLATO DI CALTANISSETTA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Centro Analisi Pasteur- dott. ZODA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Protocollo d'intesa GiovannizzaZone

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Legambiente

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Comune di San Cataldo- servizio civile

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rotary club San Cataldo

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: UNIME

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Partenariato con Associazione Galatea ETS- Caltanissetta

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica



- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Partenariato con I.I.S. "A. Manzoni-F. Juvara"- Caltanissetta

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete formazione- I.C. "G.



Carducci" San Cataldo

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Denominazione della rete: Protocollo d'Intesa- CONI

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: Rete Narratori di Sicilia- I.C.S.

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Partenariato Associazione culturale LE MUSE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Educazione finanziaria nelle scuole - Progetto M.I.M.-Banca d'Italia - Regione Sicilia

Il Progetto ha l'obiettivo, in linea con le migliori prassi internazionali, di introdurre l'alfabetizzazione finanziaria nei programmi scolastici, per avvicinare i giovani a questo tema e favorire lo sviluppo di sensibilità orientate all'assunzione di scelte consapevoli in campo economico e finanziario. Il Progetto si rivolge a tutti i cicli di istruzione obbligatoria. Gli insegnanti prendono parte alle riunioni formative curate da esperti della Banca d'Italia e svolgono poi le lezioni in classe, avvalendosi dei supporti didattici messi loro a disposizione.

Tematica dell'attività di formazione	Educazione finanziaria
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Orientamenti - Scuola



Secondaria di Primo Grado

L'INDIRE ha predisposto inoltre altri due percorsi formativi "Orientamenti", destinati al personale docente della scuola secondaria di primo e secondo grado: • Orientamenti - Scuola Secondaria di Primo Grado – Corso base (ID: 384008), destinato a docenti di scuola secondaria di primo grado.

Tematica dell'attività di formazione	Didattica orientativa e orientamento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso BLSD (Basic Life Support and Defibrillation)

Il corso BLSD (Basic Life Support and Defibrillation) insegna a gestire un arresto cardiaco con manovre di rianimazione cardiopolmonare (RCP) e l'uso del defibrillatore semiautomatico (DAE), aumentando le probabilità di sopravvivenza e rendendo il cittadino capace di intervenire in emergenza prima dell'arrivo dei soccorsi.



Tematica dell'attività di formazione

Primo soccorso

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CinemaScuola LAB

I contenuti didattici si concentrano su: 1. Linguaggio Cinematografico: Comprensione e analisi dei vari elementi che compongono un film. 2. Creatività e Espressione Personale: Attività pratiche che incoraggiano i bambini a esprimere le proprie idee e sentimenti attraverso il cinema. 3. Analisi Critica: Sviluppo di capacità di analisi critica dei contenuti audiovisivi, per una maggiore consapevolezza dei media. 4. Collaborazione e Lavoro di Gruppo: Attività che promuovono il lavoro di squadra, creando un ambiente stimolante e interattivo.

Tematica dell'attività di formazione

Metodologie didattiche innovative

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione



- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: #A scuola con l'AI: laboratori digitali dalla progettazione alla valutazione

Modulo 1: Progettazione di percorsi formativi I principi della progettazione dell'UDA. Il ruolo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente. Progettazione di attività didattiche anche con l'uso dell'AI. Modulo 2: Sviluppo dei contenuti Creazione di materiali didattici interattivi e coinvolgenti per la realizzazione di compiti di realtà. Uso dell'IA nelle attività che promuovono l'apprendimento attivo, la collaborazione e l'inclusione. Modulo 3: Valutazione Strumenti intelligenti per il monitoraggio e la valutazione.

Tematica dell'attività di formazione

Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Corso di formazione preposti

Il corso di formazione per preposti è obbligatorio per chi sovrintende le attività lavorative, garantendo l'attuazione delle direttive sulla sicurezza, e copre rischi, responsabilità, misure preventive e tecniche di comunicazione. Contenuti principali del corso Normativa e soggetti: D.Lgs. 81/08, compiti e responsabilità dei soggetti della sicurezza (datore, RSPP, medico, RLS, lavoratori). Rischi: Definizione, individuazione e gestione dei fattori di rischio. Misure di prevenzione: Individuazione e applicazione di misure tecniche, organizzative e procedurali. Funzione di controllo: Esercizio del controllo sull'osservanza delle norme da parte dei lavoratori. Comunicazione: Tecniche di sensibilizzazione e comunicazione efficace. Valutazione dei rischi: Approfondimento specifico sul contesto aziendale.

Tematica dell'attività di formazione	Sicurezza
Destinatari	Preposti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: #A I CARE

(EFT Sicilia) ID: 384962

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Giochi di racchetta: insegniamo divertendo, impariamo giocando

La formazione è rivolta ai docenti Di Educazione Motoria delle classi IV e V della scuola primaria e ai docenti di Ed. Fisica della scuola secondaria di primo grado. Il corso è gratuito su piattaforma SOFIA con codice identificativo n. 102425. I partecipanti che concluderanno la formazione avranno la possibilità di conseguire la qualifica di Tecnico Promotore Scolastico rilasciata dalla Federazione Italiana Tennis e Padel.

Tematica dell'attività di	Promozione delle pratiche sportive
---------------------------	------------------------------------



formazione

Destinatari

Docenti di specifiche discipline

Modalità di lavoro

• Corso online piattaforma SOFIA

Formazione di Scuola/Rete

Piattaforma SOFIA

Approfondimento

ATTIVITÀ DI FORMAZIONE DEI DOCENTI

La legge 107 del 2015 all'art. 1, comma 124, recita quanto segue: "Nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale. Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dai piani di miglioramento delle istituzioni scolastiche previsti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, sulla base delle priorità nazionali indicate nel Piano nazionale di formazione, adottato ogni tre anni con decreto del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, sentite le organizzazioni sindacali di categoria".

Nell'ambito dei processi di riforma ed innovazione della scuola, la formazione costituisce uno strumento strategico fondamentale per lo sviluppo e la qualificazione professionale, per il miglioramento dell'organizzazione e dell'efficienza, per il necessario sostegno agli obiettivi di cambiamento, per un'efficace politica di sviluppo delle risorse umane attraverso qualificate iniziative di prima formazione e formazione in servizio.

Il processo della formazione

La formazione è articolata in un processo che si realizza secondo le seguenti fasi:

- rilevazione e analisi dei bisogni formativi in relazione alle necessità e agli obiettivi del PTOF;
- programmazione dell'attività formativa con la individuazione degli obiettivi e dei contenuti;



- realizzazione concreta delle attività formative;
- valutazione dell'efficacia ed efficienza dei percorsi formativi soprattutto attraverso la ricaduta nell'attività didattico - educativa.

Finalità:

- potenziare la professionalità docente con interventi coerenti con le specifiche esigenze dell'Istituto;
- tener conto dei bisogni connessi alla nuova funzione docente e delle esigenze di una didattica che favorisca la motivazione all'apprendere;
- promuovere attività di ricerca-azione sulle strategie per il recupero delle carenze.

Obiettivi:

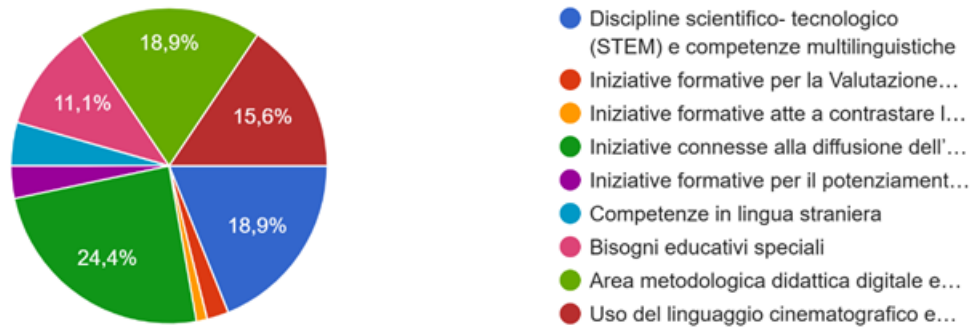
- promuovere un'offerta di aggiornamento su metodologie didattiche innovative attraverso il potenziamento delle competenze didattiche dei docenti;
- ampliare l'offerta di aggiornamento sulle nuove tecnologie;
- offrire agli insegnanti strumenti di analisi delle proprie competenze professionali;
- migliorare la qualità della didattica in relazione alle finalità del Piano di miglioramento e del PTOF.

Analisi dei bisogni formativi

Dai Collegi dei docenti, tenuto conto del RAV, del PTOF e del PDM, dell'ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO 2025/2028, dalla rilevazione dei bisogni tramite questionario (v. circolare n. 53 del 09/10/2025), come da grafico seguente



Ogni docente, sulla base delle iniziative di formazione in servizio dei docenti a carattere nazionale, anche a seguito delle innovazioni normative, sceglie in elenco in cui si riscontra maggiore gradimento. 90 risposte



emerge la necessità di formazione dei docenti sulle seguenti tematiche:

- sostenibilità e cittadinanza globale;
- discipline tecnico linguistiche (STEM) e competenze multilinguistiche;
- didattica digitale e nuovi ambienti per l'apprendimento;
- uso del linguaggio cinematografico e per immagini nella didattica.



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Corso BLSD (Basic Life Support and Defibrillation)

Tematica dell'attività di formazione Gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte ROTARY CLUB

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ROTARY CLUB

Titolo attività di formazione: LA NUOVA PASSWEB" A.S. 2025/2026

Tematica dell'attività di formazione Gestione amministrativa del personale

Destinatari Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Ambito 4 CL/EN. Scuola Polo Ist. Comprensivo G. Carducci San Cataldo.

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Ambito 4 CL/EN. Scuola Polo Ist. Comprensivo G. Carducci San Cataldo.